

N. 16 ANNO XVI - 13 ottobre 2000 (Numero 301 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

10 mila studenti a Orientarsi all'Università

UNO SPECIALE DI 12 PAGINE SULLA MANIFESTAZIONE
ORGANIZZATA DA ATENEAPOLI

Scienze della
Comunicazione
Superstar

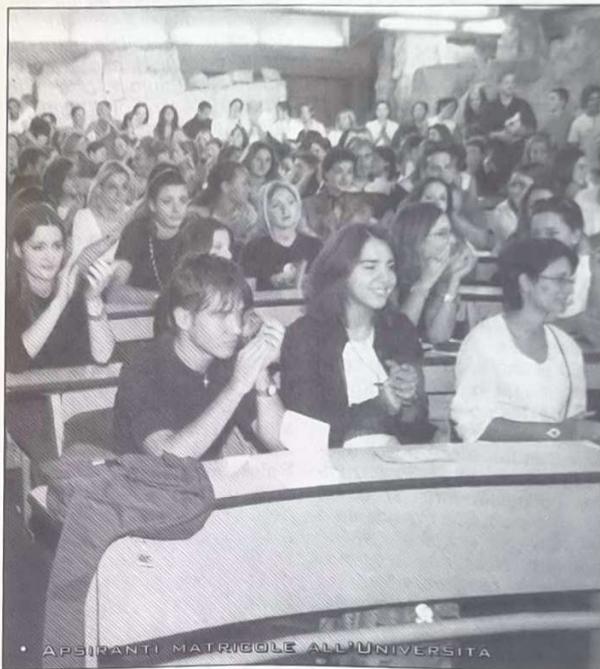
Economia,
studenti motivati
e flessibili

• INGEGNERIA

Multe per chi fotocopia
Incalza il caro-libri

• ORIENTALE

Un nuovo servizio
Spot per guidare
gli studenti



• ASPIRANTI MATRICOLE ALL'UNIVERSITÀ



POSTA

Gli
studenti
chiedono,
Ateneapoli
risponde

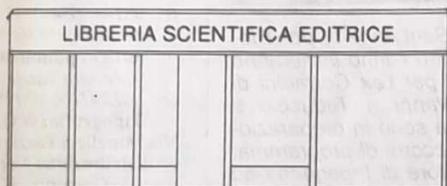
GIURISPRUDENZA

Il 19 incontro con le matricole
Biblioteca chiusa da 5 mesi
I pro e i contro della facoltà

L'intervista

Marrucci,
neo ProRettore
al Federico II

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

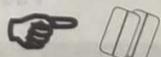
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



**ALLEANZA
ASSICURAZIONI**

OFFERTA DI LAVORO

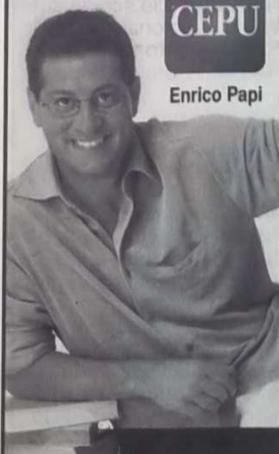
Consulenti Previdenziali e Promotori Finanziari
VEDI ALL'INTERNO

Cepu...

...averci pensato
prima!

CEPU

Enrico Papi



NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

NOVITÀ

IBM

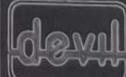
ThinkPad A Series

PROCESSORE
celeron 500Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
6 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno



SUPER OFFERTA

L. 3.499.000^{iva}



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



“Coinvolgerò tutte le categorie docenti” dichiara Vinale Presidente al Polo Scientifico

(P.I.) Il 2 e 3 ottobre, al secondo turno, il Polo delle Scienze e delle Tecnologie si è ricompattato, eleggendo a stragrande maggioranza nuovo Presidente il prof. **Filippo Vinale**, che ha ottenuto 880 voti su 1.020 votanti. Cioè circa il 90%, visto che allo scrutinio alcune preferenze che indicavano il suo nome registravano errori formali. Vinale commenta così: “sono contento oltre che per il risultato personale perché si riprenderà un cammino unitario. All'interno del Polo abbiamo dibattuto molto, l'elettorato si è espresso in modo diversificato nella prima tornata, poi c'è stato un ricompattamento attorno alla figura del presidente scelto dalle urne. Dunque, c'è l'unità e la compattezza per riprendere il lavoro ed andare tutti avanti. È un segnale che a vincere è sempre l'istituzione”. Gli riferiamo di una battuta che circolava in queste ultime settimane di campagna elettorale, sulle motivazioni alla base della richiesta di voto da parte dei tre candidati al Polo: “**Bucci:**

votate me, perché sono il migliore. De Menna: votate me, perché in passato ho fatto. Vinale: votate me, così facciamo (gestiamo, n.d.r.) *insieme*”. Forse una lettura di parte. Lei come la commenta? “C'è stato un dibattito civile, sui programmi oltre che sulla persona, le tre facoltà del Polo si sono variamente espresse e poi c'è stato un ricompattamento. Il merito è anche dei tre candidati. In questo modo, il lavoro del Presidente e della squadra che dovrà governare il Polo sarà facilitato, senza la necessità di ricucire”. **La squadra.** Dunque, veramente pensa ad una gestione collegiale? “Certamente. Il Polo è una sfida nuova, complessa, che in molti attendevamo da tempo. E c'è bisogno della collaborazione di tutti”. Che caratteristiche dovrà avere la sua squadra? “Innanzitutto, collegialmente, si dovrà scegliere un vice Presidente e dei delegati ad alcuni settori prioritari. Nella scelta intendo includere **rappresentanti di tutte le categorie docenti**”.

Anche dei ricercatori? “Spero di coinvolgere tutti, con requisiti di competenze, di professionalità. L'unico impegno che ho preso in campagna elettorale è con la Facoltà di Architettura: **il delegato all'edilizia sarà di quella facoltà. Hanno le competenze, pertanto ho chiesto al Preside Cesarano di fornirmi una rosa di nomi. Così sarà fatto anche con le altre facoltà. Debbo però prima avviare un dialogo ed una riflessione generale. Perché non ho intenzione di affidare delle deleghe vuote**”. Le priorità? “Sono tante, perciò cerco l'aiuto dei colleghi. Dall'organizzazione degli uffici di Polo che vadano a supportare la ricerca, ad una adeguata informatizzazione, i rapporti tra i Poli, il ruolo della Federazione Fredericiana, la stesura dei regolamenti, l'edilizia del Polo”. **Polo Umanistico.** Ancora un nulla di fatto, invece, al Polo delle Scienze Umane e Sociali. Il 10 ottobre, mentre andiamo in stampa, è in corso lo spoglio delle schede della terza votazione. Finora le cinque facoltà



Il prof. Vinale

che lo compongono (Lettere, Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Sociologia) non sono riuscite a portare abbastanza elettori alle urne. Il risultato della seconda votazione ha visto prevalere nuovamente **Cantillo**, con 349 voti, su **Barbagallo** a quota 129 che visto l'esito si è ritirato. E ha così motivato la decisione: “considerato l'orientamento prevalente all'elezione del Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali, ritiro la mia candidatura, grato ai tanti che mi hanno votato senza che li abbia contattati di persona”. Da registrare che al secondo turno anche Economia ha votato compatta per Cantillo.

Marrucci il nuovo ProRettore

Fino a due-tre anni fa molti lo avrebbero visto bene come candidato a Rettore nel futuro prossimo dell'Università Federico II. Con le candidature ufficiali di **Labruna** e **Trombetti**, questa ipotesi sembra del tutto sfumata. Così, al piano nobile del Palazzo dell'Ateneo, al secondo piano di corso Umberto, il prof. **Giuseppe Marrucci** giunge con i galloni di ProRettore. E la sua stanza è situata di fronte a quella, ben più ampia, del Rettore Tessitore. Il prof. Giuseppe Marrucci, 67 anni (è nato il 16 aprile del 1937 a Portici), professore ordinario dall'11 novembre 1971 alla Facoltà di Ingegneria dove ricopre la cattedra di Termodinamica dell'Ingegneria Chimica, ha assunto l'incarico dal 15 settembre, in sostituzione del prof. **Ovidio Bucci**, dimessosi per candidarsi alla Presidenza del Polo Tecnico Scientifico. Scienziato riconosciuto di fama internazionale, vanta oltre 150 pubblicazioni, ha trascorso periodi di ricerca ed ha insegnato nelle università americane ed europee, è organizzatore o co-organizzatore di importanti congressi internazionali. Da 7 anni ricopriva l'incarico di delegato del Rettore per l'edilizia universitaria. Da noi interpellato afferma: “la mia

nomina era già nell'aria da un po'”. Come mai? “Il prof. Bucci aveva già da tempo deciso di prendersi un anno di reimmersione negli impegni scientifici e di lasciare la carica di ProRettore. Le elezioni al Polo sono state solo un'accelerazione. Per quanto ne so io”. Come mai si è pensato a lei per la successione? “Credo sia stata una scelta quasi naturale. Del resto è un lavoro di fine legislatura, solo

per l'ultimo anno del mandato di Tessitore”. Cioè fino al 31 ottobre 2001. Una scelta che non modifica neppure gli equilibri dell'ateneo: di Ingegneria era Bucci, di Ingegneria è Marrucci. Poi Marrucci, da super delegato all'edilizia era già di casa. Lui risponde: “i delegati sono collaboratori del Rettore. Sono espressione ed interpreti della volontà rettorale. Ma le scelte politiche sono di competenza del Rettore”. Intanto della sua delega può mostrare i risultati raccolti, in grande silenzio: “i Corsi di Laurea di Chimica e Chimica Biologica si stanno trasferendo in questi giorni a



Il prof. Marrucci

*Monte Sant'Angelo; per Biologia entro l'anno inizieranno i lavori, per l'ex Corradini di S. Giovanni a Teduccio e Scampia sono in preparazione gli accordi di programma; l'incubatore di Ingegneria ad Agnano sarà pronto per l'uso dall'anno accademico 2001/2002”. Quale lavoro invece attende il ProRettore per i prossimi 12 mesi? “Due le priorità che investono l'intero ateneo: la riforma del 3+2 che rappresenta un cambiamento rivoluzionario per la didattica e l'organizzazione dell'Università; la nascita dei Poli”. Un lavoro che si preannuncia impegnativo. E poi un suo pallino fisso: “**il dottorato di ricerca. Che in Italia non ha una tradizione, presenta delle incongruenze, ed invece merita grande attenzione. Alcuni atenei stanno avviando una Scuola di dottorati. Potrebbe essere una ipotesi**”. Sempre cauto il nostro ProRettore.*

Paolo Iannotti

Edisu CdiA completo

Si va completando il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1. Dopo l'elezione a giugno dei rappresentanti degli studenti ed a settembre dei docenti, nelle scorse settimane sono giunti i nomi di nomina regionale. Eccoli: **Antonio Santangelo, Tiziana Polcino, Antonio Armentano, Raffaele Picaro, Sergio Carta**. A breve, dunque, l'insediamento del Consiglio.

Master in Agribusiness

Martedì 17 ottobre presso il Centro di Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale - Via Università 96 - Portici - alle ore 16.00 si terrà l'inaugurazione ufficiale del primo Master in Agribusiness e la consegna dei Diplomi del VI Master in Economia e Politica Agraria. Alla manifestazione interverranno il prof. **Giuseppe Palma**, Presidente del Centro, il prof. **Francesco De Stefano**, Direttore del Centro, il prof. **Luigi Labruna**, Presidente del Consiglio Universitario Nazionale, il dott. **Vincenzo Aita**, Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, l'On. **Alfonso Pecoraro Scanio**, Ministro per le Politiche Agricole e Forestali.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI
versando sul
**C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI**
la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
------------------------------	-------------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000
--	--

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**
**ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni**
**Il prossimo
numero
sarà in edicola
il 27 ottobre**

ATENEAPOLI
NUMERO 16 ANNO XVI
(N° 301 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telex 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 10 ottobre)

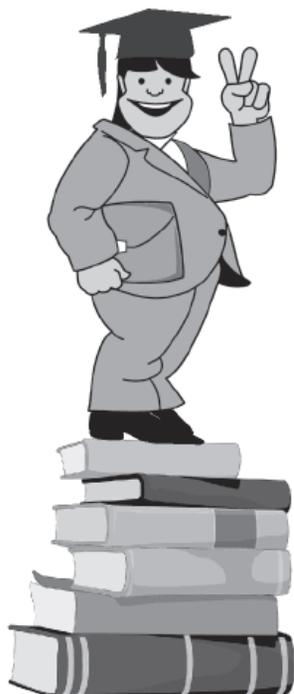

 PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

MEMORIA+METODO



MASTER PRO MEMORIA®



+ TEMPO X SÈ

+ RISULTATI

+ VELOCI



NELLO STUDIO

NELLA VITA

NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCES\$O

NON FACCIAMO CONFUSIONE!

PRO MEMORIA *non è il solito corso di memoria...*
ma è il **MASTER**, l'unico e inimitabile

- + **approfondito** (non solo le potenti tecniche di memoria, ma anche - E SOPRATTUTTO - metodologie di studio, sviluppo dell'attenzione, concentrazione, motivazione...)
- + **accurato** (oltre 70 ore di lezione distribuite in due mesi)
- + **garantito** (puoi fermarti quando vuoi e paghi solo quello che frequenti)
- + **esperto** (a Napoli dal 1993, docente con 10 anni di esperienza e quasi 4.500 ore di lezione).

+ **ECONOMICO**
ANCHE A RATE
DA L. 25.000 MENSILI!!!

**20° MASTER in TECNICHE di
MEMORIZZAZIONE, LETTURA VELOCE
e METODOLOGIE DI STUDIO**

**Lezione Introduttiva
GRATUITA**

SCEGLI LA DATA

17 ottobre

24 ottobre

18 ottobre

25 ottobre

ORE 16,30

Via Chiatamone, 6

(terzo piano - siamo ospiti del CEPU)



PER PRENOTAZIONI

Segreteria Organizzativa

081.714.37.72



E/O INFORMAZIONI

Segreteria Didattica

081.588.85.47



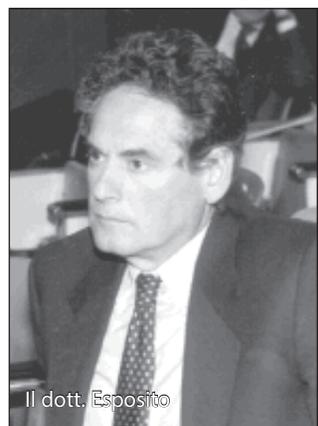
Giurisprudenza al Suor Orsola Già in aula i 250 ammessi

Il 20 settembre le ragazze ed i ragazzi i quali avevano presentato domanda di partecipare alla prova di selezione per immatricolarsi alla Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa hanno preso posto in aula ed hanno iniziato la prova. Erano **550 i candidati**; alla prova si sono presentati **510 studenti**. Hanno affrontato un test di cultura generale, articolato in quaranta domande a risposta multipla. La graduatoria è stata compilata sulla base del punteggio determinato dalla combinazione tra l'esito della prova ed il voto di diploma. **I primi trecento entrano**; altri 44 idonei potrebbero essere reintegrati in caso di scorrimento della graduatoria determinato dalla rinuncia di chi li precede. Un metodo, quello dei quiz, che fa storcere spesso la bocca e che molti sostengono essere ingiusto. **Francesco Caruso**, Preside della facoltà, la vede così: "io non è che sia convinto della bontà assoluta e del carattere esauritivo dei test, ma credo siano l'unico metodo disponibile. Soprattutto, mi pare che riducano a zero l'elemento

discrezionale nella valutazione. Perfino nei concorsi per accedere agli organismi della Comunità europea la preselezione spesso è affidata proprio ai test e posso assicurare che a leggere alcune delle domande proposte c'è da restare concernati. Una volta confessai al direttore generale del personale che alcune domande veramente mi sembravano cervelotiche. Lui mi rispose candidamente che un sistema dovevano pur trovarlo". Superata la boa della prova di selezione, l'anno accademico entra nel vivo. **"Il 2 ottobre sono iniziate le lezioni del I anno; il 9 quelle del secondo e del terzo anno. Il 5 gli studenti hanno sostenuto una prova d'Inglese, in base alla quale saranno collocati su quattro livelli diversi di conoscenza della lingua. Serve a creare classi omogenee ed a rendere più efficace la didattica".** Infine, un augurio agli studenti da parte del Preside: "spero che capiate il più rapidamente che l'Università costituisce per voi una nuova stagione e che vi adeguiate rapidamente".

Corsi di informatica, contestata la graduatoria

La pubblicazione della graduatoria degli ammessi ai corsi gratuiti tecnico pratici di Informatica promossi da P.Or.T.A. (Università Federico II) ha suscitato proteste, da parte degli studenti. Una cinquantina tra loro, il cinque ottobre, a neanche 24 ore di distanza dall'affissione della lista degli ammessi, ha chiesto ed ottenuto di incontrare, ad Economia, il dottor **Enrico Esposito**, coordinatore del corso. All'assemblea ha preso parte anche il Responsabile di P.Or.T.A. per la facoltà, professor **Nicolino Castiello**.



Il dott. Esposito

Paola Bruno, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, racconta cosa è accaduto. "Gli studenti, per la maggior parte di Scienze e di Economia, chiedevano chiarimenti circa i criteri che hanno determinato la graduatoria. Si sono inoltre lamentati perché è stata pubblicata solo la lista degli ammessi, e non quella di tutti coloro i quali avevano fatto domanda. Qualcuno ha detto che il suo numero di protocollo era sparito dalla lista. Il dottor Esposito si è detto disponibile ad una verifica delle graduatorie ed ha invitato per il lunedì successivo tutti coloro i quali abbiano rimostranze a recarsi presso gli uffici di P.Or.T.A., alla Mostra d'Oltremare. Si è inoltre impegnato a mettere in rete, sul sito del CDS, l'intera graduatoria, ammessi e non ammessi. Ma soprattutto, ha garantito il suo impegno affinché si svolgano **alcuni corsi anche a gennaio**, in maniera da consentire ad un numero maggiore di studenti di usufruire di questa opportunità". Che, inutile dirlo, fa gola a moltissimi studenti. Lo testimoniano le duemila e passa domande di partecipazione ai corsi che sono pervenute a Porta. Erano 600 i posti disponibili, la metà dei quali, peraltro, riservata a chi aveva inoltrato già domanda lo scorso anno, ma era rimasto escluso. Quest'anno i criteri guida per la compilazione della graduatoria erano: ordine di presentazione della domanda ed iscrizione ad un Corso di Laurea che non preveda corsi di Informatica. Significa, in pratica, che uno studente di Lettere avrebbe dovuto essere privilegiato rispetto, poniamo, ad uno studente di Ingegneria. Che qualcosa non sia andato per il verso giusto, nella compilazione delle graduatorie, sono stati in molti a sostenerlo, durante l'assemblea. Se errori ci sono stati, ha garantito Esposito, saranno prontamente corretti.

ECONOMIA, bando per gli stage

Economia Federico II: parte il primo bando per la formazione delle graduatorie degli studenti che aspirano a svolgere attività di stage presso le aziende convenzionate con la Facoltà. Possono partecipare tutti gli studenti che abbiano sostenuto almeno gli esami fondamentali previsti dal proprio piano di studi. Dalla graduatoria, che sarà formata e entro venti giorni dalla data di scadenza del bando (**31 ottobre**), le aziende potranno liberamente individuare i profili che preferiscono. Gli interessati possono presentare una domanda in carta semplice presso lo sportello Porta nel padiglione dei Centri Comuni a Monte Sant'Angelo. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla dottoressa **Iacoviello** allo sportello Porta o direttamente al prof. **Roberto Tizzano**, coordinatore delle attività di stage per Economia.

STOÀ CONSEGNA I DIPLOMI

Si rinnova, il 13 ottobre, l'ormai tradizionale appuntamento della consegna dei diplomi agli allievi della precedente edizione dei Master di Stoà. Appuntamento alle 15.00, a Villa Campolieto, in quel di Ercolano, dove ha sede la Scuola. I diplomi saranno consegnati nel corso di una cerimonia alla quale parteciperà il presidente di Stoà, professor **Federico Rossi**, il Past Presidente **Tiziano Treu** (ma questa presenza resta in attesa di conferma, al momento di andare in stampa, n.d.r.), rappresentanti del Comune e della Regione (attualmente i maggiori azionisti di Stoà) e l'assessore comunale alla formazione **Luca Esposito**.



LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.
- Avvocato effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso Economia politica, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.

05 ore pasti.

- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offersi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
- Matematico laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
- **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni a £. 30.000 ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 0328/4157028.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- Professore senegalese, giovane diplomato in pedagogia e filosofia, impartisce **lezioni private di wolof** (lingua senegalese), **francese, inglese, filosofia e pedagogia**; collabora alla stesura di tesi e prepara all'abilitazione dell'insegnamento e corsi di recupero. Prezzo interessante. Tel. 0333/4269152.
- **Chimica generale ed inorganica** per esami universitari

- di qualsiasi facoltà. Professoressa decennale esperienza, impartisce lezioni in riferimento al docente del corso e con verifica su prove d'esame. Professionalità e competenza a costi contenuti. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.
- Avvocato impartisce lezioni in **materie giuridiche** a £. 20.000 ad ora. Tel. 0328/7877446.
- **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari**. Tel. 0330/869331.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- Laureata impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.
- Provvista di maturità classica, laureata in lingue (tedesco ed inglese) alla Federico II con voto 110, abilitata all'insegnamento del tedesco nelle scuole medie e superiori. Una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce

per un modico prezzo lezioni di **tedesco, inglese, italiano, latino, greco, storia e geografia**. Tel. 081.743.03.90 (Bruna).

- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.
- Laureata Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienze delle Finanze** a studenti universitari. Tel. 081.596.29.71.
- Docente di Chimica impartisce accurate lezioni in **materie scientifiche** per esami universitari. Tel. 081.701.24.17.
- Laureata in Matematica con 104, impartisce **lezioni di matematica e fisica** a qualsiasi livello. Tel. 081.886.17.90 Angela.

VENDO

- Vendo: **Istituzioni di Diritto Civile**, Trabucchi; **Diritto Privato Romano**, Guarino (ultima edizione); **Diritto naturale e giustizia materiale**, Weltzer; **Caste domus**, Spagnuolo Vigorito; **Città e Impero**, Spagnuolo Vigorito.

Tel. 081.42.55.53 - 0349/4229425.

CERCO

- **Ingegnere cerca studente universitario madrelingua per lezioni di arabo** presso il proprio domicilio in Torre del Greco. Offresi fisso mensile da concordare più rimborso spese di viaggio. Tel. 081.881.62.90 - 0335/8039105.
- **Scambio appartamento a Napoli**, 2 stanze con terrazzo, quartiere Chiaia con **appartamento New York**, Manhattan dal 25 ottobre 2000 al 25 gennaio 2001. Tel. 0033147009824 (Francia).
- **Diritto processuale civile**, con Oriani ed **Economia Politica**: cerco collega universitario vicinanza Aversa con cui ripetere. Tel. 081.890.49.15.

LAVORO

- Per **corso di formazione aziendale** trimestrale retribuito 2.000.000 mensili, settore arredamento, selezioniamo giovani dinamici anche prima esperienza. Rif.LL005 - tel. 0823.45.22.70.



Pugliese Preside a Sociologia

Il prof. **Enrico Pugliese**, 58 anni, calabrese di Castrovillari, è il nuovo Preside di Sociologia, il secondo dalla trasformazione da Corso di Laurea in Facoltà. È stato eletto martedì 10 ottobre con 17 voti; 5 preferenze sono andate all'altro candidato, il prof. **Gerardo Ragone**.

Pugliese, professore ordinario dall'11 novembre 1980, docente di Sociologia del Lavoro, già direttore dell'omonimo Dipartimento succede a **Francesco Paolo Cerase**. L'incarico a partire dall'11 novembre. A caldo dichiara: "ringrazio tutti per la fiducia, anche gli studenti che in gran parte mi hanno appoggiato. La mia presidenza sarà di continuità con il lavoro svolto fino ad oggi, prima dal corso di laurea e poi dall'attuale presidenza. Un'onda lunga che ha significato multidisciplinarietà e consolidamento della sociologia nell'ateneo napoletano".

• Appuntamenti

- In corso di svolgimento gli *Incontri capresi di storia dell'economia antica "Credito e moneta nel mondo romano"*. Il convegno internazionale di studi che si concluderà il 14 ottobre presso la Sala Capellvenere del Centro Congressi di Capri, è organizzato dal Dipartimento di Discipline storiche dell'Ateneo Federico II.

- **"Dalle letterature nazionali alla letteratura europea"**, il titolo della due giorni che si terrà presso l'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano il 27 e 28 ottobre. Il convegno è organizzato dall'Istituto Universitario Orientale, dal Seminario di Filologia Francese, dall'istituto Grenoble in collaborazione con Cotepra e Goethe.

Seconda Università

Il Rettorato trova casa

"Io non ne sapevo niente e sono rimasto sorpreso, come tutti. Sarebbe una soluzione ottimale, ma aspetto di vedere le carte. Dopo di che potrò dire qualcosa di più anche sui tempi che eventualmente sarà necessario attendere affinché l'operazione vada in porto. Ho chiesto un incontro con il ministero; aspetto di essere convocato". Il Rettore della Seconda Università **Antonio Grella** commenta con cautela le parole pronunciate da **Giorgio Tonini**, Responsabile Nazionale Scuola del Ministero. Intervendendo ad un dibattito sul Secondo Ateneo svoltosi il 5 ottobre alla festa dell'Unità regionale a San Nicola La Strada, Tonini, ambasciatore del sottosegretario **Luciano Guerzoni**, aveva infatti stupito la platea con un annuncio inatteso. "È stato concluso un accordo tra il Ministero dell'Università e quello della Difesa, per il trasferimento all'Università dell'ex Palazzina borbonica nell'Ospedale Militare di Caserta. Quest'ultimo diventerà la sede del rettorato". Ma non è tutto, nel corso del convegno Tonini ha annunciato, ancora una volta sorprendendo un po' tutti i presenti, rettore compreso, che sono in corso le procedure propedeutiche alla cessione della caserma Pollio dal Ministero delle Finanze all'Università. "Sinceramente questa struttura la conosco meno - sottolinea il Rettore -. Nella nostra situazione, però, l'acquisizione di nuovi spazi non può che essere accolta con grande favore".

Prima dell'incontro lo stesso Grella aveva fortemente criticato il Ministero della Difesa, per la scarsa propensione a mettere a disposizione della SUN qualcuno dei tanti beni inutilizzati, da adibire a rettorato. Tanta insistenza, da parte della SUN, si spiega con l'obiettivo di mettere radici nel territorio casertano. La disponibilità di un rettorato adeguato sarebbe un segnale. La svolta, però, potrebbe arrivare dalla costruzione, attesa da anni, del Policlinico di Caserta.

Corsi di Perfezionamento a Lettere

È stato indetto per l'anno accademico 2000/2001 il bando di concorso per titoli a 50 posti per l'ammissione al Corso annuale di Perfezionamento in "Religione e cultura nella storia dell'Occidente", istituito presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Entro il 10 novembre gli interessati devono presentare domanda alla Segreteria studenti della Facoltà di Lettere, via Porta di Massa, 1. Identica data di scadenza per chi intende partecipare al concorso per titoli per accedere al Corso annuale di Perfezionamento in "Lingue e Letterature Classiche", anch'esso istituito presso la facoltà di Lettere e Filosofia. Le domande si presentano in segreteria. Per informazioni è possibile contattare il Dipartimento di filologia classica, al numero 0812535425. Sessanta i posti disponibili.

ANCORA IN ATTESA DI UNA SOLUZIONE GLI STUDENTI DELLE RESIDENZE

Il 31 ottobre si approssima, ma il destino dei circa duecentoquaranta studenti ospitati nelle tre residenze universitarie dell'Edisu Napoli 1 resta incerto. Come noto, le case dello studente devono essere sottoposte a radicali lavori di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza. Entro quella data le residenze dovrebbero essere sgomberate. Tramontata l'ipotesi di alloggiare gli studenti in alberghi convenzionati (pochi gli hotels disponibili, e comunque a prezzi proibitivi), sulla proposta dell'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais** (circa 500.000 lire al mese per chi si sistemerebbe in affitto in case di privati) incombe il rischio di bocciatura da parte della Corte dei Conti. Il 10 ottobre Nicolais ha incontrato i rappresentanti del Genio Civile e dell'Edisu per proporre una soluzione tampone: sotto sua responsabilità gli studenti restano nelle residenze fino all'effettivo inizio dei lavori, quindi per quasi un anno. I residenti chiedono però che scaffali, lavabo e frigoriferi siano riportati nella condizione in cui erano a luglio. L'Edisu tace circa il clamoroso ritardo con cui si è pensato di adeguare le strutture ad una normativa che risale, lo ha sottolineato l'assessore, "a sei anni fa". **Fabio Santoro**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1, ha incontrato nei giorni scorsi Nicolais; tra le altre richieste quella dell'estensione dell'orario del servizio navetta Piazzale Tecchio/ Monte Sant'Angelo. Protestano anche gli studenti della **Seconda Università**: mense, alloggi e trasporti sono inesistenti.

Chiudono le mense

Chiudono anche le mense dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, dopo le Residenze. Il motivo? Ancora una volta la necessità di attuare interventi di manutenzione straordinaria, allo scopo di adeguare le strutture alle vigenti normative in materia di sicurezza. Per garantire la continuità del servizio, l'Ente comunica che nei prossimi giorni sarà attivato un servizio complementare di ristorazione, tramite convenzioni con strutture private. Informazioni più dettagliate possono essere raccolte presso le attuali mense.

Il 16 ottobre, nel frattempo, saranno pubblicate le **graduatorie provvisorie** del concorso per l'attribuzione delle **borse di studio 2000/2001**. Hanno partecipato 13.500 studenti. Gli interessati potranno fare ricorso entro il 2 novembre.

Dal 9 ottobre, presso gli uffici assistenza dell'Ente, è inoltre stata pubblicata la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di **21 contributi a partecipanti ai corsi di Master, Specializzazione, Perfezionamento e Dottorato di ricerca senza borsa**. Gli interessati possono produrre, a pena di esclusione, eventuale ricorso entro il 23 ottobre.

Sempre in materia di borse di studio, la novità di quest'anno è rappresentata dalla possibilità che hanno gli studenti di riscuotere quanto spetta loro in una **qualsunque agenzia del Banco di Napoli** del territorio nazionale. I nominativi degli aventi diritto sono stati infatti immessi in rete. Dovrebbero dunque essere evitati i disagi connessi al pagamento mediante vaglia cambiari che è stato adottato fino ad oggi. L'inizio del servizio è previsto in questo mese.



L.U.I.M.O.

Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica "Samuel Hahnemann"

SEMINARIO INTRODUTTIVO del 46° Corso Internazionale di Medicina Omeopatica Napoli, 21 ottobre 2000 - ore 10:00

La L.U.I.M.O. - Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica "Samuel Hahnemann", La invita a partecipare al Seminario Introduttivo del 46° Corso Internazionale di Medicina Omeopatica che si terrà sabato **21 ottobre 2000** alle ore **10:00** presso la sede di Napoli in Viale Gramsci n. 18.

Il Segretario
Dott. Carlo Melodia

PROGRAMMA

- Saluto del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Napoli
On. Dott. **Giuseppe Del Barone**
- Ore 10:00 Dott. **Carlo Melodia** - Segretario L.U.I.M.O.
Duecento anni di Medicina Omeopatica. Le origini - Napoli, centro di irradiazione della medicina del futuro - la L.U.I.M.O.
- Ore 10:30 Dott.ssa **Alma Rodriguez** - Presidente L.U.I.M.O.
Realtà scientifica sperimentale clinico-terapeutica: l'altra faccia della medicina.
- Ore 11:00 Dott. **Nicola Villano** - *Il rimedio omeopatico: l'altra faccia della terapia.*
- Ore 11:30 Dott.ssa **Fiorenza Baldi** - *La L.U.I.M.O. e il medico del futuro: l'omeopatia.*
- Ore 12:00 Dott. **Vincenzo Rocco** - *Il malato non è la malattia: l'evoluzione della medicina.*
- Ore 12:30 Dott. **Luigi Amitrano** - Resp. Agenzia Banca Popolare di Napoli di Piazza Mergellina - *NA Il contributo della Banca Popolare di Napoli - Banca Popolare di Ancona alla formazione del medico del futuro: l'omeopatia.*

È gradito un cenno di adesione. - **La partecipazione al Seminario è gratuita.**

Finanziamento a tasso zero dei corsi grazie ad una convenzione con:



L.U.I.M.O.

Viale Gramsci, 18 - 80122 Napoli - tel. 081.7614707 - fax 081.7613665
www.luimo.it - e-mail: info@luimo.it



CORRISPONDENZA

dal sito
www.ateneapoli.it

081.446654

FAX

081.446654

posta

via Tribunali, 362
80138 - Napoli

Un nuovo servizio di **Ateneapoli**. Da questo numero pubblicheremo le risposte ai quesiti che ci vengono sottoposti (telefonicamente o via posta), quasi quotidianamente, dai nostri lettori. La nostra convinzione è che spesso le richieste del singolo possano essere di interesse generale. Continuate a scriverci, dunque. Se navigate in Internet collegatevi al nostro sito (www.ateneapoli.it, cliccando sul link "scrivici" è possibile inviarci una e-mail), oppure, se non disponete di un collegamento INTERNET, telefonateci allo 081.446654: raccoglieremo le vostre istanze per poi rispondervi sul giornale.

• Voglio ricominciare a studiare!

Riparto dal Diploma o dal Corso di Laurea in attesa della riforma?

I quesiti di **Daniele**. "Sono uno studente di **Ingegneria Meccanica** alla **Federico II**, o meglio lo ero fino a qualche anno fa (dovrei essere al quarto anno). A causa del lavoro, ho dovuto abbandonare gli studi ma oggi, per fortuna, mi trovo in condizione di poter ricominciare con grande voglia e determinazione. Vorrei avere notizie a proposito della riforma (laurea di tre anni, per intenderci), poiché non ho più l'età per seguire un corso di studi lungo come quello attuale di Ingegneria. Da alcuni docenti ho ricevuto il consiglio di iscrivermi ad un corso di diploma universitario, ma questo non mi dà la possibilità, un giorno, di continuare per la laurea. O meglio, teoricamente lo consente, ma in pratica no perché dopo il triennio dovrei affrontare circa 15 esami, che sommati ai 25 del triennio fanno quaranta! E' per questo che sono alla ricerca disperata di informazioni (e non riesco a trovarne) sulla riforma, sulle differenze tra il diploma e la laurea di tre anni. Vorrei sapere quando quest'ultima sarà attiva alla mia università, se mi verranno convalidati gli esami che ho già superato. I corsi ad Ingegneria sono già cominciati ed io mi trovo con l'acqua alla gola di fronte ad una scelta della quale non conosco nemmeno gli aspetti generali. Aiutatemi a far luce!"

Il professor **Francesco Garofalo**, il quale collabora attivamente col Preside **Vincenzo Naso** nell'ambito della Giunta di presidenza, risponde allo studente. "Con ogni probabilità la riforma entrerà in vigore dall'anno accademico 2001/2002. Avremo una laurea in Ingegneria di primo livello ed una laurea di secondo livello. La prima si consegnerà in tre anni; la seconda in cinque. A quel punto saranno disattivati i tre diplomi universitari. Lo studente che ha scritto ha, dunque, due opportunità. La prima: quest'anno passa dal corso di laurea al diploma, chiedendo la convalida degli esami già sostenuti e cercando di darne altri. Il prossimo anno, poi, migra al corso di laurea triennale, come farà gran parte degli iscritti di quest'anno al diploma. La seconda possibilità: quest'anno si iscrive al corso di laurea e poi l'anno prossimo opta per la laurea triennale. E' la scelta che gli consiglio. Stia tranquillo, perché la facoltà ha intenzione di facilitare al massimo il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, tramite meccanismi che garantiscano il più possibile il riconoscimento degli esami superati. Se sosterrà qualche esame quest'anno, meglio orientarsi verso quelli compatibili con il livello di laurea triennale. Per esempio, le discipline di base, i mattoni con i quali si costruisce qualunque ingegnere".

• Media base e voto di laurea

Voto di laurea ad Ingegneria. **Giuseppe** chiede informazioni sul meccanismo attraverso il quale si calcola la media base per il voto di laurea. "Sono uno studente di **Ingegneria Elettronica** e vorrei una informazione: in facoltà mi è stato detto che qualcuno propone di ricavare la media per il voto di partenza da 27 esami (cioè scartando, ovviamente, i due voti più bassi). Bene, vorrei sapere se questa cosa è vera. Se lo è, chi l'ha proposta, in che sedi ed in che tempi si attende una approvazione. Grazie".

Risponde il professor **Gianfranco Vitale**, docente di Elettronica I e Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

"La proposta alla quale fa riferimento lo studente è stata formulata da alcuni rappresentanti degli studenti dei Corsi di Laurea del settore Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni. La questione sta in questi termini. La proposta, nel dettaglio, non era più favorevole agli studenti della regola attualmente vigente. Ho spiegato ai rappresentanti che non avevano ben valutato questo aspetto. Avevo anche interpretato il fatto come la volontà di differenziare meglio, più nettamente, l'uno dall'altro. Sarebbe stato inedito, ma non sorprendente, per i tempi che viviamo. Poi ho capito che in realtà i rappresentanti non avevano colto un dettaglio della proposta che la rendeva, per l'appunto, meno favorevole dell'attuale. Loro si sono presi tempo per decidere e l'hanno riformulata riducendola, appunto, alla possibilità di scartare i due esami nei quali il laureando abbia conseguito il voto più basso. E' stata sottoposta al consiglio di corso di laurea in Informatica a luglio. Gli Informatici l'hanno approvata a due condizioni: che gli esami da scartare non debbano rientrare nella stessa area disciplinare e che si crei un coordinamento con gli altri due corsi di laurea del settore Informazione. Dopo di che la proposta, qualche settimana fa, è passata all'esame del Consiglio di Corso di Laurea in Telecomunicazioni. In quella circostanza credo che sia stata assunta una posizione interlocutoria, ma non ne sono certo. Elettronica si occuperà della questione nel Consiglio di Corso di Laurea del 4 ottobre. Al momento, dunque, la proposta non è stata ancora approvata definitivamente e valgono le regole precedenti. I tempi non saranno brevissimi".

Ufficio Relazioni con il Pubblico all'Orientale

• Il telefono squilla a vuoto

Alcuni studenti ed un neolaureato dell'Istituto Orientale si sono rivolti ad Ateneapoli per denunciare, anche con una certa vivacità, che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico funziona male. Sostengono che è un ufficio di fatto inesistente, raccontano di aver ricevuto risposte evasive, quando lo hanno contattato al numero **0815524666**. Spesso, anzi, lamentano gli studenti, il telefono squilla a vuoto, perché non risponde nessuno. Alcuni sono stati rimandati dall'uno all'altro ufficio, senza che l'URP fosse in grado di dare alcuna indicazione precisa.

Il dott. **Vittorio Carpentiero**, responsabile dell'URP e coordinatore della Direzione Amministrativa, ammette il disservizio, ma promette che migliorerà. "E' vero, ci sono difficoltà, legate anche alla ristrutturazione dell'organico del personale, ma stiamo anche moltiplicando i servizi. All'Urp lavora a tempo pieno solo **Salvatore Cantarelli**, un dipendente molto bravo, ma reduce da gravi problemi di salute, il quale per qualche mese si è assentato. Poi a volte c'è la dottoressa **Cuomo**, peraltro in attesa di trasferimento all'Università di Siena. L'URP sarà comunque trasferito in prossimità degli uffici centrali, in via **Melisurgo**. Come ateneo stiamo facendo un grande sforzo, per potenziare l'orientamento. La commissione presieduta dal prof. **Mascilli Migliorini** ha organizzato tre sportelli, uno a palazzo **Giusso**, uno a palazzo **Corigliano** ed uno in segreteria. E' stato elaborato il regolamento per il tutorato e tra breve i tutor entreranno in funzione, per orientare ed assistere gli studenti durante il corso degli studi".



• Rinvio militare ed esami

"Zed", uno studente della facoltà di Giurisprudenza della **Federico II** chiede informazioni sul rinvio militare.

"Nel 2000/2001 mi devo iscrivere al terzo anno", spiega. "Fino ad ora ho superato quattro esami; vorrei sapere se questi esami garantiscono la terza richiesta di rinvio. Due esami li ho conseguiti quest'anno; altri due lo scorso anno. Vorrei sapere se i tre esami per il rinvio devono essere superati nel corrente anno (gennaio - dicembre 2000) oppure devono essere la somma dei due anni accademici già frequentati".

Per chi si è iscritto al primo anno dell'Università prima del 1999/2000, vale la vecchia normativa. Per il rinvio bastano due esami all'anno. Se ne può usufruire fino al compimento del ventesimo anno di età. E' il caso dello studente di Giurisprudenza che scrive ad Ateneapoli.

ARCHITETTURA orienta gli studenti

Anche Architettura si attrezza per un servizio di tutorato, orientamento ed avviamento al lavoro. Responsabile è il professor **Sergio Sibillio**. Spiega: "è un servizio che fa parte del progetto P.Or.T.A (Progetto per la Costituzione di un Centro Orientamento, Tutorato ed Avviamento al lavoro). L'obiettivo è ridurre la dispersione universitaria e favorire i contatti tra il mondo accademico e quello del lavoro". e-mail sibillio@uni-na.it
E-mail servizio di tutorato: Architettura@orientamento.unina.it

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



• Mi iscrivo a Navale o a Gestionale?

Roberto scrive: "Salve! Vorrei sapere se si trovano più sbocchi nel campo del lavoro con una laurea in Ingegneria gestionale o Navale. Inoltre, se è possibile, desidererei avere informazioni circa gli esami da svolgere in ambedue le facoltà. Complimenti per la rivista!"

Chiarimento preliminare: Gestionale e Navale non sono due facoltà, ma due Corsi di Laurea che afferiscono alla facoltà di Ingegneria della Federico II. Al quesito dello studente risponde per primo il



Il prof. Russo Krauss

professor **Giulio Russo Krauss**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Navale. "La settimana scorsa sono venuti a trovarmi due funzionari della Fincantieri: il responsabile dell'ufficio che cura i rapporti con il mondo della formazione, Università compresa, ed una dottoressa che si occupa della selezione del personale. Mi hanno detto che nel prossimo anno la Fincantieri dovrà assumere una trentina di ingegneri navali. Lo studente consideri che ogni anno, tra i tre corsi di Ingegneria Navale attivi in Italia (Genova, Napoli e Trieste) si laureano una ventina di persone e capirà bene quanto favorevole la situazione sia dal punto di vista occupazionale. Si pensi che in queste settimane un piccolo cantiere del porto di Napoli cerca disperatamente un laureato in Ingegneria Navale, ma non lo trova. Ho messo anche un cartello in facoltà, per scovare qualcuno. Anche il Registro Navale Italiano ed altri Registri necessitano dei nostri laureati ed hanno difficoltà a reperirli in numero sufficiente. Insomma, chi si laurea in Ingegneria Navale può scegliere tra due o tre possibilità di lavoro e c'è anche chi si permette il lusso di scartare la Fincantieri perché gli sembra scomodo andare a lavorare a Monfalcone". Gli esami del biennio sono comuni a tutti i corsi di laurea in Ingegneria: Analisi Matematica, Fisica, Geometria, Chimica, per citare qualche esempio. Poi ci sono quelli specifici dell'indirizzo: Statica della nave, per esempio, oppure Architettura Navale, Allestimento Navale, Tecnologia delle Costruzioni Navali, Idrodinamica. Questo, naturalmente, in base all'ordinamento attualmente in vigore. Anche Ingegneria Navale, però, sarà riformata in una laurea triennale di primo livello ed una, in cinque anni, di secondo livello. Per ulteriori informazioni Russo Krauss invita lo studente a contattarlo al numero 0817683713

Altrettanto brillante la situazione per chi si laurei in Ingegneria Gestionale. "Fino a questo momento", sottolineava ad Ateneapoli il professor **Mario Raffa** presentando il suo corso di laurea alle matricole, "abbiamo avuto un centinaio di laureati, tutti con tesi sperimentali svolte in ambito aziendale. Ebbene, non soltanto lavorano tutti con ottime soddisfazioni, ma la domanda da parte del mercato è addirittura superiore all'offerta". Anche i Gestionali affrontano al biennio le discipline di base di Ingegneria: Analisi Matematica, Fisica, Chimica, Geometria, Informatica. Tra le discipline specifiche dell'indirizzo: Gestione Aziendale, Gestione della Produzione Industriale, Gestione delle Macchine e dei sistemi energetici. Dal prossimo anno: laurea triennale di primo livello ed eventuale prosecuzione per altri due anni.

Cosa suggerire, in conclusione, a Roberto? Scelga in base alle sue attitudini, perché entrambi i corsi di laurea garantiscono un rapido inserimento professionale. Se si sente portato verso la costruzione, la progettazione e la manutenzione delle navi o comunque dei natanti, quello presieduto da Russo Krauss è il Corso che fa per lui. Se lo affascina un futuro come dirigente della Pubblica Amministrazione (City Manager, per esempio), oppure come professionista addetto a curare gli aspetti organizzativi di una impresa, od ancora un ruolo direttivo in una banca o in un'azienda di consulenza, s'isciva a Gestionale.

• Specializzazione e insegnamento

Maria chiede notizia circa un concorso per l'accesso alla specializzazione all'insegnamento di Lettere e Filosofia, che si sarebbe tenuto il 29 settembre al **Suor Orsola Benincasa**. "Forse la studentessa fa riferimento alle prove di accesso alla Scuola Interuniversitaria di Specializzazione all'Insegnamento, la SICS", ipotizzano alla presidenza della facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa. "Le prove, peraltro, non si svolgono al Suor Orsola, ma alla Mostra d'Oltremare. La facoltà metterà a disposizione, quando inizieranno i corsi della Scuola, alcuni docenti ed alcune aule".

• "Paghiamo le tasse e non abbiamo i corsi"

RISPONDE IL PRESIDENTE DI CORSO DI INGEGNERIA ELETTRONICA

Chiede lumi, ma su questioni del tutto diverse, anche **Fabio**. Scrive: "sono uno studente iscritto al secondo anno fuoricorso di Ingegneria Elettronica. Quest'anno la mia facoltà ha avviato il nuovo ordinamento secondo la riforma universitaria, riorganizzando totalmente il piano di studi. Fin qui tutto ok, anzi bene. Il problema è che gli studenti del secondo anno, o comunque tutti gli studenti i quali non hanno completato gli esami del primo anno, sono impossibilitati a seguire i corsi degli esami non ancora effettuati ed inoltre non possono passare al nuovo ordinamento per seguire i corsi modificati. In pratica, paghiamo le tasse, ma non abbiamo i corsi. Dopo un colloquio con chi di competenza il risultato è stato che devo fare gli esami senza seguire i corsi e poi, il prossimo anno, passare al nuovo ordinamento. Aggiunge: "tuttavia i problemi non finiscono. Mi è stato detto che se facessi l'esame di Analisi 1, il prossimo anno rischierei la mancata convalida dell'esame, poiché i moduli sono diversamente organizzati".

Replica il Presidente del Corso di Laurea professor **Gianfranco Vitale**: "c'è un errore di fondo. Non è vero che la facoltà ha attivato un nuovo ordinamento. Il Nuovo Ordinamento fa capo ad una legge firmata dal ministro il 4 agosto e licenziata cinque giorni fa dalla Corte dei Conti. Da ieri (26 settembre, ndr) è disponibile in rete ed ancora non è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale. Da quando sarà pubblicata le università avranno 18 mesi a disposizione per adeguare alla legge il proprio regolamento didattico. Dunque non è stato adottato un nuovo ordinamento; semplicemente alcuni corsi di laurea, tra i quali quello in Ingegneria Elettronica, hanno attuato una riorganizzazione, nell'ambito della legislazione vigente. In questo quadro è stato modificato il primo anno. Premesso questo, è vero che ci sono alcuni corsi del primo anno modificati, ma questo non rappresenta una lesione dei diritti dello studente fuoricorso che scrive. Infatti, le lezioni del primo anno lui avrebbe dovuto seguirle a suo tempo. I servizi alla fruizione dei quali gli danno diritto le tasse che paga sono dunque quelli connessi allo status di fuoricorso, tra i quali certamente non rientra quello a seguire le lezioni del primo anno". Riguardo ad **Analisi I**, invece, la risposta è incoraggiante: "lo studente sostenga l'esame senza timori. Nel momento in cui entrerà in vigore il Nuovo Ordinamento, infatti, il corso di laurea adotterà regole di corrispondenza. La legge stessa prevede di trovare criteri attraverso i quali travasare gli esami sostenuti dal curriculum attualmente in vigore al nuovo".

• Vorrei diventare nutrizionista

Raffaella ambisce a svolgere la professione di nutrizionista. Domanda: "che facoltà devo scegliere"? Giriamo il quesito alla professoressa **Michela D'Istria**, la quale insegna presso la facoltà di Medicina della Seconda Università, dove coordina anche i Diplomi universitari. Ecco la risposta: "a Medicina della Federico II è stato attivato un Diploma in dietista, che potrebbe interessare alla studentessa. Dura tre anni, prevede la frequenza obbligatoria ed è a numero chiuso. Con la riforma potrebbe anche essere trasformato, il prossimo anno, in un corso di laurea triennale. Altrimenti a Medicina della SUN esiste la Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione. E' cosa ben diversa dal Diploma, perché si accede ad essa dopo la laurea in Medicina. Anche questa Scuola di Specializzazione è a numero chiuso".

• Le prove intercorso esonerano dall'esame?

"Vorrei sapere se al corso di laurea in Ingegneria Chimica ci sono prove intercorso e che valenza hanno. Esonerano dall'esame?" La prima domanda di **Valeria**. Ecco la seconda: "devo sottopormi al test d'ingresso, passando dall'Università di Salerno a quella di Napoli"? Chiarisce i dubbi il professor **Piero Salatino**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica della Federico II. "Sì, ad Ingegneria Chimica ci sono prove intercorso. Talvolta, se superate con successo, esonerano completamente dall'esame finale. E' il caso, per esempio, del mio corso: Impianti Chimici 2. I miei studenti affrontano due prove intercorso e se le superano non sono tenuti all'esame finale. In altri casi le prove intercorso contribuiscono a stabilire il voto insieme ad una prova finale". Quanto al test d'ingresso, precisa il docente, "la studentessa è tenuta a sostenerlo soltanto se si trasferisce con zero esami all'attivo. In caso contrario no".

debis

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Nel mese di novembre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di dicembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:

- Tecnologie di rete Networking
- Consulenti ERP/SAP R3
- Area Internet e servizi Web Based
- Consulenti E-Commerce

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica con in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a debisacademy@debis.it

oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it

(sezione debis academy)

oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



“La nuova economia richiede regole flessibili, ma certe, affinché le innovazioni possano svilupparsi e si valorizzino le energie presenti”. Questo – sottolinea il prof. **Mario Raffa**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale della Federico II – il filo comune che lega tutti gli interventi dei relatori che hanno partecipato alla due giorni di studio e di dibattito sul ruolo dell’Autorità nell’economia italiana. Promosso dalla Federico II e dalla rivista di economia e politica industriale “L’industria”, organizzato dal Dipartimento diretto da Raffa, il convegno ha avuto un taglio eminentemente operativo. Ne è scaturito un confronto sugli strumenti e sulle procedure da adottare per rendere più efficace l’azione di garanzia svolta dalle Authority in questi settori: Telecomunicazioni, Concorrenza, Elettricità, Acqua e Gas. “Delle principali – prosegue Raffa – è rimasta fuori solo quella dell’Informatica. La regolamentazione del settore bancario è stata invece oggetto di una relazione di Marco Onado, docente all’Università di Bologna”.

Alla due giorni hanno partecipato circa 400 studiosi, tra i quali circa sessanta giovani borsisti. Legittima, dunque, la soddisfazione del direttore de “L’industria” **Patrizio Bianchi**. “Che io ricordi questo di Napoli è il convegno che

400 studiosi al convegno sulle authority



Il prof. Raffa

ha fatto registrare la più diffusa partecipazione da parte delle diverse componenti”. Ha dato appuntamento al 29° congresso, di qui a cinque anni: “saremo ancora a Napoli, che ci ha accolto benissimo, con ottima organizzazione ed eccellente ospitalità”. Il Rettore della Federico II **Fulvio Tessitore**, in apertura dei lavori, ha candidato l’ateneo a fornire i futuri quadri delle Authority. “Saremmo molto interessati a fornire professionalità qualificate. Un ruolo fondamentale, a questo scopo, potranno svolgere,

nel segmento di formazione successivo alla laurea di secondo livello, le Scuole di Alta Formazione”. Folte le delegazioni delle varie facoltà che hanno partecipato all’appuntamento. Ingegneria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, solo per citarne alcune, erano presenti con docenti, ricercatori e presidi. Hanno partecipato anche esponenti degli atenei di Caserta (per esempio il preside di Ingegneria **Oreste Greco**), di Salerno, di Benevento, del Navale, del Suor Orsola, dell’Orientale. Qualificatis-

sima anche la presenza degli atenei di altre regioni: Università di Torino, Bocconi, Luiss, Bologna, Bergamo, Firenze, Università della Calabria. In chiusura della prima giornata, inoltre, è intervenuto anche **Enrico Letta**, Ministro dell’Industria e del Commercio con l’Estero. Del comitato organizzatore, oltre a Raffa, facevano parte **Gianpaolo Ghiani**, **Renato Passaro** e **Gio-**

vanni Pastore. Bilancio più che positivo, dunque, per un convegno che ha prodotto utili indicazioni. Unico neo: qualcuno è rimasto senza gli atti. “Ne avevamo stampati trecento, ma erano già terminati nel pomeriggio del primo giorno – ricorda Raffa – E’ la prova che in pochi anni un tema che era esclusivo di pochi esperti è diventato un dibattito direi quasi di massa”.

La CGIL con gli specializzandi

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

“Comprendiamo lo stato d’animo delle centinaia aspiranti prof., costretti a ripetere la prova per l’ammissione ai posti di specializzazione previsti per l’abilitazione all’insegnamento, indirizzo Musica e spettacolo. Stato d’animo caratterizzato dai disagi iniziati con le lunghe file fatte nella torrida canicola estiva per la presentazione delle domande e dalla consapevolezza di puntare – dopo tanti anni di studio – la propria speranza lavorativa ed esistenziale – su prospettive improbabili. Nessuno infatti oggi è in grado di garantire una certezza lavorativa ai più forti e/o più bravi che verranno selezionati per la suddetta specializzazione.

Detto questo, vorrei parlare del disagio lavorativo e dello stress di tante decine di operatori universitari, funzionari, impiegati, personale ausiliario e docenti che, impegnandosi nell’organizzazione di queste prove, hanno lavorato ben oltre i propri orari, anche nei giorni festivi e ben oltre i compiti istituzionali cui debbono, per obblighi contrattuali, far fronte.

Operatori volenterosi, determinati ma, per quanto addestrati al nuovo compito, non immuni all’errore umano.

E l’errore umano c’è stato, indiscutibilmente chi l’ha commesso dovrà pagare, si dice da più parti. Per malizia, mancata trasparenza, collusione, malversazione o che altro? In una lunga stagione in cui si inseguono i vari brogli un errore umano può davvero minare gli sforzi di tanti, compensare i disagi –non solo materiali– di migliaia di giovani? Non lo crediamo”.

Riccardo Rispoli
Segretario Gen.le SNUR CGIL
Napoli

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI



081.291166

081.291401

L’informazione
universitaria

on line



www.ateneapoli.it



Corsi di Laurea alle urne

Avvicinamenti alle porte, per due Consigli di Corso di Laurea ad Ingegneria. A breve si svolgeranno infatti le elezioni per eleggere i nuovi Presidenti di Consiglio di Corso ad **Elettrica** ed a **Gestionale**. Presidenti uscenti, rispettivamente, i professori **Francesco Gagliardi** e **Mario Raffa**. Già fissata la data delle elezioni per Elettrica che si tengono mentre andiamo in stampa (l'11 e 12 ottobre). Ancora da definire, invece, la data per Gestionale.

Test di orientamento bis

Potrebbe svolgersi il 13 ottobre la prova di orientamento per gli studenti di Ingegneria i quali si sono immatricolati al primo anno ed hanno saltato l'appuntamento del 4 settembre. Lo anticipano in presidenza il 5 ottobre. In tutto, si prevede che a questa seconda prova parteciperanno tra i 150 ed i 200 studenti.

Consiglio di Facoltà

Il 4 ottobre si è riunito il Consiglio di facoltà di Ingegneria. E' stata una seduta dedicata prevalentemente alle questioni burocratiche amministrative. Tra i punti all'ordine del giorno: attestati sull'attività didattica, supplenze e contratti, chiamata di docenti di prima e seconda fascia.

Piani di studio a fine mese

Il 31 ottobre, ad Ingegneria, scadono i termini per presentare i piani di studio di tutti i corsi di laurea. Da rilevare, in proposito, un invito che rivolge agli studenti il professor **Giulio Russo Krauss**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Navale. *"Presentate il più presto possibile il piano di studi, in modo che il Consiglio di Corso di Laurea possa esaminarlo in tempo utile. Questo per evitare che una eventuale bocciatura del piano comporti l'aver seguito inutilmente un non piccolo numero delle lezioni dei corsi collocati al primo anno"*.

Tesi con stage

Sono aperte le iscrizioni per l'assegnazione di una tesi di laurea in **Statistica e Calcolo delle probabilità** e/o **Teoria delle Affidabilità**. Il lavoro di tesi prevede uno stage presso il centro di ricerche Elasis di Pomigliano d'Arco e l'erogazione di una borsa di studio. Le tesi sono assegnate con una graduatoria generale di merito, formulata in base ai seguenti requisiti: cinque esami al massimo da sostenere al momento della presentazione delle domande, media del 28, esame di Statistica conseguito con almeno 28. Costituisce titolo preferenziale l'aver sostenuto o la presenza, nel piano di studi, dell'esame di Teoria e metodi statistici dell'affidabilità. Le domande devono essere presentate entro il 15 novembre all'ingegner **Stefano Barone**, presso il Dipartimento di Progettazione Aeronautica, piazzale Techio 80.

Inizio corsi

- Il professor **Renato Fiorenza** inizierà il corso di **Analisi Funzionale** il 6 novembre. Gli interessati sono invitati a contattare il docente prima che inizi il corso.
- Le lezioni di **Meccanica delle Vibrazioni**, professor **Sergio della Valle**, inizieranno il 27 ottobre alle 11.30, aula C4A, presso il Dipartimento di Meccanica per l'energetica.

Sulla luna un satellite progettato dagli studenti

Si è concluso il 13 ottobre il workshop di cinque giorni tra studenti europei di Ingegneria Aerospaziale, finalizzato alla progettazione di un microsatellite di costi e dimensioni ridotti, che nel futuro potrebbe essere anche lanciato ed atterrare sulla luna. *"Il gruppo campano"*, spiega **Mariafrancesca Valentino**, *"è composto da 18 studenti ed è denominato Euroavia Napoli, dall'associazione di studenti europei d'ingegneria aerospaziale tradizionalmente molto attiva in città. Abbiamo progettato e definito il sistema elettrico di potenza, che fornisce l'energia necessaria alla vita operativa del satellite stesso"*. Il gruppo di studenti campani ha lavorato presso il Dipartimento di Scienza ed Ingegneria dello Spazio "L. Napolitano" della Federico II. Il progetto finale sarà disponibile on line presso il sito web dell'E-SA (<http://www.sseti.net/>) a partire dal 22 ottobre. *"Rappresenterà il punto di partenza per la fase successiva di realizzazione del satellite"*, anticipa **Raffaella de Luca**.

Libri, batosta sugli studenti

Multe salate per chi fotocopie. Studiare costa più caro Allora perché non potenziare le biblioteche?

Brutta sorpresa, per gli studenti di Ingegneria i quali iniziano i corsi del primo anno oppure riprendono le lezioni dopo le vacanze estive. L'anno accademico si apre, infatti, all'insegna dell'impossibilità di fotocopiare i libri. Sono gli effetti di una legge approvata pochi mesi orsono, che inasprisce ulteriormente le sanzioni per coloro i quali fotocopiano pagine dei libri per una percentuale superiore al 15% del totale. Di fatto, il reato è equiparato al contrabbando. Pene previste: sequestro, multe salate e denuncia penale. Si sono inoltre notevolmente inaspriti i controlli a carico dei centri fotocopie sorti come funghi, negli ultimi anni, attorno alle facoltà universitarie. Fino a qualche mese fa la norma che proibiva di fotocopiare i testi era sostanzialmente inapplicata. Ora in facoltà, presso i due centri situati al biennio ed al triennio, ed all'esterno (sono almeno nove, nell'arco di alcune centinaia di metri, gli esercizi commerciali che offrivano questo servizio) fotocopiare un libro è diventato impossibile. Resta, però, irrisolto il problema fondamentale: i libri di testo di Ingegneria costano troppo. Un aspetto, quest'ultimo, dal quale partono le riflessioni di **Mariana Panico**, iscritta al corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. *"Facciamo due calcoli. Mediamente i libri di testo per un esame costano tra le 100 e le 150 mila lire. Solo per il primo anno, significa che uno studente spende tra le 500.000 e le 600.000 lire di libri di testo. Moltiplicate per cinque anni e sono tre milioni netti di testi. Questo, senza considerare che per alcuni esami, penso a Scienze delle Costruzioni, il costo sale vertiginosamente. Sei volumi, che costano mediamente 50.000 lire ciascuno. Totale: 300.000 lire di testi"*. Ma non è tutto. Alcuni libri, sostiene Panico, sono anche **difficilissimi da trovare**. *"Quelli scritti in Inglese, per esempio, sono molto cari e spesso mancano in libreria. Tra una ristampa e l'altra passa tempo e salgono i costi"*. La soluzione potrebbe essere quella di ampliare il parco libri disponibili al prestito nella biblio-



teca di facoltà. Sotto questo aspetto, secondo Panico, esistono molti margini di miglioramento. *"Racconto un episodio. Sto preparando un esame ed il professore, naturalmente, mi ha dato il testo di riferimento. Sono andata in biblioteca, ma ho trovato solo il volume numero uno. Proseguo nello studio, poi vado a parlare con il docente, perché ho bisogno di altri riferimenti. Lui mi rimanda ai volumi II, III e IV. Di nuovo in biblioteca, dove scopro che gli altri tre volumi non sono mai stati acquistati, dal lontano 1973. Su quell'argomento esiste solo un piccolo libricino ingiallito del '53, tratto*

dal manuale degli architetti e degli ingegneri". Prosegue: *"al contrario, ci sono libri nuovissimi, quelli scritti dai nostri professori. Trovi anche più di una edizione, tutto molto aggiornato"*. Il primo passo per facilitare la vita agli studenti, dunque, secondo Panico, potrebbe essere quello di potenziare il prestito librario. *"Una soluzione ulteriore sarebbe questa: i docenti provvedono a mettere in circolazione appunti tratti dai libri e dalle lezioni in aula, che poi noi potremmo tranquillamente fotocopiare. In questo modo saremmo dispensati anche dalle estenuanti ricerche bibliografiche"*.



Associazione per la promozione e lo sviluppo della Formazione Grafica & Multimediale nell'area Mediterranea

Un Mac/PC per ogni allievo

Computer Office

Corsi Base e Avanzati
Microsoft Office

Operatori Grafici

Corsi Base, Avanzati e Monotematici
QuarkXpress - Photoshop - FreeHand

Web Master

Dreamweaver - Photoshop - Imageready - Flash

Viale Augusto 62 a Fuorigrotta - NAPOLI

INFOTEL 0812394810 - 0812392270



Effervescente riunione della Commissione Didattica

Biblioteca chiusa da 5 mesi, una situazione scandalosa

Dopo mesi di stasi e riunioni insoddisfacenti e cariche di interrogativi destinati a rimanere senza risposta, finalmente, il 5 ottobre, in Commissione Didattica qualcosa è successo: professori e studenti hanno rialzato la testa.

Questo vuol dire che ci si batterà in futuro per un ruolo forte di questo organo. Un organo finora letteralmente bistrattato e frustrato in maniera imbarazzante nella sua più intima funzione da un Consiglio di Facoltà evidentemente sordo ad alcune richieste giudicate troppo "rivoluzionarie". Riannodare le fila del discorso non è operazione difficile. Si ricorderà che il consesso presieduto dal professor **Bruno Jossa** aveva elaborato due progetti di riforma: uno sui programmi d'esame ed uno sulla questione tesi. Entrambi sono rimasti lettera morta, a spregio del ruolo che era stato inizialmente riservato alla Commissione, quello, appunto, di discussione e proposta su "questioni inerenti alla didattica".

Ora, complice anche l'esordio del professor **Gian Franco Campobasso**, in una riunione dove peraltro c'erano praticamente tutti i docenti membri presenti (tranne **Francesco Sclafani**), da **Armando De Martino** a **Vincenzo Cocozza**, da **Giuseppe Olivieri** a **Flavia Petroncelli Hubler**, alla dottoressa **Ines De Falco**, nuova linfa sembra scorrere nelle vene di un organo dato troppo presto per morto. Gli studenti? Nota sempre dolente (sottolineata immanicabilmente dai commenti dello stesso professor Jossa). A rappresentarli c'era sempre **Antonio Esposito** ed il neofita **Salvatore Lavarone**, sostituito ex officio dei dimissionari Interlandi, Mainolfi e Bonajuto. Questo lo scenario e questi i protagonisti che hanno deciso all'unanimità di sottoporre al Preside ed al Consiglio di Facoltà un documento "forte" nel quale si chiedono una volta e per tutte chiarimenti in merito alle competenze della Commissione e, soprattutto, si gettano solide basi per lavori futuri. Che, a detta di tutti, non dovranno fare la fine ingloriosa di quelli passati...

In effetti nessuno si aspetta che la Facoltà decida di affi-

In distribuzione l'estratto della guida

Chi arriva in questi giorni in facoltà per la prima volta trova già qualche "appiglio" cui far riferimento per capirci qualcosa di più in fatto di programmi, docenti, cattedre ed altro. Stiamo parlando dell'estratto della guida dello studente, pubblicato per la prima volta quest'anno già in settembre. Curato dalla presidenza della facoltà ed infarcito di notizie utili ed essenziali, l'estratto funziona da vera e propria "guida alla guida", che sarà in distribuzione presso la segreteria solo dopo Natale. L'utile plico si apre con la precisa suddivisione delle cattedre del primo anno (differenziando tra primo e secondo corso di Laurea) dall'anno 1999-2000 al 2002-2003 ed i relativi esami da superare. Poi c'è la sezione dedicata all'ordinamento, con le materie del biennio comune e quelle ricomprese nei tre piani di studio (generale, privatistico e pubblicistico). A seguire c'è l'indispensabile schema sulla propedeuticità degli esami e, dulcis in fundo, l'elenco completo dei docenti (con relativa cattedra e gruppi di lettere) divisi tra primo e secondo corso. Insomma un lavoro coi fiocchi. E stavolta nessuno dica che non ha capito!



Il 19 ottobre incontro con le matricole

Oltre questo il **19 ottobre** la facoltà, come ogni anno, sarà ufficialmente presentata alle matricole (ore 11, aula Coviello in via Porta di Massa, 32) e **l'8 novembre**, invece, dovrebbe essere il D-Day per l'inizio dei corsi, a scanso di cambiamenti dell'ultima ora.

Novità nel corpo docente

Tutto più o meno definito, dunque, tranne il parco docenti, che conserva qualche "buco". Proprio per colmare le lacune nelle nomine di alcune materie la Facoltà ha deciso nell'ultimo Consiglio di Facoltà (che si è aggiornato per l'ufficializzazione delle nomine stesse il 30 ottobre prossimo) di disporre tre bandi esterni per il settore civilistico. Presto conosceremo i nomi dei tre nuovi docenti (dovrebbero essere due di **Diritto Civile** ed uno di **Istituzioni di diritto privato**) che entreranno a far parte della grande famiglia della Federico II.

M.M.

dare alla Commissione lo studio della riforma del 3+2, argomento che è anche giusto trattare in consessi allargati e dotati di maggiore ufficialità. La speranza comune è, però, che "in piccolo", anche la Commissione possa guadagnarsi la sua nicchia, magari incidendo su questioni che potrebbero tranquillamente riproporsi con il nuovo ordinamento. Come ha giustamente osservato il professor Campobasso "il problema dei programmi, quello delle tesi, e disfunzioni di questo genere, sono proprie di ogni ordinamento", per cui Giurisprudenza potrebbe avere la soluzione dentro casa e non essersene ancora accorta... Il professore Campobasso, tuttavia, è andato oltre, portando degli esempi validi di quanto la Commissione potrebbe fare per la facoltà e quanto non fa (o non gli fanno fare?). Al punto che la sua proposta è stata quella di chiudere i battenti se si dovesse continuare su questa strada. "Non mi sembra che ancora nessuno si sia alzato per

protestare per la situazione della nostra **biblioteca centrale** - ha detto -, *eppure è chiusa da cinque mesi. Anche gli studenti sembrano non dolersene più di tanto. Poi vogliamo parlare delle esercitazioni, una situazione a dir poco scandalosa. Se si calcola che comincerà a gennaio, poi si interrompono due mesi per esami e lauree, poi per le feste di Pasqua, poi per gli esami della sessione estiva, ci si rende conto che non c'è quasi più spazio per farle. Da noi la didattica significa che si vuole creare un esamificio, eppure io ho proposto a suo tempo che si riducessero le sessioni d'esame. Magari farli a settembre e ottobre, lasciando liberi novembre e dicembre, ma già abbiamo visto che gli studenti farebbero la rivoluzione...*" Parole chiare quelle del professore, nelle quali si legge un forte scaramento. Sulla questione delle biblioteche gli ha fatto eco la professoressa Hubler. "E' assurdo che io sia andata a chiedere un libro di testo consigliato sulla Guida - ha

tuonato la docente - e mi sia sentita rispondere che non l'avevano proprio acquistato perché 'tanto i professori li cambiano'. Ma come? Sono consigliati sulla guida ed una biblioteca di facoltà non ce li ha per darli in prestito a ragazzi che decidono di studiarseli li? Pazzesco". A stemperare i toni ci ha pensato invece Salvatore Lavarone, uno dei due studenti presenti, il quale ha posto l'attenzione sul fatto che, pare, sia partita proprio in questi giorni una **raccolta di firme** da parte degli studenti per protestare contro la chiusura della biblioteca. Interessante anche l'intervento del professor Cocozza, che ha motivato abilmente il suo pensiero: la commissione non deve morire così, proprio ora che la riforma è alle porte, ma semplicemente chiedere chiarezza sulle competenze. In ultimo si è segnalato anche lo studente Antonio Esposito, che ha parlato della difficile situazione della **rappresentanza studentesca** che, come si sa, non sarà rinnovata più a novembre. Stante anche la sua migrazione al Consiglio degli Studenti d'Ateneo, la domanda è: chi usufruirà del regime di prorogatio che la Facoltà ha concesso agli studenti? Chi finora non ha mai partecipato neanche ad una riunione della commissione didattica... Speriamo che almeno i professori si facciano valere.

Marco Merola

EUREKA
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

**Le Basi
Per il tuo Futuro!**
Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE.

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98



ISCRIVERSI A GIURISPRUDENZA, I PRO ED I CONTRO

Quali i motivi per scegliere la facoltà di Giurisprudenza? Quali quelli per escluderla dal novero delle possibilità? Lo abbiamo chiesto ai professori **Settimio Di Salvo** (Istituzioni di diritto romano IV cattedra) e **Giovanni Marino** (Filosofia del diritto IV cattedra) ed allo studente **Antonio Esposito**.

PERCHE' SI

Prof. Di Salvo. "Perché oggi siamo di fronte ad una pluralità di professionalità legate al diritto, e non solo, che offrono sbocchi occupazionali ampi. Cito l'Avvocatura dello Stato, la Prefettura, la Questura, l'avvocatura d'impresa, la magistratura amministrativa,

in aggiunta alla magistratura ordinaria, al notariato ed all'avvocatura tradizionale. Tutte opzioni raggiungibili, però da ragazzi fortemente motivati e con una vocazione precisa, soprattutto con una spiccata propensione al ragionamento, alla concettualizzazione, alla logica. Se un ragazzo vuole iscriversi a Giurisprudenza deve tenere presente queste cose".

Prof. Marino. "Perché la facoltà giuridica di Napoli Federico II ha successo ovunque. Qui sono stati individuati indirizzi formativi che hanno permesso ai nostri giovani di primeggiare dappertutto. Strumenti formativi teorici e critici, soprattutto al primo anno, stanno facendo la differenza. In una società ormai multietnica e multirazziale ma anche conflittuale

come la nostra, la facoltà va vista come una forte palestra di creatività. Negli ultimi anni, fortunatamente, abbiamo smentito anche la fama di facoltà che predilige la meccanicità dell'apprendimento". **Esposito.** "Perché la laurea in Giurisprudenza è un titolo che permette di affrontare professioni nel settore pubblico e privato. E' laurea onnicomprensiva e versatile, e poi il solo fatto di laurearsi all'ateneo federiciano rappresenta un valore aggiunto. Non dimentichiamo che in quanto a formazione giuridica dei giovani non siamo secondi a nessuno".

PERCHE' NO

Prof. Di Salvo. "Perché spes-

so si sceglie Giurisprudenza come facoltà residuale. Come un contenitore nel quale buttare dubbi ed incertezze. L'effetto di questa scelta si vede poi nell'enorme tasso di mortalità accademica che ogni anno si registra da noi. Il fatto che alla Federico II non ci sia il numero chiuso può fungere da attrattiva per molti, ma questo non deve servire da specchietto per le allodole".

Prof. Marino. "Perché già si deve sapere cosa si vuole raggiungere nella vita, soprattutto ora che arriva la riforma. In un corso triennale non si può pensare di apprendere tutto il diritto. Chi è predisposto ad un insegnamento passivo può fare a meno di iscriversi. Invece chi ha fantasia creativa, anche nel sociale, può venire sicuro che non avrà 'sbandamenti' di sorta. Non ci

si iscrive da noi solo per comodità e pigrizia mentale".

Esposito. "Perché l'ordinamento didattico è basato ancora sugli esami annuali che in parte 'deresponsabilizza' gli studenti, offrendogli scadenze maggiori e dilatate nel tempo. Invece riproporre lo schema scolastico semestralizzato sarebbe un bene. Per chi arriverà alla laurea va detto, poi, che dovrà affrontare, in base alla riforma, le scuole di specializzazione a numero chiuso per accedere ai concorsi in magistratura e notariato. Un sistema che rischia di non operare una selezione strettamente meritocratica ma basata su criteri infinitamente meno chiari e tendenti a creare caste chiuse".

(M.M.)

INIZIATIVA DELL'UNIONE DEGLI UNIVERSITARI

Nuove forme di lavoro

E' incentrato sul tema delle nuove forme di lavoro, il ciclo di incontri organizzato dall'Unione degli Universitari (UDU) di Giurisprudenza e Scienze che si avvale dei contributi erogati dall'Edisu Napoli 1. Tre gli appuntamenti previsti che si svolgeranno il **13, il 20 ed il 27 ottobre**, presso l'Aula De Sanctis della Facoltà di Giurisprudenza alle ore 10.30. Il primo venerdì si parlerà di "**Flessibilità: il lavoro che cambia**", relatori i professori **Fabio Mazziotti** e **Francesco Santoni**, docenti di Diritto del Lavoro al Federico II; i segretari regionali di CGIL, CISL e UIL **Michele Gravano**, **Pietro Cerrito** ed **Enrico Cardillo**; il responsabile di Nidil (Nuove identità di lavoro) **Gianluca Daniele**. Il seminario del 20 verterà su "**Il sindacato studentesco**", interverranno il prof. **Mario Rusciano**, docente di Diritto del lavoro e **Francesco Sinopoli**, presidente nazionale dell'UDU. Chiusura con "**Nuove identità di impresa nel quadro delle nuove tecnologie**", ne discuteranno il prof. **Guido Trombetti**, Preside Facoltà di Scienze, il prof. **Gennaro Marino**, Presidente indirizzi di laurea in Biotecnologie, il dott. **Carlo Borgomeo**, Presidente della Società per l'imprenditorialità giovanile. Moderatori dei convegni: **Salvatore Iavarone** e **Luigi Iovino**, rispettivamente, presidenti dell'UDU di Giurisprudenza e di Scienze. Non mancherà all'iniziativa il saluto delle autorità: dal Rettore **Fulvio Tessitore**, al Presidente del CUN **Luigi Labruna**.

CONFERENZA STAMPA

I collettivi contro la riforma

Lotta alle Scuole di Specializzazione, diritto allo studio, netta opposizione alla riforma Zecchino. Sono questi i cardini della nuova stagione di mobilitazione promossa dal collettivo Studenti di Giurisprudenza in Lotta. Li hanno illustrati il 27 settembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta a Giurisprudenza, in via Porta di Massa. Il collettivo solidarietà con i laureati alle prese con le prove di accesso alle Scuole Interuniversitarie campane di Specializzazione e ribadisce il no alle **Scuole di Specializzazione per le professioni legali**. "Nostro compito sarà di riprendere le lotte dello scorso anno con il Comitato contro le Scuole di Specializzazione, affinché esse siano inglobate nel titolo di laurea o siano pubbliche, gratuite e ad accesso facoltativo". Il decreto Zecchino prevede invece che siano a numero chiuso ed a pagamento.

La riforma universitaria, hanno ribadito in conferenza stampa i ragazzi di Giurisprudenza in Lotta, "trasforma l'Università in ancella del sistema produttivo". Tra l'altro, accusano, "il regolamento prevede sbarramenti o test di preselezione per l'accesso ai corsi per le lauree di base e per l'accesso alle lauree specialistiche, funzionali all'ingresso alle professioni più importanti e prestigiose, relegando la maggioranza degli studenti alla laurea triennale, che offre sbocchi lavorativi precari e flessibili".

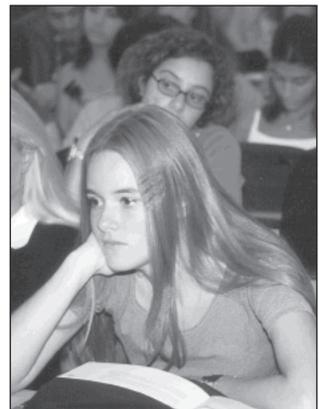
Un piccolo Pinocchio di legno, un Bob Marley formato mignon e soprattutto un miniluculo in legno, napoletanamente o' taut. Escono in rapida successione dalle tasche di **Marco Rispoli**, 18 anni, megacubano in bocca e tanta voglia di scherzare, nonostante lo stress. Marco è uno dei **1.315 studenti** i quali hanno preso parte il 25 settembre alla prova di selezione per l'immatricolazione al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della **Federico II**. Ha terminato da qualche minuto e si intrattiene con gli amici, nei viali del Policlinico. "Eccolo il segreto per entrare al primo anno", ironizza. "La tipologia delle domande era quella in cui mi ero abbastanza esercitato. Certo, qualche chicca non è mancata. Per esempio: la composizione chimica dell'ingessatura della zampa di un cane, oppure una domanda di ottica che, a quanto pare, non doveva neanche essere compresa nel programma. Io nell'incertezza ho tentato la sorte; altri hanno preferito

TEST a Medicina, difficili le domande di biologia

lasciare in bianco. Invece sono convinto di aver fatto bene, perché è vero che ogni errore costa 0,2 punti in meno, ma poi basta una domanda azzeccata per annullare cinque sbagli". Se ha un ramarro, non è certamente legato alla prova di oggi. "Sinceramente, quando ho saputo che i quiz erano stati rinviati, si era ai primi di settembre, ho bestemmiato in 12 lingue. Il motivo? Ho perso tutto il vantaggio che avevo accumulato sacrificandomi a studiare per tutto il mese di agosto, senza fare neanche un bagno". Il test lo giudica così: "**le domande più difficili erano quelle di Biologia**. Tra l'altro erano anche strane, perché mancava qualunque riferimento all'Anatomia. Meglio la Chimica, la Fisica e la Matematica. Lo dice uno che ha fatto il Classico, quindi c'è da crederci. I quiz di Logica erano

troppo lunghi; solo per leggere la domandaudevamo minuti preziosi". Pochi passi più in là cerca di rilassarsi **Claudio Sensi**. Anche lui ha 18 anni, viene dal Classico ed ha appena concluso il test. "La domanda del gesso del cane era assurda, ma le altre mi sono sembrate abbordabili". Si sbilancia: "**per entrare servono non meno di 55 risposte esatte**. Io sono abbastanza ottimista". Biologia sotto accusa anche nelle dichiarazioni post quiz di **Luigi Feltra**, diciannove anni. "Sinceramente credo che alcune domande fossero più adatte per un medico già laureato, magari uno specializzando, che per uno studente neodiplomato. Comunque, staremo a vedere. Ho risposto a tutte le ottanta domande, comprese quelle sulle quali ero incerto. Chissà che la fortuna non mi dia una

mano. E' già capitato quando hanno rinviato la prova; per me è stato un colpaccio, perché ho avuto più tempo per studiare". Il genio del gruppo, eletto all'unanimità sul campo, è **Gianluca Garofalo**, 19 anni, anche lui proveniente dal Classico. "Ho risposto a 69 domande su 80 - spiega - Quelle che mi hanno creato più problemi erano di Biologia. Anzi, per dirla tutta alcune erano veramente impossibili. Per non parlare di un quesito sui composti ottici. In genere direi che i quiz erano più difficili, rispetto a quelli sui quali mi sono esercitato a casa durante tutta l'estate". Gianluca, nonostante tutto, ritiene che il numero chiuso sia indispensabile. "I medici hanno in mano la vita della gente ed è necessario che siano preparati nel migliore dei modi possibile. Lo studente di Medicina che si laurei senza aver fatto seria-



mente attività di laboratorio, pratica in reparto e tirocinio è un pericolo pubblico".

Sono stati 1.315, lo si diceva in apertura, i candidati che si sono seduti nelle aule del Policlinico per affrontare la prova. I prenotati erano stati molti di più: 2.000.

Alla **Seconda Università**, invece, i candidati erano **1.360**. Trecento i posti disponibili; duecento su Napoli e cento su Caserta.

Fate strada.



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

OFFERTA DI LAVORO

n. 250

**Laureati - Studenti universitari
Diplomati (24-35) - Manager
familiare - Personale disponibile
anche part-time.**

**Quale Consulente Previdenziale
Promotore Finanziario**

**Dopo un seminario di formazione
ed informazione ai candidati
prescelti sarà riconosciuto**

**Minimo Garantito
più Provvigioni**

**SEDE DI LAVORO:
Napoli - Benevento - Caserta
Isernia - Campobasso**

**La "Convention
Nuova Generazione"**

**avrà luogo
il giorno 21/10/00
alle ore 9.30 presso:
HOTEL EXCELSIOR
Napoli**

**Per informazioni
ALLEANZA
ASSICURAZIONI
Ispettorato Generale
Napoli
Tel. 081.552.33.08**



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

Assicura e semplifica la vita



Il 26 settembre si è riunito il Consiglio della Facoltà di Economia. Il Preside **Massimo Marrelli** ricorda i punti dei quali si è discusso: **"abbiamo chiamato alcuni docenti ed attribuito le supplenze. Poi è stata convocata la prossima riunione della commissione didattica per la preparazione del tre più due. I lavori procedono bene; siamo già alla quinta riunione ed i colleghi, come mi aspettavo, stanno fornendo tutti il loro contributo"**. In Consiglio era previsto che si votasse l'approvazione del **sistema di rotazione delle cattedre**, ma questo punto è slittato. Il Preside, però, chiarisce che non ci sono problemi: la rotazione sarà sancita, anche ufficialmente, nel Consiglio convocato per il 31 ottobre. **"Le cattedre ruoteranno ogni due anni, in base alle iniziali del cognome. Per ogni materia ci sono quattro diversi canali. Il nuovo sistema sostituisce quello dei cambi di cattedra che erano chiesti individualmente dagli studenti. Devo peraltro sottolineare che abbiamo chiesto ai colleghi delle varie cattedre di omogeneizzare ed uniformare i programmi. Questo per evitare che l'attribuzione all'una od all'altra cattedra, nell'ambito della stessa materia, provochi sperequazioni e carichi di lavoro molto diversi"**. Infine, il Preside esprime soddisfazione per l'atteggiamento che la facoltà ha tenuto rispetto all'elezione del presidente del **Polo Umanistico**. **"Nel corso di un'assemblea è emersa una posizione unitaria. Il fatto che fosse per Cantillo è meno rilevante. Ciò che mi fa piacere sottolineare è che abbiamo evidenziato di essere compatti"**. I corsi in facoltà sono iniziati ai primi di ottobre.

Ad ECONOMIA, rotazione biennale delle cattedre

La conferma, invece, è rappresentata dalla **quinta edizione del Cineforum**, un'altra iniziativa del collettivo particolarmente gradita. **"è un modo per dare vivibilità a Monte Sant'Angelo e per valorizzare anche la produzione cinematografica di qualità"**. Le proiezioni si tengono in aula A8. Sono gratuite, ma è gradito un contributo volontario. L'edizione di quest'anno, ricorda Calemme, è iniziata il 3 ottobre con **Fight Club**. Buona affluenza di pubblico: circa una settantina di spettatori. Il 17 ottobre sarà proiettato **Eyes Wide Shut**, il film al quale ha lavorato Stanley Kubrick fino alla morte, si comincia alle 19.20. Il 24 va in onda il cinema italiano, con **Il Giocattolo** di G. Montaldo, la proiezione inizia alle 19.40. Ultimo appuntamento di ottobre: **American Beauty**, di S. Mendes, la proiezione inizia alle 19.50.



Cineforum e biblioteca

Una conferma ed un gradito ritorno, ad Economia, per quanto concerne le iniziative organizzate dagli studenti. Il collettivo degli studenti di Monte Sant'Angelo, infatti, rilancia la **biblioteca autogestita**, una proposta di alcuni anni fa che aveva suscitato interesse, ma per vari motivi non aveva avuto continuità. **"Si riparte con circa 1000 volumi di autori vari"**, spiega **Luciano Calemme**, rappresentante in seno al Consiglio di Facoltà di Economia. **"La novità è che quest'anno mettiamo a disposizione degli studenti anche due quotidiani: La Repubblica oppure il Manifesto, a giorni alterni, ed Il Sole 24 Ore, perché siamo in una facoltà di Economia"**. I

Parte il Master in e-business

Il 3 ottobre è iniziato il Master in Organizzazione e tecnologia per l'e business, organizzato dalla facoltà di Economia del Federico II, in collaborazione con Arpa, il centro di ricerca CeTIF della Cattolica di Milano ed e-Biscom. Alla presentazione sono intervenuti il preside di Economia **Massimo Marrelli**, il professor **Riccardo Mercurio**, presidente del corso di laurea e direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, **Tullio D'Aponte**, Preside di Scienze Politiche e Presidente di Arpa, **Luigi Iavarone**, presidente di Technapoli ed un rappresentante dell'e Biscom. **"Il Master - ricorda Mercurio - perfeziona figure professionali capaci di operare nel settore dell'e-business, molto promettente sotto il profilo occupazionale. Sono tante le aziende che si stanno interessando a questa attività; prevedono di aver bisogno di altre trecento unità di personale, in un anno"**. Il Master durerà cinquanta giorni e si articolerà in lezioni d'aula, esercitazioni pratiche, studio di casi, lavoro di gruppo. In conclusione è previsto uno stage. Partecipano poco meno di trenta studenti, selezionati nelle passate settimane. Sono laureati in Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza.

SOCIOLOGIA

TIROCINI, BILANCIO IN CONSIGLIO

La mobilità dei docenti e una relazione sulle attività di tirocinio, i principali argomenti in discussione nel Consiglio di Facoltà di Sociologia del 21 settembre. Passano alla seconda fascia della docenza le professoressa **Antonella Spanò** e **Ida Galli**. Rientra dopo un periodo di fuori ruolo, il prof. **Enrico Pugliese** ed è nominato dal Rettorato nella Consulta Immigrati 2000/2005; incarico anche per il prof. **Gerardo Ragone**, è stato nominato nella Consulta Anziani. Prestigiosa la conferma, per il secondo anno consecutivo, della prof.ssa **Enrica Amatore** nella Commissione di indagine sull'esclusione sociale del Dipartimento degli Affari Sociali del Ministero. Supplenze: la prof.ssa **Amalia Signorelli**, ordinario di Antropologia culturale, supplirà la stessa disciplina alla Seconda Università degli Studi di Napoli; la prof. Galli supplirà la cattedra di Psicologia Sociale allo stesso Ateneo.

Attività di tirocinio realizzate dalla Facoltà grazie al Progetto Porta che mette a disposizione borse di studio del valore di 750 mila, un milione e mezzo e tre milioni per gli studenti i quali siano impegnati in stage, rispettivamente, nella Provincia di Napoli, nelle altre province della Campania, fuori della Regione. La relazione del Preside **Francesco Paolo Cerase** evidenzia che in un anno sono state stipulate otto convenzioni con aziende, 77 sono le richieste di partecipazione agli stage, la Facoltà è riuscita finora a soddisfare una richiesta su tre. I tirocini assegnati -della durata di sei mesi- sono tutti in fase di attuazione, per una valutazione dell'attività bisognerà, dunque, attendere. Tre i punti sottolineati nella nota presentata dal Preside: i contenuti dei tirocini sono caratterizzati tanto da attività professionalizzanti che da attività connesse al lavoro di tesi; il ventaglio delle disponibilità di imprese non copre la varietà delle richieste, si prevede di aumentare il numero degli enti da convenzionare; la non sempre consapevole motivazione dei tirocinanti, si sollecita dunque una maggiore informazione e sensibilizzazione.

Un addio amaro

Dopo ventotto anni lascia Sociologia. L'addio del prof. **Antonio Mango**, è amaro e non del tutto indolore. Una Commissione del Consiglio di Facoltà, formata dal Preside Francesco Paolo Cerase e dalle professoressa Annamaria Asprea ed Enrica Amatore, ha scelto di attribuire la supplenza di Statistica, che Mango ricopriva da qualche anno dopo il trasferimento alla Facoltà di Economia, ad un altro candidato, il prof. Domenico Piccolo, di Scienze Politiche. **"La sostituzione è stata resa possibile grazie alla maggiore autorevolezza della produzione scientifica di Piccolo"** commenta lo stesso Mango. Una motivazione che non convince il docente. **"Non mi aspettavo questa scelta, perché non vi erano le condizioni oggettive. Sono subentrare condizioni soggettive. Credo sia stato il preside Cerase a determinare una corrente contraria alla mia permanenza in facoltà"**. Parole forti ma pronunciate con tranquillità. **"Accetto democraticamente la decisione"**. E sottolinea: **"sono rimasto in questa facoltà per amore; lo dimostra il fatto che abbia rifiutato offerte. Oggi, libero dall'incarico a Sociologia, ho accettato una supplenza presso la facoltà di Medicina"**. Aggiunge: **"mi sono**

meravigliato del fatto che il prof. Piccolo non mi abbia avvertito del suo desiderio di coprire il mio ruolo nonostante ci fossimo incontrati". Un episodio che ha lasciato il segno: insomma, **"una delusione"**; **"ne esco amareggiato, perché ho sempre avuto una grande considerazione dell'Università e del suo corpo docente"**. I ricordi belli: **"l'affetto dei non docenti, di molti colleghi e di moltissimi studenti laureati e non, che si sono mostrati dispiaciuti del mio allontanamento"**.

Gribaudo e Ragone i relatori più gettonati

Carico tesi assegnate: la palma di docenti più gettonati va alla prof.ssa **Gabriella Gribaudo**, titolare dell'insegnamento di Storia contemporanea, con ben 36 tesi ed al prof. **Gerardo Ragone**, della cattedra di Sociologia I annualità (matricole A-L). L'elenco, compilato dalla facoltà e aggiornato al 30 giugno, riporta al terzo posto la dott.ssa **Enrica Morlicchio**, docente di Sociologia dello sviluppo, con 29 tesi. A seguire i docenti **Roberto Serpieri**, di Sociologia politica, con 21 tesi, **Enrica Amatore**, titolare di Metodologia delle Scienze sociali, con 20, **Gianfranco Pecchinenda**, dell'insegnamento Sociologia della conoscenza, con 19 tesi, **Ida Galli**, di Psicologia sociale (matricole M-Z), con 18 tesi.

Sociologia orienta

In attesa dell'imminente giornata di orientamento con le matricole, la dott.ssa **Anna Maria Zaccaria**, responsabile del progetto Porta della facoltà, ha organizzato una serie di incontri con le scuole superiori di Napoli e Provincia. Primo appuntamento, che avrà luogo in facoltà, è fissato per il 24 ottobre. Cento il numero massimo di studenti che potrà ospitare la facoltà. I prossimi incontri sono previsti per tutto il mese e si continuerà anche a novembre **"secondo un calendario che terrà conto dei miei impegni di lavoro, della disponibilità di aule, della compatibilità con esami e corsi"** ha spiegato la Zaccaria.

Borsa di studio per sociologi

Il Dipartimento di Sociologia bandisce una borsa di studio del valore di 25 milioni per attività di ricerca nell'ambito di **"Analisi delle risorse finanziarie degli enti locali e loro destinazione per aree di interventi nel sociale e costruzione di mappa dettagliata dei servizi e delle organizzazioni del terzo settore rivolte ai minori"**. L'attività sarà svolta in sei mesi nell'ambito della ricerca sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Campania, curata dal Dipartimento in convenzione con la Regione. Responsabile del progetto è la prof.ssa **Enrica Amatore**, Direttore del Dipartimento di Sociologia. Il bando è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso di una laurea in Sociologia che non abbiano superato i quarant'anni d'età. Data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata per il giorno 24 ottobre. La selezione avverrà per titoli ed esami.

Esami posticipati

Cambiamenti nel calendario degli esami di ottobre. L'appello di Sociologia II, tenuto dal prof. Enzo Bartocci, è stato spostato dal giorno 11 ottobre al 19. Cambia data anche l'esame di Pedagogia generale con la prof.ssa Patrizia De Mennato: si terrà il giorno 16 ottobre alle ore 15.

Doriana Garofalo



Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



REGIONE CAMPANIA



CAMPANIA
Gruppo Sviluppo Italia



F.S.E.

**Progetto - quadro "Misure a favore dell'impiego, dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità femminile"
a titolarità del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio
P.O.M. 940026/I/1 - Misura 1 Asse 7.2.A**

**ASSESSORATO ORIENTAMENTO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

IG CAMPANIA SRL

PROGETTO "DONNA E LAVORO"
Delibera di Giunta Regionale n. 8916 del 30/12/1999
Azioni di formazione imprenditoriale per:

- A. Esperta nello sviluppo di servizi alle persone**
B. Esperta nella valorizzazione delle risorse territoriali

Finalità:

Il progetto si inserisce nelle iniziative volte a ridurre il tasso di disoccupazione e a dare impulso alla creazione di nuova imprenditorialità femminile. Donne interessate ai temi dell'imprenditoria avranno l'opportunità di seguire un percorso formativo che le guiderà dalla generica idea d'impresa fino alla realizzazione di un business plan necessario ai fini della progettazione di una nuova impresa e della candidatura dello stesso ad opportunità di finanziamento.

Destinatario:

N. 80 donne residenti in Campania alla data di pubblicazione del presente bando di selezione, disoccupate o inoccupate, in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea e di età non superiore ai 50 anni. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Articolazione delle attività:

L'azione A di formazione imprenditoriale per "Esperta nello sviluppo di servizi alle persone" si articolerà in due interventi da 450 ore cadauno (400 ore di attività d'aula, visite aziendali, seminari, stage e 50 ore di accompagnamento allo start up aziendale), destinato a N. 20 donne per il corso da svolgersi presso la sede di Napoli ed a N° 20 donne per il corso da svolgersi presso la sede di Salerno.

L'azione B di formazione imprenditoriale per "Esperta nella valorizzazione delle risorse territoriali" si articolerà in due interventi da 500 ore cadauno (400 ore di attività d'aula, visite aziendali, seminari, stage e 100 ore di accompagnamento allo start up aziendale), destinato a N. 20 donne per il corso da svolgersi presso la sede di Napoli ed a N° 20 donne per il corso da svolgersi presso la sede di Salerno.

La frequenza è obbligatoria.

Alle partecipanti non uditrici verranno corrisposte un'indennità oraria di presenza di Lit. 4.000, una borsa di studio di Lit. 800.000 da erogarsi solo a coloro che avranno superato l'esame finale, previsto alla fine delle 400 ore, oltre ai materiali didattici e ad un eventuale rimborso spese per viaggio, vitto e alloggio.

Nelle singole azioni formative è previsto il conseguimento di un attestato di qualifica ai sensi dell'art.14 della Legge 845/78.

E' previsto un servizio di assistenza per le persone a carico delle partecipanti (bambini e anziani).

Periodo di svolgimento:

Novembre 2000 - Maggio 2001

Modalità di selezione e criteri di ammissione:

La selezione consisterà nella somministrazione di un test psico-attitudinale ed in un colloquio individuale mirante alla individuazione delle potenzialità imprenditoriali delle partecipanti. Al colloquio saranno ammesse, secondo l'ordine decrescente delle graduatorie dei test psico-attitudinali, un numero di candidate pari a 3 volte il numero di posti messi a concorso per ogni tipologia di azione e di sede prevista. Le operazioni di selezione si concluderanno con la stesura, per ogni tipologia di azione e sede, di una graduatoria basata su un punteggio totale dato dalla somma del risultato ottenuto al test psico-attitudinale e di quello ottenuto al colloquio individuale. Per ogni tipologia di azione e sede saranno ammesse, in ordine decrescente della graduatoria finale, un numero di candidate pari al numero di posti a bando. Ai corsi saranno ammesse, inoltre, un numero di allieve uditrici pari al 20% dei posti disponibili.

Il calendario delle prove selettive sarà pubblicato il 27 ottobre 2000 presso le seguenti sedi:

1. Ig Campania Piazzale Tecchio, 52 - Napoli
2. Regione Campania - Assessorato Orientamento e Formazione Professionale Centro Direzionale Isola A6 - Napoli
3. STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Orientamento e Formazione) Centro Direzionale Isola C3 - Napoli
4. STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Orientamento e Formazione) Via G. Clark, 103 - Salerno
5. STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Orientamento e Formazione)

Collina Liguorini Centro Direzionale Fabbricato C - Avellino

6. STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Orientamento e Formazione) Via Arco Traiano, 42 - Benevento

7. STAP (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Orientamento e Formazione) Via Leonetti, 15 - Caserta

8. Centro Sociale di Salerno Via Cantarella 22 Quartiere Pastena - Salerno
Oltre che sui siti internet:

www.opportunitalia.it
www.orientamento.regione.campania.it

Tale pubblicazione ha valore di notifica ed alle candidate non sarà data ulteriore comunicazione. L'assenza alla prova di selezione, secondo quanto previsto dal calendario delle selezioni pubblicato, comporterà motivo di esclusione qualsiasi ne sia la causa.

Presentazione della domanda di partecipazione:

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema di seguito indicato, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del 23 Ottobre 2000 con consegna manuale presso IG Campania srl Piazzale Tecchio 52 - 80125 Napoli oppure a mezzo posta al medesimo indirizzo. Non farà fede il timbro postale.

FAC SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AZIONE DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE:

Ig Campania

Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

La sottoscritta (nome).....(cognome)....., nata il a..... e residente a alla via, tel., in riferimento al Progetto "Donna e Lavoro" di cui al bando pubblicato,

CHIEDE

Di essere ammessa alla selezione per l'ammissione ad una sola azione formativa imprenditoriale per il profilo professionale di seguito indicato:

- A. Esperta nello sviluppo di servizi alle persone, per N°20 donne, presso la sede di Napoli
- A. Esperta nello sviluppo di servizi alle persone, per N°20 donne, presso la sede di Salerno
- B. Esperta nella valorizzazione delle risorse territoriali, per N°20 donne, presso la sede di Napoli
- B. Esperta nella valorizzazione delle risorse territoriali, per N°20 donne, presso la sede di Salerno

Allega alla domanda i seguenti documenti:

curriculum vitae
dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 4 L.15/68, attestante lo stato di disoccupazione o inoccupazione.
Fotocopia della carta d'identità

Autorizza la Ig Campania al trattamento dei dati personali in base a quanto previsto dalla L. 675/96 sulla privacy e sue successive integrazioni e modifiche. Dichiaro, inoltre, di non aver partecipato, in precedenza, a corsi per la stessa tipologia e/o qualifica.

Data _____ Firma _____

La presentazione dei sopraindicati documenti è obbligatoria.

Napoli, li 9/10/2000



Lettere incontra le matricole

La rivincita delle facoltà umanistiche nell'era tecnologica

Dipartimento di Storia e le aule si trovano in via Marina, a pochi passi dalla sede di Porta di Massa, vicino al palazzo della Cariplo. Il trasferimento ha dato la possibilità di potenziare il Corso ed offrire maggiori servizi. **“Con l'anno prossimo ha detto Lo Cascio-si aprirà una nuova stagione per gli studi universitari. Scomparirà la vecchia laurea per dare il posto ad una di tipo europea, costituita da tre anni di**

immatricolarsi. Ma su un punto sembrano essere tutti d'accordo: si attuerà una politica di sconti e di incentivi per favorire il passaggio verso il nuovo ordinamento. Punto sul quale concorda a pieno anche il professor **Antonio Saccone**, Presidente del Corso di Laurea in **Lettere**, il quale si è soffermato sulle novità della riforma. **“Questa -ha esordito- avrà il compito di rilanciare il sapere umanistico. Mi immagino**

deve padroneggiare la storia, la letteratura, la filologia”. E' un Corso che in una società multirazziale e globale sta acquistando sempre più importanza. Quattro anni, venti esami, è costituito da tre indirizzi: Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale. E' la volta del Corso di Laurea in **Filosofia**. A parlarne è il professor **Bruno Coppola**, che commenta: **“è il Corso di studi che ha subito maggiormente la penalizzazione degli ordinamenti che si sono susseguiti. L'ultimo è andato in vigore nel '98 ed ha introdotto importanti novità, anche se in veste sperimentale. In qualche modo abbiamo anticipato quello che sarà introdotto dalla riforma: ci resta solo di trasformare gli esami da annuali in semestrali”**. Filosofia, sempre quattro anni, è diviso in due bienni propedeutici. Ai diciannove esami sono stati aggiunti una prova in lingua straniera (cinquanta ore di lezione su un testo filosofico in lingua originale) più un tema di filosofia scritto, per un totale di ventuno esami. Per chi è interessato ad iscriversi, il professore consiglia tanta passione e grande impegno. **“La Filosofia la si deve amare per il fascino che riesce a trasmettere, e non per i milioni che si potranno un domani guadagnare al mese. Chi viene con questa intenzione è meglio che cambi strada”**.

E veniamo ai servizi forniti dalla Facoltà. Innanzitutto la **biblioteca**, ubicata all'interno dell'ex complesso di San Pietro Martire. E' organizzata per poli ed è uno strumento indispensabile durante la preparazione degli esami o per la tesi, dove occorre consultare testi fuori commercio. E' aperta al pubblico tutti i giorni, come ha ricordato il direttore, **Federico Ferri**, dalle nove alle quattordici, mentre il martedì ed il venerdì funziona pure di pomeriggio. C'è poi il **progetto PorTa**: una porta spalancata sulla Facoltà con il compito di guidare lo studente dal suo ingresso, da quando comincia a muovere i primi passi, fino alla laurea e oltre. Pronta anche la **guida dello studente**. Lo conferma il professor **Gennaro Luongo**, responsabile del PorTa e della redazione della guida. Da non perdere l'offerta del **progetto Socrates Erasmus**. L'occasione di poter studiare all'estero presso università dell'Unione Europea ed ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti. **“E' un'esperienza formativa che completa la propria cultura -afferma il prof. Costanzo Di Girolamo- Inoltre permette di perfezionare una lingua straniera e di allargare i propri orizzonti”**. Unico problema la cifra irrisoria della borsa di studio che copre solo in parte i costi del soggiorno. **“Ma si rimedia facilmente cercandosi un lavoro part-time all'estero dove non mancano buone occasioni che impegnano poche ore al giorno”**, interviene **Alfredo Cosco**, ex studente Erasmus, laureando in Lettere e rappresentante degli studenti.

Elviro Di Meo



LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Esiste una sala multimediale dove è possibile utilizzare il computer per collegarsi ad internet?

“Ogni Dipartimento della nostra Facoltà ne possiede una. Ma presto sarà messa a disposizione un'aula attrezzata con trenta computer messi a disposizione dal Centro Didattico d'Ateneo (Ceda) per venire incontro alle vostre esigenze. Gli spazi individuati sono quelli al piano interrato della Facoltà. Del progetto si sta occupando il professor **Giuseppe Tortora oltre al preside che ha assicurato il suo impegno per sollecitare la consegna delle attrezzature”**.

(Gennaro Luongo).
Sono interessata all'indirizzo moderno del Corso di Laurea in Lettere, in particolare al settore Musica e Spettacolo, c'è la possibilità di seguire lezioni di teatro presso l'Università?

“Certamente. Esiste un'associazione teatrale legalmente costituita denominata Cut che è stata fondata dal compianto professor **Franco Carmelo Greco, nostro docente. E' possibile iscriversi e far parte del gruppo**

base, più due di specializzazione”. **“Ma molte questioni rimangono irrisolte. Al momento non si comprendono bene quali possibilità di lavoro si apriranno con la laurea di primo livello e quali con quella completa”**. Una cosa è certa, dal prossimo anno a Lettere, come in tutte le altre facoltà, ci saranno due ordinamenti: il vecchio sistema per chi è già iscritto ed il nuovo per chi deve

associativo e seguire il programma di lavoro”. **(Gennaro Luongo).**

Dopo una laurea in Lettere è consigliabile seguire una scuola di specializzazione in giornalismo per me che mi interessa il mondo dell'informazione?

“Sicuramente. La scelta della Facoltà è soltanto un punto di partenza. La palestra dove acquisire la migliore preparazione possibile, poi tutto è lasciato alla propria iniziativa. Oggi non basta la sola laurea, ma occorre seguire scuole, corsi di perfezionamento, master per dare al lavoro il meglio di se stessi” **(Elio Lo Cascio).**
Vorrei avere maggiori informazioni sulla scuola per l'insegnamento. Come si accede?

“Al momento esiste una scuola per ogni regione italiana e ci si può iscrivere dopo la laurea attraverso una selezione. Ma le cose stanno cambiando. La laurea europea del tre più due cambierà tutto. Non mi sento di dire, allo stato attuale, quali e quante novità ci saranno” **(Elio Lo Cascio).**

che si andranno a delineare nuove figure professionali, con uno specifico campo di conoscenza, che posseggano una cultura duttile e flessibile, come vuole oggi il mercato. Del resto non è più richiesto un laureato chiuso nella gabbia di un sapere troppo specialistico. Ecco perché a mio avviso ritengo che la facoltà di Lettere avrà grande futuro”. Il professor Saccone ha poi illustrato il Corso di Laurea, articolato in quattro anni per un totale di venti esami, più una prova di latino scritto obbligatoria per i due indirizzi, classico e moderno. Ricca anche l'offerta del Corso di Laurea in **Lingue e Letterature Straniere**, un Corso che negli ultimi anni ha incrementato il numero degli iscritti. Merito di una didattica attenta e di un rapporto studente-docente ancora equilibrato. **“Si studiano cinque lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Catalano-interviene il professor **Costanzo Di Girolamo** -Minimo due lingue a scelta dello studente che non può fermarsi alla sola conoscenza della grammatica,**

Il test di autovalutazione

Tutti in aula mercoledì 25 ottobre per il test di autovalutazione (facoltativo), diverso a seconda del corso di studi che si intende seguire. Il questionario, che rimane in veste sperimentale, ha lo scopo di “sollecitare lo studente a recuperare informazioni specifiche, a evidenziare l'esatta comprensione della terminologia, a verificare il possesso di una certa cultura di base”, ricorda il prof. Luongo. Il test va inteso come un aiuto offerto allo studente per una serena autovalutazione circa la motivazione e lo scopo della propria scelta e a riguardo le condizioni culturali minime per poter affrontare gli studi. Il questionario è anonimo: non bisogna apporre firme o segni di riconoscimento. Basta segnare una sola risposta. Il test non è soggetto alla valutazione dei docenti, che, in questo caso, si limiteranno ad indicare le soluzioni esatte e a spiegare i criteri di valutazione.



Uno Spot per orientare

- Tre sportelli informativi a disposizione degli studenti -

Lo hanno chiamato **Spot**, ma non vuol essere un modo per catturare studenti a tutti i costi. Si propone, invece, di orientare gli studenti nella scelta della facoltà e di dare loro una mano, affinché non si smarriscano tra le difficoltà che comporta la vita universitaria. Ed infatti Spot sta per Sportello Orientamento e Tutorato; è la prima iniziativa partorita dalla Commissione di Orientamento di Ateneo. La presiede il professor **Luigi Mascilli Migliorini**. Ne fanno parte **Francesco De Sio Lazzari**, **Valeria Micillo**, **Giovannella Fusco Girard**, **Maria Teresa Sanniti Di Baja**, **Alberto Ventura** e **Giuseppe Civile**. Sono tre i punti Spot ai quali possono fare riferimento gli studenti (le matricole, ma anche quelli più grandi) per ogni tipo d'informazione. Uno è al piano terra di palazzo Corigliano, in piazza San Domenico Maggiore. Il secondo è al piano terra di palazzo Giusso. Il terzo, infine, presso la segreteria, in via Melisurgo. Gli orari ed i giorni: a palazzo Giusso ed a palazzo Corigliano dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 13.30. In segreteria, stessi giorni, ma dalle 9.00 alle 13.00. L'ufficio Spot di via Melisurgo effettua inoltre due turni di apertura pomeridiana, il martedì ed il giovedì, dalle 13 alle 17.

Per aiutare i colleghi più giovani, sono stati dislocati nei tre punti orientamento dieci studenti i quali lavorano per l'università con contratto part time a tempo determinato. Si alternano per garantire la continuità del servizio. **Raffaella Maranta**, 24 anni, iscritta alla facoltà di Scienze Politiche, approfitta della scarsa affluenza che si registra nella mattinata del 4 ottobre per raccontare come sta funzionando l'iniziativa, la novità di quest'anno all'Orientale, sotto il profilo dell'orientamento. "Oggi sono venute poche persone, per la verità. L'iniziativa è ottima, perché ricordo bene il mio primo anno all'università: poche notizie, difficoltà ad orientarmi e ad acquisire notizie. Forse, però, la voce ancora non è circolata in maniera diffusa. Immagino che con l'inizio dei corsi e l'approssimarsi della data di chiusura delle immatricolazioni (30 novembre, n.d.r.) l'afflusso sarà più consistente". **Le domande più ricorrenti?** "L'inizio dei corsi, le materie da studiare, i professori più disponibili. Poi c'è chi vuol sapere, per esempio, se i docenti rispettano l'orario di lezione e di ricevimento. I colleghi che lavorano presso lo sportello orientamento della segreteria danno anche informazioni sulle immatricolazioni e, se possono, danno una mano a compilare i moduli e la certificazione necessaria ad immatricolarsi. In questi giorni sicuramente sono quelli che lavorano di più". I tre sportelli orientamento e tutorato resteranno a disposizione degli studenti fino al **30 novembre**.

Riapre la mensa

All'inizio di ottobre ha riaperto i battenti la mensa dell'Orientale. Si mangia (in maniera più che dignitosa, racconta chi la frequenta) con 4.000 lire. La frequenza per il turno diurno è già alta, nonostante i corsi non siano ancora iniziati. A pranzo staccano il biglietto circa 400 studenti. La sera una cinquantina. Permangono irrisolti i gravi problemi di organico che costringono i lavoratori a turni massacranti ed a girandole tra le varie mansioni. Mancano almeno una quindicina di dipendenti, come denunciato ormai da tempo, ma non si arriva ad una soluzione. Non pochi dipendenti, tra l'altro, sono afflitti da serie patologie che sconsigliano vivamente lo stress da superlavoro. Il subcommissario **Luigi Serra**, l'Edisu Napoli 2 è commissariato da ben 18 anni, ha inviato mesi orsono una lettera alla Regione chiedendo adeguamenti, ma con esiti fino ad oggi nulli. Gli operai, dopo aver minacciato la sospensione del turno serale, tirano avanti come possono. Una soluzione, a questo punto, sarebbe doveroso trovarla, spetti alla regione o al professor Serra.

Pangea NEWS

Con la ripresa dei corsi riparte l'attività di Pangea, l'associazione studentesca che da anni rappresenta un faro, all'Orientale, per chi sia sensibile alle tematiche del commercio equo e solidale, del pacifismo, della cooperazione, del turismo responsabile. L'associazione ha sede a palazzo Corigliano, in piazza San Domenico. **Sergio Fadini** fa il punto delle iniziative in cantiere. "A fine ottobre, al più tardi nella prima settimana di novembre, organizzeremo una mostra fotografica sul Libano, all'interno della Cappella Pappacoda. Ripartono anche i corsi di italiano per stranieri. Chi è interessato, aspiranti studenti oppure docenti, può venire in sede per prendere contatti. Sempre in materia di lingue, stiamo organizzando in un locale del centro storico un appuntamento di scambi linguistici. Si fissa un incontro a scadenza magari settimanale e ci si ritrova, ragazzi e ragazze di diversi paesi, per provare a fare conversazione, a socializzare". Presso la sede è inoltre in distribuzione -gradito un piccolo contributo- la Pangea 2000, realizzata in collaborazione con Il Vagabondo.

Scienze Politiche, lezioni dal 16

Dopo la presentazione alle matricole della facoltà, svoltasi il 10 ottobre, tutto è ormai pronto, a Scienze Politiche, per l'inizio dei corsi. Si comincia il 16 ottobre; mentre Ate-neapoli va in edicola è stato affisso il calendario delle lezioni del primo semestre.

Iniziano i corsi annuali (in pratica le lingue) e quelli collocati nel primo semestre. Sono: Antropologia economica, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto della Comunità Europea, Diritto internazionale, Economia dello sviluppo, Economia e politica monetaria, Geografia dello sviluppo, Geografia politica ed economica, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni politiche e sociali dell'Europa orientale, Macroeconomia, Scienza Politica, Sistemi economici comparati, Sociologia (solo per il Corso di Laurea in Scienze Politiche - lo tiene il professor Mauro Di Meglio, una novità), Statistica, Storia delle dottrine politiche (Gennaro Carillo), Storia

ed economia delle relazioni internazionali, Storia ed istituzioni dell'Africa mediterranea e del Medio Oriente, Storia Moderna (per il Corso di Laurea in Scienze Politiche), Storia delle relazioni internazionali, Tutela internazionale dei diritti umani, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Storia moderna e contemporanea del Giappone, Scienza delle finanze, Economia dei beni culturali, Storia e politica dell'integrazione europea (Biagio De Giovanni), Storia dell'Africa subsahariana, Storia politica e diplomatica dell'Asia orientale, Storia ed istituzioni giuridiche e sociali dell'Estremo Oriente.

Commissione Orientamento. Sarà costituita nei prossimi giorni la Commissione di orientamento di facoltà. Il 10 ottobre, infatti, si sono riuniti i Consigli di Corso di Laurea in Scienze Politiche ed in Scienze internazionali e diplomatiche, dai quali sono stati designati i due rappresentanti.

Lingue incontra gli studenti il 19 ottobre

Il 23 ottobre cominciano le lezioni a Lingue e letterature straniere, la più numerosa tra le facoltà dell'Orientale. Il 19 ottobre il Preside **Giovan Battista De Cesare** ed alcuni docenti presenteranno alle matricole o comunque a chi è interessato l'offerta didattica, i percorsi di studio, i possibili sbocchi occupazionali. Appuntamento nell'aula delle Mura Greche, a palazzo Corigliano. L'orario delle lezioni sarà pubblicato ed affisso qualche giorno prima dell'inizio delle stesse. In attesa, ecco i corsi annuali e quelli del primo semestre, relativamente all'anno accademico 2000/2001.



Il Preside De Cesare

Annuali: Lingua e letteratura francese, II anno (prof. De Gregorio); Lingua e letteratura romena (prof. Carageani); Lingua e letteratura tedesca, I anno (prof. Maione); Lingua e letteratura tedesca, II anno (prof. Chiarini); Etnolinguistica (prof. Gnerre); Lingua francese (prof. Tatone); Lingua inglese (prof. Vincent); Lingua portoghese (prof. Bagnati); Lingua spagnola (prof. Grossi); Psicolinguistica (prof. Silvestri); Semantica e lessicologia (prof. Vallini); Sociolinguistica (prof. Cristilli).

Questo, invece, l'elenco delle materie i cui corsi si svolgeranno nel I semestre: Lingua e letteratura araba, II biennio (prof. Camera D'Afflitto); Lingua e letteratura inglese I anno (prof. Carotenuto, gruppo N-Z); Lingua e letteratura inglese II anno (prof. Laudando, gruppo A-I); Lingua e letteratura inglese III anno (prof. S. De Filippis, gruppo A-G e prof. Wilkinson, gruppo H-Z); Lingua e letteratura inglese IV anno (Prof. Curti, gruppo A-E, prof. Vitale, gruppo F-Z); Lingua e letteratura olandese e fiamminga (prof. Koch); Lingua e letteratura spagnola I anno (prof. Scocozza, gruppo A-L); Lingua e letterature anglo- americane II biennio (prof. Isoldo); Lingue e letterature ispano americane, II biennio (prof. Galeota); Critica shakespeariana (prof. S. De Filippis); Estetica (prof. Ferrario); Filologia germanica (prof. Mirarchi, gruppo A-L); Geografia (prof. Maury); Glottodidattica (prof. Valeri); Glottologia (Prof. Silvestri, gruppo A-L, prof. De Meo, gruppo M-Z); Letteratura dei paesi di lingua inglese (prof. Wilkinson); Letteratura francese moderna e contemporanea (prof. Diglio); Letteratura italiana (prof. Donadio, gruppo CAR - DIB); Lingua, cultura ed istituzioni dei paesi di Lingua inglese (prof. Laforest); Letterature francofone (prof. Zito); Lingua, cultura ed istituzioni dei paesi di lingua spagnola (prof. Scocozza); Linguistica applicata (prof. Valeri); Linguistica generale (prof. Vallini, gruppo A-L e prof. Gnerre, gruppo M-Z); Linguistica inglese (prof. Vincent); Metodologia e storia della critica letteraria (prof. M. Costa); Sociologia della Letteratura (prof. Ajello); storia dell'arte moderna (prof. Pacelli); Storia della comunicazione di massa (prof. Caprara); Storia delle religioni (prof. Angelini); Storia dei paesi di lingua inglese (prof. De Clementi/Imbruglia); Storia moderna (prof. Imbruglia); Teoria e storia della traduzione (prof. Montella). Ancora incerta la collocazione di Letteratura tedesca moderna e contemporanea, la nuova disciplina che la facoltà intende attivare per l'anno accademico 2000/2001.

Si comincia, dunque, il 23. Dove? La disponibilità del palazzo di via Duomo si fa ancora attendere e tutto lascia credere che sarà ancora una volta palazzo Sforza ad accogliere le matricole per le prime lezioni, tradizionalmente affollate.

Commissione Orientamento. Sono stati nominati i membri della Commissione di orientamento studenti della facoltà, che ha il compito di coordinare le iniziative in materia. Sono: **Del Pezzo** (Presidente), **Vallini**, **Vincent**, **Zito**, **De Gregorio**, **Ciocca**, **De Clementi**, **Riccio**. Ne fa parte anche un rappresentante degli studenti, **Fidelia Veltre**. La prima iniziativa è già stata varata: dal 2 ottobre e fino al 18 dicembre, infatti, i docenti di Lingue e Letterature Straniere riceveranno gli studenti per attività di orientamento, ogni lunedì, dalle 10.00 alle 17.00, nell'aula D al primo piano di Palazzo Sforza.

Rappresentanti degli studenti. Novità, per quanto concerne i rappresentanti studenteschi in Consiglio di Facoltà. Tre su cinque si sono laureati, lasciando il posto vacante. Sono stati recentemente sostituiti dai primi tre eletti in Consiglio degli Studenti di Ateneo. I nuovi sono: **Luisa Ferraro**, **Valentina Del Gatto** e **Maria Longobardi**. Si affiancano a **Fidelia Veltre** e **Daria Macor**.



LEZIONI, si comincia

ECONOMIA. Le lezioni sono iniziate il 9 ottobre. Gli studenti, divisi in tre gruppi, seguono tra più sedi: oltre all'Aula Magna in via Acton anche quest'anno si è ricorso ai cinema Fiamma e Arlecchino.

Questi i corsi del primo semestre del primo anno: Economia Politica I; Istituzioni di diritto privato; Matematica Generale, come da tradizione, è invece annuale.

La distribuzione delle cattedre, in virtù della rotazione biennale introdotta lo scorso anno accademico, è questa: *Istituzioni di diritto privato* gruppo A-D prof. **Francesco De Simone**, gruppo E-N prof. **Filippo Nappi**, Gruppo O-Z dott.ssa **Carmela Di Marco Gentile**; *Economia Politica I* gruppo A-D prof. **Bruno Chiarini**, gruppo E-N prof. **Riccardo Marselli**, gruppo O-Z prof.ssa **Angela Mariani**; *Matematica Generale* gruppo A-D dott.ssa **Teresa Squitieri**, gruppo E-N prof. **Alberto Fiorenza**, gruppo O-Z prof. **Pasquale Luigi De Angelis**.

SCIENZE NAUTICHE. Sono iniziate il 9 ottobre le lezioni per entrambi i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Nautiche. Chimica ed Analisi Matematica sono le discipline per gli studenti di Scienze Nautiche; Fisica generale, Chimica generale ed inorganica, Istituzioni di Matematica I quelle di Scienze Ambientali. Gli studenti di Scienze Nautiche seguono i corsi nell'aula 8 di via Acton; sono invece divisi tra la sede di via De Gasperi (aula G3) e via Acton (aula G2) quelli di Scienze Ambientali.

INGEGNERIA. Il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore di Ingegneria, ha dato il benvenuto alle matricole di **Ingegneria delle telecomunicazioni** il 9 ottobre con una introduzione sui contenuti del Corso e le discipline. Queste le materie del primo semestre: Analisi matematica, Elettrotecnica, Inglese, Fondamenti di informatica, Algebra lineare (un pacchetto didattico di 10 lezioni circa dell'Analisi matematica). Le lezioni si svolgono nell'aula 9 di via Acton.

GIURISPRUDENZA. Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Storia delle costituzioni moderne, sono i tre esami del primo semestre del Corso di Laurea in **Scienze dell'Amministrazione**. I corsi sono semestrali, le lezioni non mutate con quelle di altri corsi, si terranno presso la sede centrale del Navale in via Acton. Il calendario dettagliato degli orari verrà affisso all'albo della Facoltà in tempo utile.

Sono invece annuali i corsi di **Giurisprudenza**. Le lezioni si svolgeranno a Nola presso il Complesso monumentale di Santa Chiara, Centro Storico, ingresso da via Fellecchia, ed inizieranno nel mese di novembre. Sei gli esami del primo anno: Istituzioni di diritto romano, Istituzioni di diritto privato, Economia Politica, Diritto costituzionale, Teoria generale del diritto ed un complementare.

SCIENZE MOTORIE. E' stata affissa all'albo della Presidenza la graduatoria relativa ai 500 ammessi. Gli studenti hanno tempo fino al 31 ottobre per regolarizzare l'immatricolazione, pena l'esclusione. I posti lasciati eventualmente vuoti saranno attribuiti ad altri aspiranti secondo l'ordine della graduatoria.

I corsi sono organizzati in semestri, suddivisi in due differenti sedi: una nell'area di Bagnoli e l'altra a Ponticelli. La suddivisione degli studenti tra le due sedi sarà stabilita su preferenza del candidato, come indicato sulla domanda di ammissione. Nel caso in cui ci fosse un forte sbilanciamento numerico tra le due sedi verrà data preferenza alle richieste dei candidati posizionati nei posti più alti in graduatoria.

Queste le materie del primo anno: Corso integrato di Biologia umana e biochimica (con esame unico); Anatomia umana; Corso integrato di Epidemiologia ed Igiene (con esame unico); Corso integrato di Teoria e metodologia del movimento umano e Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra (con esame unico); Istituzioni di diritto privato; Economia Aziendale; Lingua straniera.

La data di inizio dei corsi e gli orari dettagliati saranno affissi all'albo della presidenza in tempo utile.

Grazia Di Prisco

Immatricolazioni, primi dati

A quota 1.431 le immatricolazioni ai Corsi di Laurea del Navale al 3 ottobre scorso, cui aggiungere le immatricolazioni ai Diplomi e quelle a Scienze Motorie.

1.176 le matricole per i cinque Corsi di Laurea della Facoltà di **Economia**; 86 per la Facoltà di **Scienze Nautiche** (40 per il Corso di Laurea in **Scienze Nautiche** e 46 per quello in **Scienze Ambientali** che da quest'anno non è più a numero chiuso). Salgono, rispetto lo scorso anno, gli immatricolati ad **Ingegneria delle Telecomunicazioni** che ai primi di ottobre sono 67. 76 gli immatricolati alla Facoltà di **Giurisprudenza** (28 per **Scienze dell'amministrazione**, 48 per **Giurisprudenza**). A **Giurisprudenza** ci si può iscrivere sia alla segreteria di via Acton che alla Sala Mozzillo del complesso monastico di Nola, con ingresso dalla via Santa Chiara 30.

Per immatricolarsi ricordiamo che c'è tempo fino al 5 novembre. La segreteria di via Acton è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, ed il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

IL SUCCESSO DEI PRECORSI

Un corso di metodologia dello studio e precorsi per tutte le Facoltà hanno accolto i neo studenti dell'Istituto Universitario Navale. Una attività di orientamento a trecentosessantadue gradi che ha reso più morbido il passaggio dal contesto scolastico a quello universitario. Il 25 settembre è partito presso la Chiesa di S. Giorgio ai Genovesi un ciclo di cinque lezioni 'full immersion' sulla metodologia dello studio, su come estrapolare i contenuti, prendere appunti, leggere velocemente e memorizzare. Anche per quest'anno a causa dell'elevato numero delle richieste, la frequenza è stata sdoppiata in due turni. Successivamente, il 2 ottobre, a via Acton sono iniziati i precorsi. Gli studenti sono stati suddivisi in base alla provenienza scolastica (liceo scientifico, istituto tecnico, ed altre scuole), ed in base alla facoltà scelta. Quattro i corsi attivati, tre di matematica ed uno di biologia, con lo scopo di fornire gli elementi di base, omogeneizzare la preparazione ed illustrare i contenuti delle discipline.

Un'iniziativa utile per Milena intenzionata ad iscriversi ad Economia e Commercio: "è un primo contatto, anzi una presa di coscienza, è impensabile voler diventare economista senza conoscere la matematica; inizi anche a capire cosa vuol dire seguire una lezione all'università"; "hai il primo impatto con gli studenti che non sono più solo i tuoi 20 compagni di liceo a cui sei abituata, e ti rendi conto che la prima cosa è la gestione del tempo di studio" interviene Carla. "Conoscere i contenuti dei corsi in modo dettagliato, avere fin dall'inizio consigli su come studiare è importante" dice Luigi matricola di Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari- secondo me è stata una buon'idea seguire questi corsi".

Le prossime iniziative in cantiere "dare il via al lavoro di orientamento presso le scuole superiori in vista delle pre-iscrizioni" anticipa la signora **Antonella Romanelli** dell'Ufficio Orientamento.

L'ufficio Orientamento al secondo piano della palazzina moderna (con un altro ingresso dal primo piano della palazzina spagnola), è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00, telefono 081-5475135.

DIPLOMI, TUTTI AMMESSI

Tutti ammessi i **417** studenti che hanno presentato domanda di ammissione ai Diplomi Universitari attivati al Navale. **Economia e amministrazione delle imprese** con 195 richieste, si conferma il preferito dagli studenti, anche se in calo rispetto allo scorso anno quando le domande furono 228; in lieve flessione anche **Economia e gestione dei servizi turistici** (134 richieste); praticamente invariato il numero di domande giunte per **Statistica ed informatica per la gestione delle imprese** (74 contro 76); solo 14 per **Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit**. Essendo il numero delle richieste giunte eccedente di soli 17 posti rispetto ai 400 stabiliti, il Senato Accademico ha deciso di accoglierle tutte. Gli studenti avranno tempo fino al 5 novembre per regolarizzare l'immatricolazione. I corsi, tutti semestrali, sono iniziati il 9 ottobre; si svolgono presso la sede di via Petrarca, 80. Queste le discipline del primo anno: Economia Politica I, Istituzioni di diritto privato, Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie.

STAGE PER GLI STUDENTI

Una buona opportunità per gli studenti di Economia. Il Navale e l'Ordine dei commercialisti, bandiscono una selezione rivolta ad aspiranti tirocinanti per svolgere attività di stage presso studi dei Dottori Commercialisti. Potranno candidarsi agli stage gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia che abbiano sostenuto, con esito positivo, **almeno 20 esami** ed abbiano una seria motivazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Costituiscono titolo preferenziale il numero di esami mancanti alla conclusione degli studi, la media degli esami sostenuti e la conoscenza di software applicativi Windows compatibili. Gli aspiranti potranno presentare, presso gli Uffici della Presidenza della Facoltà di Economia **entro il 30 ottobre**, l'apposito modulo compilato, con un certificato di iscrizione in carta semplice (con esami, voti e date) ed un breve *curriculum vitae*. L'iniziativa verrà presentata il **24 ottobre** alle ore 12.00 nel Salone IUN, dal dott. **Riccardo Izzo** segretario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli.

UN PROFESSORE RESTITUISCE IL SORRISO ALLA STUDENTESSA DEL CAMERUN VITTIMA DI UNO SCIPPO

SOLIDARIETÀ PER CAROLE

"Wow! È bellissimo": l'espressione spontanea esprime tutta la gioia di **Carole Suzanne Noah Biloa** la studentessa del Camerun, derubata dei soldi e dei documenti circa un mese fa, quando ha appreso che il prof. **Antonio Mango**, docente di Statistica al Federico II nonché odontoiatra, si è offerto di ricostruirle il dente che le si è spezzato nel tentativo di sfuggire allo scippo. Della vicenda di Carole, rapinata dello zaino a due giorni dal suo arrivo a Napoli, dove è venuta lo scorso agosto per iscriversi al corso di laurea in Economia Marittima e dei Trasporti del Navale, ne abbiamo parlato sullo scorso numero di Ateneapoli. Così come abbiamo descritto la gara di solidarietà del personale della segreteria studenti del Navale che ha consentito alla sfortunata studentessa di affrontare i primi momenti di emergenza. Il racconto della disavventura di Carole non ha lasciato indifferente il professor Mango, il quale, da sempre impegnato nel sociale, in qualità di medico odontoiatra volontario presso l'ambulatorio della Fondazione Massimo Leone (sede nei locali del dormitorio pubblico del Comune di Napoli in via Nuovi Archivi), ha subito pensato di rendersi utile. "Mi sono reso conto delle condizioni di assoluto bisogno in cui questa studentessa straniera versava, mi sono sentito come napoletano 'colpevole', ed in dovere di fare quanto in mio potere per aiutare Carole" ci spiega il professor Mango. Detto fatto, giovedì 5 ottobre Carole si è recata presso l'ambulatorio dove le è stato ricostruito il dente. "Sono stata felicissima, tra l'altro non pensavo che l'intervento fosse così immediato- ci racconta Carole- Mi ripropongo di ritornare presso l'ambulatorio per offrire la mia collaborazione per aiutare le altre persone bisognose".

"Attualmente sono alla ricerca di un lavoro che mi permetta di mantenermi e di studiare, ho sostenuto un colloquio presso un'agenzia di viaggio grazie alla conoscenza della lingua francese e dell'inglese". "Vorrei ancora una volta ringraziare il signor Rosario Forgiore ed i suoi colleghi della segreteria e la signora Adelaide De Pietro che attualmente mi ospita. E, naturalmente, il professor Mango che mi ha ridato il sorriso" conclude Carole.

Chi avesse intenzione di offrire delle opportunità di lavoro a Carole può contattare la redazione di Ateneapoli al numero 081-446654, che sarà ben lieta di fare da tramite.

(G. Di P.)

Borse di studio

Oltre 2000 le richieste di borsa di studio giunte all'E.D.I.S.U. Napoli 2 da parte degli studenti del Navale. I dati sono ora al vaglio del personale dell'E.D.I.S.U. per la compilazione delle graduatorie provvisorie, che dovrebbero essere pubblicate a fine ottobre.

LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO

<p>LX1</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO DEL LAVORO</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX2</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX3</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO PENALE</p> <p>Pagg. 192 - L.10.000</p>	<p>LX4</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO AMMINISTRATIVO</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX5</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO PRIVATO (CIVILE)</p> <p>Pagg. 288 - L.12.000</p>	<p>LX6</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO COMMERCIALE</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX7</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>PROCEDURA PENALE</p> <p>Pagg. 216 - L.10.000</p>
<p>LX8</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>PROCEDURA CIVILE</p> <p>Pagg. 120 - L.10.000</p>	<p>LX9</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO</p> <p>Pagg. 192 - L.10.000</p>	<p>LX10</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO</p> <p>Pagg. 120 - L.10.000</p>	<p>LX11</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>SCIENZA DELLE FINANZE</p> <p>Pagg. 192 - L.10.000</p>	<p>LX14</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO TRIBUTARIO</p> <p>Pagg. 144 - L.10.000</p>	<p>LX17</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorso</p> <p>STORIA del DIRITTO ROMANO</p> <p>Pagg. 96 - L.10.000</p>	<p>LX19</p> <p>LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO ITALIANO</p> <p>DIRITTO e LEGISLAZIONE SANITARIA</p> <p>Pagg. 120 - L.12.000</p>
<p>LX20</p> <p>LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO TASCABILE</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>DIRITTO e LEGISLAZIONE SCOLASTICA</p> <p>Pagg. 96 - L.12.000</p>	<p>LX21</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorso</p> <p>ISTITUZIONI di DIRITTO ROMANO</p> <p>Pagg. 144 - L.12.000</p>	<p>LX25</p> <p>LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO TASCABILE</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>LEGISLAZIONE REGIONALE PROVINCIALE e COMUNALE</p> <p>Pagg. 120 - L.12.000</p>	<p>LX34</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>MARKETING</p> <p>Pagg. 120 - L.12.000</p>	<p>LX36</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>RAGIONERIA GENERALE</p> <p>Pagg. 168 - L.12.000</p>	<p>LX38</p> <p>LeXikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>× esami universitari × prove orali di concorsi × abilitazioni</p> <p>TECNICA BANCARIA</p> <p>Pagg. 192 - L.12.000</p>	<p>LX101</p> <p>LeXikon 2000 IL LESSICO GIURIDICO ITALIANO</p> <p>COSTITUZIONE REPUBBLICANA</p> <p>Pagg. 120 - L.10.000</p>

Di regola, in sede di esame, ci si trova a dover rispondere in poche battute ed in maniera esauriente a domande, spesso complesse, che richiedono notevole prontezza e capacità di sintesi.

Lexikon viene incontro a questa esigenza esponendo le definizioni cardine di ciascuna disciplina.

Lexikon, oltre a chiarire dubbi lessicali, offre risposte esaurienti mettendo lo studente in condizioni di dimostrare un adeguato grado di preparazione.

Da ogni singola definizione, l'esaminando può, inoltre, trarre utili spunti per operare:

- collegamenti con figure affini;
- paralleli e differenze tra i diversi istituti.

La redazione dei Lexikon (c/o Esselibri SpA, Via F. Russo 33 • 80123 Napoli) attende suggerimenti e contributi per rendere le prossime edizioni ancora più vicine alle esigenze degli studenti.

Manuali

- 1 • Diritto del lavoro
- 2 • Diritto costituzionale
- 4 • Diritto amministrativo
- 5 • Istituzioni di diritto privato (Diritto civile) con CD-ROM
- 6 • Diritto commerciale
- 7 • Diritto processuale penale
- 8 • Diritto processuale civile
- 11 • Istituzioni di diritto pubblico
- 12 • Scienza delle finanze e diritto finanziario
- 13 • Contabilità di stato
- 14 • Diritto tributario

Schemi e schede

- 1/3 • Schemi e schede di diritto del lavoro (Tavole sinottiche)
- 3/4 • Schemi e schede di diritto del penale (Tavole sinottiche)
- 4/2 • Schemi e schede di diritto amministrativo
- 6/4 • Schemi e schede di diritto commerciale
- 8/3 • Schemi e schede di diritto processuale civile (con CD-ROM)
- 12/2 • Schemi e schede di scienza delle finanze (Tavole sinottiche)
- 44/1 • Schemi e schede di economia politica
- 46/3 • Schemi e schede di diritto internazionale
- 47/5 • Schemi e schede di diritto delle comunità europee (Tavole sinottiche)

EDIZIONI SIMONE

Esselibri - Edizioni Simone, dalla parte di chi studia
contattateci sul sito internet
www.simone.it • info@simone.it

Orientarsi all'Università 2000

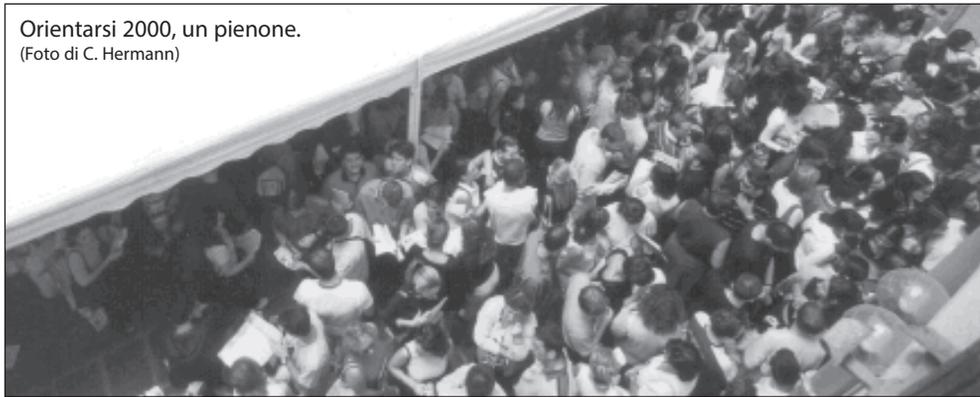
In 10.000 ad Orientarsi all'Università

Diecimila studenti hanno invaso le aule ed il cortile della splendida sede storica -Palazzo Corigliano- dell'Istituto Universitario Orientale. Sono venuti a capirci di più, prima di assumere una decisione 'per la vita': la scelta della facoltà universitaria. Ragazzi delle ultime classi delle scuole superiori accompagnati dai docenti ma anche matricole ancora incerte, hanno seguito con interesse e partecipazione (talvolta rumorosa) la quinta edizione della manifestazione *Orientarsi all'Università*, organizzata da Atene Napoli con il patrocinio dell'Orientale. Le caratteristiche dei corsi di laurea, gli sbocchi occupazionali, le differenze tra facoltà omonime, i servizi, le sedi, l'orientamento, lo sport: si è parlato di tutto questo nella due giorni che si è svolta il 28 e 29 settembre. A tenere banco, ed era inevitabile, la questione della riforma, l'applicazione del 'tre più due' attesa per l'anno accademico 2001/2002. Relatori d'eccezione una cinquantina di Presidi e docenti delle cinque università napoletane (Ateneo Federico II, Seconda Università degli Studi, Istituto Universitario Orientale, Istituto Universitario Navale, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa) e dell'Ateneo di Salerno. Ad aprire la manifestazione il prof. **Mario Agrimi**, Rettore dell'Orientale, il quale ha evidenziato quanto l'orientamento con la riforma diventi non solo un dovere morale quanto un obbligo sancito per legge. Ha portato un saluto l'assessore regionale all'Università **Luigi**



Il Rettore Agrimi

Nicolais, docente presso la Facoltà di Ingegneria, il quale ha invitato gli studenti a scegliere sulla base della passione e delle attitudini. Presenti anche i ProRettori **Giuseppe Marrucci** (Federico II), **Claudio Quintano** (Navale), **Pasquale Ciriello** e **Lidia Curti** (Orientale) e 16 Presidi di Facoltà. Affollati gli incontri -tant'è che è stato necessario replicarli nel corso della mattinata-, affollati anche gli stand allestiti nel cortile dalle università e da altre strutture che ruotano intorno al mondo universitario (Alpha Test, Pro-Memoria, John Cabot, Bric a Brac, Steps Viaggi, Multimedia, Pangea). Nelle undici pagine che seguono il resoconto degli otto incontri di *Orientarsi*. Un grazie doveroso all'Orientale per il patrocinio e la collaborazione alla realizzazione della manifestazione, ai docenti relatori, agli insegnanti delle superiori, agli espositori, a Radio Kiss Kiss Napoli che ha curato la pubblicizzazione dell'evento.

Orientarsi 2000, un pienone.
(Foto di C. Hermann)

I RELATORI DEGLI INCONTRI

- **AGRARIA:** prof. **Giancarlo Barbieri** (Presidente Corso di Laurea, Federico II)
- **ARCHITETTURA:** Preside **Arcangelo Cesarano**, prof. **Francesco Bruno** (Federico II); prof. **Anna Giannetti** (Il Ateneo).
- **BIOTECNOLOGIE:** prof. **Luciano Mayol** (Federico II).
- **ECONOMIA:** Preside **Massimo Marrelli**, prof. **Riccardo Viganò** (Federico II); prof. **Vincenzo Pace** (Navale).
- **FARMACIA:** Preside **Ernesto Fattorusso** (Federico II).
- **GIURISPRUDENZA:** prof. **Aldo Mazzacane** (Federico II); prof. **Aurelio Cernigliaro** (Il Ateneo); Preside **Francesco Caruso** (Suor Orsola); Pro Rettore **Claudio Quintano** (Navale).
- **INGEGNERIA:** Preside **Vincenzo Naso**, prof. **Renato Della Volpe** (Federico II); prof. **Paolo Corona** (Presidente Comitato Ordinatore, Navale); prof. **Salvatore Ponte** (Il Ateneo).
- **LETTERE:** Preside **Antonio V. Nazzaro**, prof. **Rossana Valenti**, prof. **Dina Storchi** (Federico II); Preside **Stefania Quilici Gigli** (Il Ateneo); prof. **Natascia Villani** (Suor Orsola)
- **LINGUE:** Preside **Giovan Battista De Cesare**, prof. **Domenico Silvestri**, prof. **Jane Wilkinson**, prof. **Raffaella Del Pezzo** (Orientale); prof. **Elda Morlicchio** (Federico II).
- **MEDICINA:** prof. **Giovanni Delrio** (Presidente Corso di Laurea, Il Ateneo); prof. **Stefania Montagnani**, prof. **Antonio Dello Russo**, prof. **Paolo Rubba** (Federico II).
- **PSICOLOGIA:** prof. **Vincenzo Sarracino** (Il Ateneo).
- **SCIENZE AMBIENTALI:** prof. **Roberto Ligrone** (Il Ateneo).
- **SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE:** Preside **Lucio D'Alessandro** (Suor Orsola); prof. **Gino Frezza** (Università Salerno).
- **SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI:** Preside **Guido Trombetti**, prof. **Augusto De Renzi**, prof. **Francesco Aliberti**, prof. **Franco Ventriglia** (Federico II); Preside **Mario Carfagna** (Il Ateneo).
- **SCIENZE NAUTICHE:** Preside **Antonio Pugliano** (Navale).
- **SCIENZE POLITICHE:** Preside **Franco Mazzei** (Orientale); prof. **Domenico Piccolo** (Federico II).
- **SOCIOLOGIA:** prof. **Antonella Spanò** (Federico II).
- **STUDI ISLAMICI:** Preside **Luigi Serra** (Orientale)
- **VETERINARIA:** prof. **Silvestro Damiano** (Federico II)
- **CUS Napoli:** Presidente prof. **Elio Cosentino**.

Per ricevere la prima e la seconda parte di "Guida alla Scelta della Facoltà" telefona ad ATENEAPOLI al numero 081.291166

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio
AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:
Associazione Culturale "G. GIACOIA"
TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA
CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.



A GIURISPRUDENZA

“non si studia a memoria”

Un mare di studenti, tanti da doverli dividere in due ‘blocchi’, perché tutti non riuscivano ad entrare nella pur capiente aula “A” di palazzo Corigliano. Anche quest’anno la prima delle due giornate dedicate da **Ateneapoli** all’orientamento universitario dei ragazzi freschi diplomati o di quelli che devono affrontare l’ultimo anno di scuola superiore (e devono già pensare alla preiscrizione...) ha richiamato tanta gente. A fare la parte del leone, come sempre, è stata la sessione di lavoro dedicata alle Facoltà di Giurisprudenza.

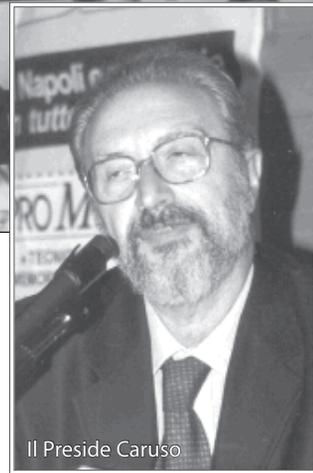
Tante le domande ed i dubbi manifestati dai giovani ed i chiarimenti offerti con garbo e competenza dagli autorevoli esponenti del mondo accademico partenopeo che componevano il parterre dei relatori.

Il saluto iniziale, lo ha dato il Rettore dell’Orientale, professor **Mario Agrimi**, in veste di padrone di casa. “E’ sicuramente un momento delicato per compiere le scelte – ha detto agli studenti il Rettore –, oggi non solo in Campania ma dovunque ci sono condizioni di disagio. Il supera-



mento di questo disagio passa anche attraverso la **riforma universitaria**, delle cui specificità molti studenti sono ancora poco informati. Ad esempio non so se tutti voi sapete che anche l’opera di **orientamento** e tutoraggio degli iscritti sarà resa obbligatoria dalla riforma. Non è che uno dei cambiamenti che ci attendono, così come quel-

lo della grande flessibilità degli studi, che sarà introdotta col sistema dei crediti formativi. Un sistema che permetterà anche di cambiare corso di studi, spostandosi ad un’altra facoltà, con poche perdite. Evitando quei colpi di spugna che spesso è stato costretto a dare chi, ad un certo punto della propria carriera universitaria, si è reso



Il Preside Caruso

conto che la propria scelta non è stata quella giusta”.

Subito introdotto, dunque, lo spinoso tema della riforma, che sarà anche il leit motiv un po’ di tutti gli interventi che seguiranno.

Primo degli interventi ‘tecnici’ programmati, quello del Preside **Francesco Caruso**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, il quale ha ripreso il filo del discorso proprio da dove l’aveva lasciato Agrimi: “*Ciò che caratterizzerà i testati giuridici va ancora chiarito del tutto* – ha spiegato il professor Caruso –, *la riforma procede, ma siamo in attesa del decreto per le lauree specialistiche. Mentre l’ordinamento già prevede scuole di specializzazione post-lauream per magistratura e notariato. Per quanto riguarda il sistema dei crediti, vorrei chiarire che non significa che il singolo esame non si supera o la tesi non si fa, è solo un modo diverso di concepire la valutazione*”.

Dopo l’introduzione doverosa sulla riforma, il professor Caruso ha parlato più specificamente del Suor Orsola. “*La mia facoltà* – ha continuato – *è nata tre anni fa con un programma culturale preciso, quello del rispetto per le norme e l’attenzione alla Comunità Europea. Come sarebbe diversa questa città, questo paese, se ci fosse rispetto per le norme. Noi, al Suor Orsola, crediamo nel rispetto della legge, crediamo che oggi gli spazi riservati al giurista siano immensi. La nostra scelta è stata quella di*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

E’ possibile specificare gli sbocchi occupazionali del corso di Scienza dell’Amministrazione?

“*Gli sbocchi sono legati essenzialmente alla generale politica di sveltimento della Pubblica Amministrazione, direi che le professionalità più note e ricercate in questo campo sono quelle dirigenziali, che trovano espletamento sia nel settore pubblico che in quello privato*”.

(prof. Quintano)

Quanto è importante il lavoro mnemonico nello studio a Giurisprudenza?

“*Tutti parlano male della memoria. Però, detto fuori dai denti, non troverete mai un professore che alla fine non apprezzi il fatto che voi riferiate bene ciò che avete letto sui libri. Non ritengo tuttavia che sia corretto studiare così, perché si tratta di uno studio meccanico. Vi accorgete presto che quello che avete imparato a memoria lo dimenticherete subito, spesso persino il giorno dopo aver sostenuto l’esame*”.

(prof. Mazzacane)

“*Ho insegnato per molti anni al Federico II, e posso dire che nessuno chiede lo studio mnemonico, chi lo fa non è un docente laureato in Giurisprudenza; è un sistema diseducativo*”, ha detto con forza il Preside Caruso. Insomma “è una grande fesseria” ritenere che la memoria sia un requisito per studiare con successo a Giurisprudenza.

Come funzionerà il sistema dei crediti formativi?

“*I crediti sono un meccanismo che attribuisce ad ogni attività un determinato punteggio. Sarà compito della facoltà dire e pubblicizzare i punteggi riservati ad ogni singola iniziativa*” (prof. Mazzacane)

Oggi occorrono 23 esami per laurearsi in Giurisprudenza, dopo la riforma che succederà?

“*Ci saranno i crediti, ognuno dei quali sarà composto di 25 ore di attività, ed è con i crediti che si conseguirà la laurea. Il nuovo sistema, sempre nel rispetto delle 14 aree tematiche fondamentali del diritto, di ognuna delle quali bisognerà aver sostenuto almeno un esame, prevederà una laurea fissata a 180 crediti. Certo, per non realizzare facoltà ‘veline’, si sta pensando a come fare per creare delle variabili che caratterizzino gli studi nei vari atenei*” (prof. Cernigliaro)



ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Per l’anno accademico 2000/2001, la Facoltà di Giurisprudenza dell’Istituto Universitario Navale attiva il

CORSO di LAUREA in GIURISPRUDENZA

a **Nola** presso il

COMPLESSO MONASTICO S. CHIARA

La segreteria è aperta, tutti i giorni,

in Via S. Chiara n. 3 - Nola

Tel. 081.8214166

Il Rettore
(prof. Gennaro Ferrara)



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

attrezzarci per ricevere ogni anno un numero limitato di studenti, in tutto 300. Per rendere possibile un dialogo. Ed anche il nostro piano di studi è stato concepito seguendo dei dettami: per esempio abbiamo una sola annualità di Diritto romano, mentre sono annuali ed obbligatori Diritto internazionale e Diritto comunitario. Perché sono le discipline ormai più vicine alla quotidianità, tra poco si ragionerà in Euro. Poi da noi c'è l'insegnamento di lingua inglese al III anno e il corso di **informatica elementare** (con, al II anno, l'esame di Tecniche e metodologie informatiche per il giurista ndr). Materie che ben si inseriscono in un panorama di 4 anni complessivi di studi".

Studiate le lingue

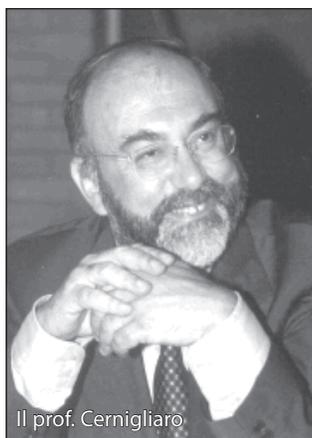
Dopo Caruso è stata la volta del professor **Aldo Mazzacane**, docente di Storia del Diritto italiano, in rappresentanza dell'ateneo federiciano, la facoltà regina assoluta degli iscritti a Napoli, ormai da anni. "La nuova università che va a formarsi con il sistema dei crediti - ha detto -



Il Prorettore Quintano

consiste in una articolazione dei momenti della didattica collegati con momenti di partecipazione degli studenti. Proprio per favorire questa partecipazione, la Federico II, che ha il peso di una lunga storia su di se, sta lentamente realizzando lo **sdoppiamento del Corso di Laurea** allo scopo di decongestionare una facoltà che ormai è diventata troppo angusta. Nel frattempo si sta cercando di rivedere i piani di studio che hanno dato finora particolare risalto a materie che ricordano una tradizione antica. Mentre le lingue, ad esempio, non compaiono formalmente nell'ordinamento, eppure meriterebbero riconoscimento adeguato. A chi si iscriverà dico, comunque, di non lasciarsi intimidire

da ciò che vedrà, perché l'impatto con una via Mezzocannone affollata, aule con 1000-1500 studenti ai corsi ecc. è senz'altro duro. Ecco perché può essere importante, soprattutto per chi è fuorisede, trovare subito la giusta integrazione con la vita giovanile universitaria. "E' giusto che i giovani pensino al futuro - ha esordito il professor **Aurelio Cernigliaro**, vice preside della facoltà di Giurisprudenza (sede a S.Maria Capua Vetere) della Seconda Università- e lo facciamo coerentemente con le loro inclinazioni. Al paese non interessano persone che hanno un titolo forzatamente raggiunto, ma persone che hanno un **titolo di qualità**



Il prof. Cernigliaro

che possa entrare in concorrenza con i titoli degli altri atenei europei. E' finita l'università basata solo sulla didattica frontale, il tempo dello studio sterile dei libri, da farsi a casa, sta finendo. Oggi, per entrare nel ciclo culturale europeo, serve partecipare attivamente a seminari, attività, dibattiti. In questi le facoltà di Giurisprudenza hanno un carico di tradizione e responsabilità. Io mi fregio del fatto che la facoltà che rappresento è stata la prima ad inserire le lingue straniere nel piano di studi (oltre alle quattro più parlate, da quest'anno alla SUN si può studiare anche il russo, ndr) ed il corso di informatica sin dal primo anno. Oggi credo che lo studio del diritto vada soprattutto nella direzione della tutela dei diritti dell'uomo, dell'ambiente e dei diritti fondamentali in generale". Chiusura dei lavori affidata al professor **Claudio Quintano**, Prorettore del Navale, il quale, tra temi propriamente economici e più specificamente giuridici, ha toccato, a volo d'uccello, la più stretta attualità accademica rappresentata dall'istituzione di un Corso di Laurea in Giurisprudenza del Navale a Nola. "Il piano di espansione edilizia del Navale - sono state le prime parole del docente - ha riguarda-



Il prof. Mazzacane

to soprattutto il centro cittadino, tranne **Giurisprudenza**, attivata quest'anno e delocalizzata a Nola. Lo scorso anno la Facoltà aveva il solo Corso di Laurea in **Scienze dell'Amministrazione**, una materia che ha dato qualche problema a studenti a digiuno di economia. Un fatto, questo, che va analizzato e contrastato, se è vero che oggi, nel mondo del lavoro, sono richiesti in particolare curriculum ibridi. Curriculum a metà proprio tra economia e diritto". Ha risposto alle domande degli studenti anche il prof. **Vincenzo Pace** del Navale. **Marco Merola**

Ingegneria, "a 3 anni dalla laurea lavora il 90%" L'architetto "non è più un progettista unico"

Tante domande ed aula strapiena, per la presentazione delle facoltà di Ingegneria ed Architettura. Al fine di consentire agli studenti di seguire più agevolmente è stato dunque necessario spostare il secondo incontro della mattinata del 29 settembre dall'aula dell'Antica Scuderia all'aula delle Mura Greche, molto più capiente.

Si comincia con il prof. **Vincenzo Naso**, Preside di Ingegneria della Federico II. "Noi offriamo da tempo diplomi e corsi di laurea, dunque siamo pronti alla riforma della laurea triennale che scatterà per chi, tra voi, s'immatricolerà il prossimo anno. **Ingegneria offre un futuro tranquillo**, perché a tre anni dalla laurea lavora oltre il 90% degli ingegneri, ma richiede un impegno serio e tanta passione. Venite a vedere di che si tratta prima d'iscrivervi, seguendo qualche lezione del primo anno. Così potrete capire se vi interessa o no".

Il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà, spiega le caratteristiche di Ingegneria del Navale. "Siamo partiti nel 1999/2000 con il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni,



Il Preside Naso

che ha già da oggi una impostazione coerente con la futura normativa europea. Mi riferisco alla spendibilità del titolo triennale, ai crediti, all'anticipo di alcune discipline professionalizzanti, all'eliminazione delle ridondanze. E' un ordinamento che forse vi chiede maggiore impegno nel seguire, ma che consente di seguirvi meglio. Su 70 iscritti, 15 sono spariti subito; un terzo dei rimanenti si mantiene al passo. Che, nella situazione universitaria attuale, vi assicuro non è povero".

Salvatore Ponte, giovane e comunicativo docente di Ingegneria della Seconda



Il Preside Cesarano

Università, rispolvera due delle cinque W del giornalismo anglosassone, per illustrare agli studenti le caratteristiche della facoltà. "Chi siamo? Una facoltà nata dieci anni fa. Dove siamo? Ad Aversa, all'Arco dell'Annunziata. **Siamo una facoltà piccola, flessibile, che garantisce un miglior rapporto studente - docente ed un corpo docente giovane e motivato**. Pensate che lo scorso anno si sono immatricolati al corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale 25 studenti; le mie lezioni erano seguite da cinque persone. Dopo la lezione a volte si va insieme in pizzeria. Il segreto

di un buono studente, a prescindere dal fatto che scegliate o no Ingegneria, è semplice: **tenete a quello che fate**. La fatica e l'impegno vi sembreranno minori. E poi: **imparate l'inglese e l'u-**

so del computer". Architettura della Federico II è presente con il Preside Arcangelo Cesarano e con il professor Francesco Bruno.

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

**LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.a.s.**

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**



CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Quella della Seconda Università con la prof. **Anna Giannetti**. "Abbiamo due corsi di laurea- esordisce quest'ultima- Disegno industriale ed Architettura. Il primo è nato due anni fa, è a numero chiuso e si giova di un rapporto molto stretto con le realtà



Il prof. Corona

imprenditoriali del territorio. Stage, tirocini, esercitazioni in laboratorio formano il professionista che mette la sua creatività al servizio della produzione industriale. La sede è a Marcianise. Architettura è ad Aversa e, grazie al minor numero di iscritti, offre un rapporto numerico favorevole tra gli studenti ed i docenti. **Chi s'iscrive da noi è seguito bene e forse anche per questo un'alta percentuale si laurea in corso o quasi**".

Schietto ed onesto come d'abitudine il Preside **Arcangelo Cesarano**. "Francamente la mia preoccupazione è illustrare la realtà, non quell'immaginazione nella quale talvolta anche noi docenti ci rifugiamo. **La realtà, per voi e per noi, è irta di difficoltà. Il mestiere di architetto è difficile.** Ve lo spiego con un esempio: l'aula nella quale voi oggi sedete anticamente era una scuderia. L'ha trasformata ad uso universitario un nostro docente, Massimo Pica Ciamarra, che contemporaneamente, a Fuorigrotta, ha progettato un centro commerciale ipermoderno. Dico questo per far capire quanto trasversali siano le competenze richieste ad un buon architetto, che non è più il progettista unico, come un

Michelangelo o per Leonardo". Una stoccata alla riforma Zecchino: "noi non siamo una industria che deve produrre tot laureati in tot anni. **L'architetto in tre anni non ci sarà mai, tutt'al più un operatore che però non potrà firmare i progetti**". Prosegue: "siamo a numero chiuso, ma ogni anno fissiamo al tetto delle immatricolazioni a quota 500, cifra pari al numero di richieste che riceviamo". A chi fare riferimento per scegliere dove iscriversi? "Esistiamo da settant'anni e la tradizione in questo campo conta. Una scuola non si improvvisa in dieci anni. Da



Il prof. Della volpe

noi troverete un'attività di ricerca collegata all'insegnamento. Per esami, piano di studio e quant'altro potete consultare in rete il sito Internet della facoltà".

Ad Architettura per vocazione

Prima delle domande c'è spazio per una riflessione del professor **Francesco Bruno**. "Badate che un brutto film si può evitare di vedere, un brutto palazzo costruito di fronte a casa vostra siete costretti a guardarlo ogni santa mattina. Dico questo per invitarvi a riflettere circa la necessità di **scegliere Architettura solo in base ad una vocazione.** Anche perché sono studi non facili, che richiedono non comuni **capacità di sintesi e flessibilità mentale.** la frequenza serve, almeno per le discipline principali e per i laboratori".

co, per le domande.

Dove si possono reperire altre informazioni su Ingegneria?

Naso: "sul sito web della facoltà, allo sportello orientamento allestito da Porta a piazzale Tecchio, nei CD rom e nelle guide su carta".

In cosa consiste il nuovo indirizzo Architettura/Ingegneria? Si ripeterà ad Architettura l'esperienza dei corsi pilota riservati a cento studenti?

Cesarano: "il corso pilota lo abbiamo fatto per due anni, ma non possiamo riproporlo perché mancano le aule ed i docenti. Tuttavia, tenteremo di trasferire negli insegnamenti del primo anno le esperienze fatte nello sperimentale. Ha funzionato bene. Su cento partiti due anni fa la metà ha già completato primo e secondo anno. Normalmente, dopo due anni, la metà degli studenti ha supe-



Il prof. Ponte

rato la metà degli esami, gli altri molto meno. Il corso di laurea in Ingegneria/Architettura a Napoli non esiste, sebbene le due facoltà collaborino nell'ambito del Polo delle Scienze e delle Tecnologie del quale fanno parte. E' un corso di laurea già attivato a Milano ed a Pavia. Se vuole saperne di più può contattare il sito Internet del Politecnico di Milano".

Dopo la laurea in Architettura, per esercitare la professione, bisogna iscriversi all'Albo?

Cesarano: "in Italia è previsto che il laureato si sottoponga ad un esame di abilitazione, per l'esercizio della professione. Così non è in Germania, Inghilterra, Francia, dove l'architetto si valuta sul curriculum e sulle concrete capacità".

Il "metodo" degli ingegneri

Si chiude qui il primo incontro. La replica pochi minuti più tardi. Vanno via Cesarano e Naso. Quest'ultimo è degnamente sostituito dal prof. **Renato Della Volpe**, docente ad Ingegneria della

Federico II e delegato di facoltà per Porta. "State per fare una scelta decisiva-avverte il professore- soprattutto in un paese come l'Italia, caratterizzato da una forte disoccupazione intellettuale. Oggi è più facile recuperare un matrimonio sbagliato che una scelta universitaria errata. **All'Ingegnere moderno si chiede una grossa preparazione tecnica, ma non una eccessiva specializzazione, perché l'evoluzione dei materiali e delle tecniche è rapidissima**".

Stupisce: "che sa fare l'Ingegnere? Niente! **Durante gli studi si acquisisce un metodo, che poi vi permetterà, nell'esercizio della professione, di affrontare anche i problemi più intricati**". Rassicura: "per laurearsi in Ingegneria non serve essere un genio. **Bastano costanza, determinazione, studio**". Il professor Corona spiega ai ragazzi la riforma, il tre più due. Ponte invita gli studenti a riflettere: "la vostra giovinezza non è una risorsa rinnovabile. **Perdere tempo è un delitto**". Torna sulle lingue: "almeno l'Inglese dovete conoscerlo bene. Non è difficilissimo, io l'ho imparato



Il prof. Bruno

sulle canzoni dei Beatles".

Chiude: "non venite ad Ingegneria per soldi o per gratificare la mamma, il papà, la ragazza, il ragazzo. Se non siete interessati a quello che studiate, l'Università diventa un meccanismo che vi stritola".

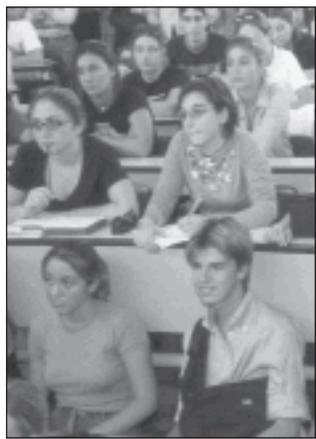
Alla fine ancora domande. Eccone qualcuna.

Cosa si può fare dopo la laurea in Ingegneria aerospaziale?

Ponte: "c'è spazio nelle aziende del settore aerospaziale, nelle agenzie spaziali nazionali ed internazionali. Ma un buon Ingegnere aerospaziale può mettere le sue competenze a frutto anche altrove. Per esempio nell'industria automobilistica".

Voglio lavorare nell'industria automobilistica. Mi conviene scegliere Disegno industriale oppure Ingegneria Meccanica?

Giannetti: "il design è la pro-



gettazione dell'esterno dell'oggetto, di quello che soddisfa o meno il vostro gusto estetico. Altro è, per esempio, la progettazione di un motore".

Della Volpe: "le sogli Ingegneria Meccanica con indirizzo veicoli stradali".

Vorrei iscrivermi ad Ingegneria Edile, ma mi dicono che il mercato è saturo e che rischierei la disoccupazione, perché non si costruisce più. E' vero?

Della Volpe: "Ben conosciamo i passati scempi. Oggi si costruisce meno ex novo, anche per questo, ma è diventato fondamentale il **recupero e la trasformazione d'uso del preesistente.** Penso ad una caserma che diventa un ospedale, ad un ospedale che diventa una scuola. Tenga presente che a tre anni dalla laurea lavora oltre il 90% degli ingegneri e che gli edili non fanno eccezione".

Bruno: "è evidente che **per gli architetti non è facilissimo lavorare in maniera**



La prof. Giannetti

soddisfacente. C'è sovrabbondanza; basti pensare che il numero di professionisti iscritti all'albo degli architetti di Napoli è maggiore di quello di tutto il Regno Unito. **Le possibilità migliori sono legate indubbiamente al settore della trasformazione e del recupero**".

Fabrizio Geremicca

Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI



081.291166

081.291401

tempo poteva accadere per

Il microfono passa al pubbli-

Su INTERNET www.ateneapoli.it



Motivazione e flessibilità mentale per iscriversi ad ECONOMIA

"Il 6 ottobre sono iniziate le lezioni. Fatevi una passeggiata a Monte Sant'Angelo ed assistete ad una lezione di Economia, ad una di Diritto, ad una di Statistica e ad una di Storia. Se volete, potete venire con la scuola, purché non facciate chiasso. Capirete di cosa si tratta". Il presidente di Economia della Federico II **Massimo Marrelli** coglie l'occasione di *Orientarsi 2000* per invitare gli studenti dell'ultimo anno delle superiori in facoltà. Non è una novità, perché già alcuni mesi fa centinaia di studenti gironzolarono per Monte Sant'Angelo, guidati dagli studenti di Porta e del SIS, per iniziare a prendere contatto con una realtà così diversa dalla loro. Questa volta, però, il Presidente li invita a prendere posto direttamente in aula. **"Siamo una facoltà complessa** - spiega **con tanti filoni di studio:** storico giuridico, aziendale, matematico statistico, economico. Abbiamo due corsi di



Il Preside Marrelli

laurea: Economia e Commercio, Economia aziendale. **Gli iscritti sono 12.000, gli immatricolati circa 1.200 all'anno.** Vi offriamo la possibilità di acquisire solide conoscenze di base, che poi sono quelle che occorrono. Chi ha ottime basi di contabilità il SAP, quando gli occorrerà, lo imparerà nell'arco di una giornata". Si sofferma sui servizi. "Cominciamo dall'orientamento. In facoltà abbiamo il Servizio Informazioni Studenti, gestito da iscritti alla facoltà assunti con contratto part time a tempo determinato dall'Università e lo sportello Porta, dove invece trovate i neolaureati. Funzionano molto bene. Facciamo anche corsi zero, nelle discipline di base, per esempio la Matematica, presso alcune scuole. Mandiamo circa la metà dei nostri laureati (sono 1.200) a fare stage formativi presso le imprese. Il 70%, poi, è assunto". Non sono tutte rose e fiori, peraltro, ed il Presidente lo confessa agli studenti. "Abbiamo ancora problemi da risolvere. Per esempio la mensa, che fa schifo". Lo interrompe il professor Vincenzo Pace, docente ad Economia del Navale: "dice così perché è buongustaio". Riprende Marrelli: "no, diciamo che non ne abbiamo una nostra e che i tre punti ristoro in facoltà non sono nulla di eccezionale. Poi va rilanciato

il tutorato con i docenti. Ogni iscritto ne ha uno, al quale dovrebbe rivolgersi per consigli. Purtroppo lo fanno in pochi e c'è anche qualche studente che non sa neanche chi sia il suo tutore. Forse dipende dal fatto che, errando, continuate a pensare che il docente universitario sia il barone di una volta". Ateneapoli gli rivolge due domande: perché si laurea solo uno



Il prof. Pace

studente su tre e perché, in media, non prima di otto anni? Il preside raccoglie la sfida: "la moda è di sette anni e due mesi, un po' più bassa della media, ma comunque eccessiva. Non va. Abbiamo cercato di incentivare gli iscritti a far presto attraverso un premio, nel punteggio di laurea, a chi ci mette meno tempo. Non va. Forse dipende anche dall'ordinamento attuale: 28 esami in quattro anni significa che chi vuole laurearsi in corso deve darne sette l'anno, più la tesi. Ecco perché spero nella riforma che entrerà in vigore l'anno prossimo".

Pace, "abbiamo anticipato la globalizzazione"

Il professor Vincenzo Pace illustra la facoltà di Economia del Navale. "Siamo stati l'elemento trainante dell'ateneo e partendo da un settore specifico, quello dell'Economia Marittima, abbiamo ormai raggiunto livelli di assoluta qualità. Un tempo la nostra era una facoltà molto specialistica; oggi può competere nell'ambito dell'offerta univer-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Facoltà di Economia

Corso di Laurea in Economia Aziendale
Formazione di esperti dell'Azienda
e del Management delle PMI

Nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio
Formazione di esperti per la gestione dell'Azienda
e lo sviluppo del territorio "City Management"



Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle imprese
Formazione di esperti tecnico-operativi delle Aziende

"Il Mondo cambia!... Il Sapere, anche."

Le iscrizioni sono aperte dal 16/09 al 05/11/2000

CAPUA (CE)
Piazza Umberto I
tel. 0823/62.29.82
0823/62.06.11



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

sitaria napoletana. Noi abbiamo tentato una strada innovativa, affiancando allo studio dell'Economia dei trasporti quello del Commercio Internazionale e dei mercati valutari. In pratica, **abbiamo anticipato quella che è l'attuale globalizzazione dei mercati.** Economia del turismo, Economia aziendale ed Economia e Commercio, gli altri due corsi di laurea, rappresentano il naturale completamento dell'offerta didattica". Al Navale, peraltro, le lezioni di Economia del primo anno continuano a svolgersi nei cinema. Il professor Pace invita a portare pazienza. "Inutile nascondere l'elemento di disagio. Sono comunque problemi che risolveremo grazie all'accorta politica di acquisizione degli spazi che il Navale ha condotto in questi anni".

Rompe il ghiaccio, rivolgendo una domanda ai docenti, Ateneapoli. Di quali requisiti deve oggi essere in possesso uno studente che si iscriva alla facoltà di Economia? Come partire? Cosa troverà una matricola al primo anno?

Marrelli: "motivazione e flessibilità mentale sono indispensabili. Dovete essere in grado di affrontare problemi del tutto diversi. Ma non basta: cominciate a pensare di essere veramente cittadini d'Europa. Economia mette ogni anno a disposizione degli iscritti 700 borse Erasmus per studiare all'estero. Le domande, però, sono meno di cinquanta. Capisco che la borsa è esigua, ma credo c'entri anche un problema di testa. E' importante che facciate una esperienza di studio e di vita in un posto dove non c'è la pastasciutta

col basilico di casa vostra. Io ho sposato un'angolo inglese, insegno anche a York ed ho figli della vostra età. Sono dei ciucci a scuola, ma hanno un

Ilaria Rispoli, del liceo linguistico: quale valenza ha la conoscenza di una lingua straniera in ambito economico?

Invece, la applicate quotidianamente nella vita, quando dovete assumere una decisione oppure quando usate il computer. Comunque prima

di tutto (acqua, gas, telefono fino all'e-commerce). Ormai anche chi vende i ferri da stiro, quindi opera in un settore non innovativo, deve conoscere le nuove tecnologie".

Nel corso degli anni di studio avremo la possibilità di entrare in contatto con le aziende?

Viganò: "sì. Talvolta la facoltà organizza incontri con le aziende, che mandano i loro rappresentanti in facoltà per spiegare chi sono e di cosa hanno bisogno. Durante alcuni corsi, poi, sono previste testimonianze aziendali ed incontri seminario con manager e dirigenti. Inoltre, ci sono stage e tirocini. Se vi informate troverete varie opportunità". Pace: "nel casertano noi possiamo contare su una realtà sviluppata, dal punto di vista imprenditoriale. Talvolta sono le stesse aziende che ci chiedono l'elenco dei laureati per assunzioni, stage o tirocini. Altre volte gli studenti svolgono una tesi in azienda".

Quali servizi mette a disposizione Economia per lo studio delle lingue?

Viganò: "entro il terzo anno dovete superare un esame scritto ed orale in Inglese più un colloquio di idoneità in un'altra lingua. Chi ha già una buona preparazione lo sostiene direttamente; gli altri è bene che seguano i corsi".

Dissentite parzialmente Pace: "anche chi conosce bene l'Inglese farebbe bene a seguire, perché quello dei corsi è piuttosto specialistico e specificamente orientato alle esigenze degli studi di Economia. Dunque è bene seguire, utilizzando nel migliore dei modi possibile i laboratori linguistici della facoltà".

Viganò: "Erasmus è una buona opportunità. Sfruttatela".



grosso vantaggio; in qualunque parte d'Europa li metti, si sentono a casa loro. E parlano bene l'inglese".

Marrelli, "una delle migliori facoltà del sud"

Una pausa, poi risponde alla seconda parte della domanda. "Cosa troveranno ad Economia gli studenti? Noi non dobbiamo ingannare, non dobbiamo vendere, non siamo il CEPU. Siamo una delle migliori facoltà di Economia del Sud, ma una delle peggiori in Europa. Non siamo all'altezza delle sorelle europee spagnole, francesi, inglesi. Con un punto di eccellenza: la nuova economia e la regolamentazione dei mercati".

Marrelli: "ripeto, uno dei grossi problemi che abbiamo in facoltà è che molti studenti non conoscono l'Inglese. Non dico quello della regina, ma quello che serve a comunicare. E invece è la conditio sine qua non, lei viene da un liceo linguistico e spero ce l'abbia. Conoscere insieme all'Inglese un'altra lingua, per esempio lo spagnolo o il francese, costituisce un vantaggio comparato".

Quanto è importante essere bravi in Matematica per riuscire bene negli studi di Economia?
Marrelli: "è una materia di base presente in tutti i percorsi. Questo però non significa che la approfondirete allo stesso modo. Comunque, una laurea in economia senza una preparazione matematica è impensabile. Può dispiacervi, ma è così. Fatemi dire, però, che spesso a voi la Matematica non piace perché a scuola ve l'hanno insegnata male.

dell'inizio dell'anno accademico la facoltà organizza corsi zero, per mettere in grado le matricole di colmare le maggiori lacune di base".

Può specificare meglio le caratteristiche del giurista d'impresa?

Marrelli: "nel piano di studi di quest'anno è un percorso che non abbiamo. Potrebbe partire dal prossimo anno, con il nuovo ordinamento. La facoltà ci crede, perché il sistema legale e giudiziario sempre più complesso oggi crea un forte mercato per questa figura".

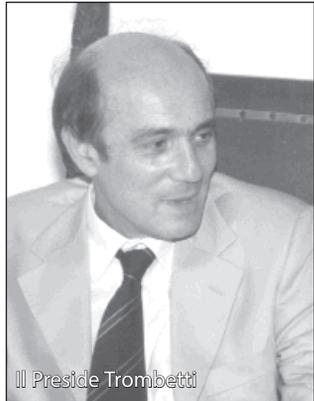
La new economy

Cosa è la new economy?

Risponde il prof. Roberto Viganò, docente di Ragioneria al primo anno. "Nasce dalla rivoluzione informatica che c'è stata ed è un nuovo business fondato sostanzialmente sul tentativo di catturare i clienti, ai quali poi si offre

"IL FUTURO È DELLE DISCIPLINE TECNICO SCIENTIFICHE"

Quasi una squadra di calcio, quella che nel pomeriggio di venerdì 29 settembre ha illustrato agli studenti intervenuti ad **Orientarsi all'Università** le facoltà di Scienze della Federico II, Scienze Ambientali e Scienze del Secondo Ateneo, Agraria della Federico II, Scienze Nautiche del Navale. Scienze della Federico II schierava, infatti, **Guido Trombetti** (il Preside), **Augusto De Renzi** (Presidente di Corso di Laurea in Chimica), **Francesco Aliberti** (insegna a Scienze Biologiche) e **Franco Ventriglia** (docente al Corso di laurea in Fisica). Tanti professori, lo ha sottolineato il Preside in apertura, perché "Scienze è un contenitore, nel quale si trovano tante lauree ed i diplomi". Per **Agraria** è intervenuto **Giancarlo Barbieri**, responsabile di facoltà per l'orientamento. Presente in forze anche il Secondo Ateneo, con **Mario**



Il Preside Trombetti

Carfagna, Preside di Scienze, e con **Roberto Ligrone**, docente a Scienze Ambientali. Il Navale - Facoltà di Scienze Nautiche - è intervenuto con il Preside **Antonio Pugliano**.

Rompe il ghiaccio il Preside Trombetti, come detto, il quale inquadra Scienze a beneficio dei 180 studenti presenti in aula. "La facoltà fa parte

del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, insieme ad Ingegneria e ad Architettura. Per la maggior parte dei corsi fa capo a Monte Sant'Angelo, una struttura universitaria all'avanguardia". Chiude con un consiglio ed una previsione. "Vi raccomando di scegliere quello che vi piace, altrimenti studierete male, che oggi equivale a non studiare per niente. Il futuro, anche in termini occupazionali, è delle discipline tecnico scientifiche. Ci sarà bisogno di laureati in Matematica, Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Informatica, Biologia, purché siano di qualità".

Il prof. Aliberti spiega Biologia in pillole. "Due corsi di laurea, uno in Centro Storico ed uno a Monte Sant'Angelo. Il primo anno, attualmente, prevede sei esami ed un colloquio di lingua inglese. Gli sbocchi dei laureati sono potenzialmente molto vari: Servizio

Sanitario Nazionale, Genetica, Biotecnologie, Ambiente". Si ricollega alle considerazioni del Preside: "l'università deve essere una scelta motivata dall'interesse e dalla passione. Oggi partite in cento ed arrivano in pochi perché forse avete un po' perso la curiosità e l'entusiasmo. Recuperateli, perché per una buona università sono indispensabili".

Il testimone passa al Preside Carfagna. "Scienze matematiche, fisiche e naturali a Caserta è stata attivata nell'anno accademico 1993/94. Abbiamo due corsi di laurea: Matematica e Scienze Biologiche, che già da quest'anno anticipa il nuovo ordinamento, quello

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

L'informazione universitaria

on line

www.ateneapoli.it





CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

della laurea triennale di primo livello. Una scelta non facile, perché implica che il triennio sia non solo, ma soprattutto, professionalizzante. **La nuova sede**, in via Vivaldi, che condividiamo con Scienze Ambientali, è facilmente raggiungibile anche per chi viene da fuori Caserta. Si trova, infatti, a pochi minuti di cammino dalla stazione. I laboratori sono all'avanguardia e l'aulario consente di svolgere la didattica in ottime condizioni".

Il prof. **Antonio Pugliano**, Preside della Facoltà, illustra con l'aiuto di alcuni lucidi Scienze Nautiche del Navale. "Abbiamo due Corsi di laurea: Scienze ambientali (indirizzi marino ed atmosferico) e Scienze Nautiche. Attualmente quest'ultima dura cinque anni e prevede 26 esami, voi però siete per la maggior parte studenti dell'ultimo anno delle superiori e quindi vi immatricolerete nel 2001/2002, quando scatterà la riforma del tre più due. Vi anticipo qualche materia, così capite di che si tratta: Navigazione, Oceanografia, Astronomia, Radioelettrica, Telecomunicazioni. Gli sbocchi non mancano. Per esempio: il servizio meteorologico, i concorsi a cattedra, la professione di Geofisico. **Gli iscritti sono un centinaio all'anno; significa che il rapporto numerico tra gli studenti ed i docenti è ottimale.** I corsi sono semestrali, introdotti ogni anno da un corso sulla metodologia dello studio universitario. Scienze



Il Preside Carfagna

Ambientali dura cinque anni e 28 esami, attualmente, ma cambierà dal prossimo anno, sempre a seguito della riforma. Anche qui i corsi sono semestrali. L'indirizzo marino prevede materie come: Oceanografia costiera, Biologia, Geologia marina. Molti docenti sono ricercatori della **Stazione Zoologica**. Tra le materie dell'indirizzo atmosferico, ma sono solo esempi limitati: Chimica Fisica dell'atmosfera, Chimica dell'inquinamento. La laurea prevede un lavoro sperimentale di un anno in laboratorio, durante il quale si impara a fare, a mettere in pratica la teoria. Anche alla luce di queste considerazioni il laureato in Scienze Nautiche dovrebbe avere un sicuro avvenire". Anche Pugliano prova a fornire qualche suggerimento alle ragazze ed ai ragazzi che lo ascoltano. "Selezionate innanzitutto la macroarea che vi interessa: Umanistica, Economico giuridica, Scientifica, Architettonico Ingegneristica.

Successivamente individuate il Corso di laurea che fa per voi. Una volta deciso, iniziate a seguire le lezioni dall'inizio, rivolgetevi ai professori ed ai loro collaboratori ogni volta che avete dubbi, preparate gli esami secondo l'ordine consigliato dal piano di studio. Ma non basta: "fate di tutto per imparare l'inglese e per acquisire dimestichezza con il computer; scegliete solo in base alle vostre attitudini. Studiare deve essere un piacere".

Il prof. Ligrone presenta Scienze Ambientali della Seconda Università. "Un aulario da 1.000 posti in via Vivaldi, 14 professori, 12 ricercatori e cinque tecnici, un rapporto molto stretto tra



Il prof. Ventriglia

studenti e docenti ed un'attività di laboratorio all'avanguardia. **E' un corso di laurea multidisciplinare, che ha lo scopo di formare una**



Il Preside Pugliano

figura professionale capace di rispondere alle esigenze di gestione dell'ambiente. Chi lo sceglie non fa un salto nel buio: **nei prossimi anni saranno necessari almeno 130.000 nuovi addetti nell'ambito di professioni legate alla gestione dell'ambiente.** Chi vuole altre informazioni può venirci a trovare in via Vivaldi oppure collegarsi sul sito internet www.unina2.it

Il microfono passa al professor Barbieri, che illustra Agraria. "Siamo gli unici in Campania, facciamo capo alla Federico II e la sede è a Portici. **Nel Meridione siamo i più antichi, tra le facoltà di Agraria.** L'offerta didattica: un Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, un Corso di Laurea in Scienze e tecnologie alimentari ed un indirizzo (Vegetale) in Biotecnologie". **Le difficoltà del primo anno? "Matematica, Chimica e Fisica, non c'è dubbio. Molti si fanno male, ma sono materie indispensa-**

bili, i mattoni. Per rendere più morbido l'impatto vi consiglio di seguire i precorsi che la facoltà organizza a partire dalla seconda metà di settembre; servono a colmare eventuali lacune che vi trascinano dalla scuola. **Che farete da grandi?** Lavorerete in aziende agricole e zootecniche, nell'industria agro alimentare, ma anche, chi lo desidera, nel ramo dell'agricoltura biologica o della sicurezza alimentare".

Chiude Fisica. Per dare agli studenti un'idea del clima molto bello e particolare che si respira nel corso di laurea, il professor Ventriglia proietta una diapositiva. Ritrae, in un unico gruppone, studenti, docenti, dottori di ricerca, ricercatori, bibliotecari ed uscieri. "Chi siamo? Eccoci. Il nostro obiettivo è vivere in amicizia e con persone che ragionino, in un ambiente stimolante. **Facciamo una vita quasi conventuale; restiamo in facoltà insieme fino a pomeriggio inoltrato, ma non solo per studiare. Ci si incontra anche per giocare a scacchi, per consultare i romanzi ed i libri di poesia della biblioteca autogestita dagli studenti. Fisica, voglio dire, rappresenta una esperienza intellettuale ed emotiva molto coinvolgente, che i laureati si porteranno dietro nella vita professionale, sia che scelgano di proseguire la ricerca con il dottorato, sia che lavorino in altri campi. Le offerte non mancano: imprese, enti e centri di ricerca. Non dimentichiamoci che Internet l'hanno inventato i Fisici!"**

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Esiste Scienze Forestali?

Barbieri: "a Napoli no; molto probabilmente partiremo il prossimo anno. Altrimenti il corso di laurea più vicino in Scienze Forestali è a Viterbo, al nord, ed a Potenza al sud".

Vorrei qualche informazione su Chimica, Chimica industriale ed Informatica.

De Renzi: "sia Chimica che Chimica industriale forniscono una serie di conoscenze di base e competenze pratico applicative spendibili in campo industriale, ma anche nei laboratori di analisi e controllo. Chimica fornisce una preparazione indirizzata soprattutto alla sintesi, progettazione ed analisi delle sostanze. A Chimica industriale si analizzano più approfonditamente i problemi che sorgono quando si vuole trasferire una reazione a livello di grossi recipienti e di quantità di tonnellate. A Chimica si immatricolano mediamente 160 studenti all'anno. I corsi teorici sono integrati da una serie di laboratori. Da quest'anno ci siamo trasferiti dal centro storico a Monte Sant'Angelo".

Trombetti: "Informatica è nata due anni fa e sta registrando enorme successo, come testimonia il numero di immatricolati. Non sono convinto, peraltro, che tutti sappiano esattamente cosa vanno a studiare. Non è esattamente come comprare la cassetta dal giornalaio ed imparare a smanettare al computer; Logica, Matematica e Fisica sono parte integrante del corso di studi. **E' un corso di laurea molto impegnativo, che sicuramente apre ottimi sbocchi occupazionali.** Però tenete presente che molti di questi possono essere conseguiti anche attraverso una laurea in Fisica od in Matematica. **L'IBM nell'ultimo anno ha assunto 700 persone, molte delle quali laureate in Matematica o Fisica, dove peraltro è nata Informatica"**.

Vorrei sapere in che percentuale lavorano i laureati in Fisica.

Ventriglia: "a tre anni dalla laurea il 70% ha un lavoro, il 25% continua gli studi nel dottorato di ricerca, il 5% è in cerca d'impiego. Tra chi lavora, abbiamo un 17% di dirigenti, 30% di insegnanti, 25% di ricercatori e 28% di impiegati". Attività prevalenti: Ricerca e Sviluppo (45%), Produzione e Servizi (10%), Insegnamento e Formazione (35%), Sistemi informatici (10%).



FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2000/2001

Presso la nuova sede di via Vivaldi
(adiacente alla stazione ferroviaria)
sono attivi i Corsi di Laurea in:

MATEMATICA
con gli indirizzi:
Applicativo, Didattico e Generale

SCIENZE BIOLOGICHE
con gli indirizzi:
Biomolecolare, Bioecologico e Fisiopatologico

Il primo anno di Scienze Biologiche, percorrendo il nuovo ordinamento didattico, sarà attivato in modo conforme a quello della **Laurea Triennale.**

Le lezioni del primo anno avranno inizio in Settembre. Gli studenti interessati possono frequentarle regolarizzando l'immatricolazione entro il 5 Novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Studenti, via Vivaldi 43,
tel. 0823 274435

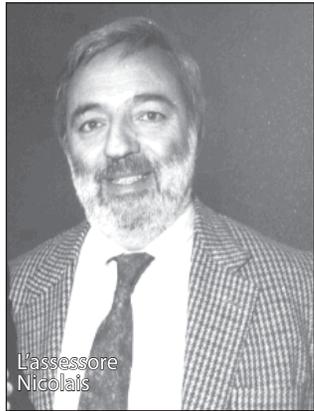
IL PRESIDE
Prof. Mario Carfagna



Umanisti: artefici del presente, proiettati nel futuro

Ed unici in Europa per lo studio di alcune lingue

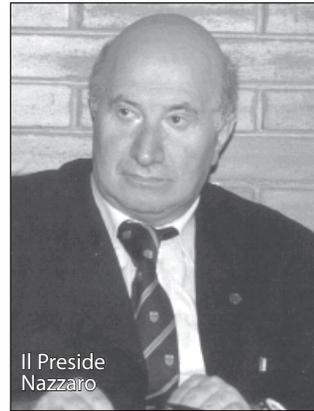
"Attenzione: scegliete bene il corso di studi. Non fatevi condizionare da nessuno o perché allettati dalla facilità con cui si può ottenere un posto di lavoro. Scegliete solo in base alla passione e alle vostre attitudini. Non si può seguire una strada per compiacere la famiglia. Una scelta sbagliata vi condiziona per la vita". Ed ancora: "Se riuscirete ad essere i primi negli studi troverete facilmente un vostro spazio nella società, ma occorre competenza e tanta professionalità". Ha esordito così il prof. **Luigi Nicolais**, Assessore Regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica, in occasione dell'incontro dedicato alle facoltà umanistiche, davanti ad un auditorium affollatissimo. Il docente di Ingegneria, prestato a Palazzo Santa Lucia, ha poi ribadito gli sforzi che sta facendo l'Ente regionale in merito alla riorganizzazione del diritto allo studio, con il potenziamento di tutta una rete di servizi. Innanzitutto spazio ai corsi di informatica e di inglese per i neo diplomati: strumenti indispensabili per stare al passo con i tempi. "L'informatica -ha aggiunto- non deve essere solo appannaggio delle facoltà scientifiche. Oggi è un sapere richiesto anche a chi conosce il latino e la filosofia". In aumento, infatti, stando alle ultime indagini, i laureati in discipline umanistiche che



L'assessore Nicolais

ricorrono a corsi privati per colmare le lacune ed apprendere il linguaggio del computer. Sono più di duecentomila gli studenti iscritti alle università campane: un dato in forte crescita che non va letto solo in termini di consumo o di costi per i fondi regionali, ma anche come forte attrazione per le aziende, che cominciano ad investire nel Mezzogiorno. Intanto l'Assessore smentisce la graduatoria stilata dal Censis per Repubblica che vede la Campania agli ultimi posti per l'offerta universitaria. "Si sono tenuti in considerazione solo dei parametri legati alle strutture e agli spazi, senza tenere nel giusto conto la nostra tradizione culturale, l'esperienza e la serietà degli studi". Sulla stessa lunghezza d'onda il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico

Il, Antonio Vincenzo Nazzaro. Facoltà di grande prestigio dove si sono alternati docenti che hanno lasciato un segno tangibile del proprio spessore umano e formativo. "Si -esordisce Nazzaro, a muso duro-quella classifica è stata davvero ingiusta. A noi presidi è stato mandato un questionario con domande poco chiare. Io ho risposto solo in parte e soprattutto secondo coscienza, se tutti avessero fatto lo stesso avremmo evitato un risultato del tutto falso". Polemiche a parte, il Preside racconta l'offerta didattica che contrassegna la sua Facoltà. Allo stato attuale sono diecimila gli iscritti. Solo nell'anno accademico 1999-2000 si sono immatricolati circa duemila studenti, così divisi: 1060 per il Corso di Laurea in Lettere,



Il Preside Nazzaro

442 a Lingue e Letterature Straniere, 320 a Filosofia, 170 a Storia, l'ultimo nato di Porta di Massa che è stato illustrato nella sua struttura dalla professoressa **Dina Storchi**. Alla Facoltà di Lettere c'è un ventaglio di duecento insegnamenti pronto ad aprirsi agli studenti, di cui sessanta affidati a supplenza e otto per contratti d'insegnamento. Accanto ai quattro Corsi di Laurea, sono attivi i Diploma universitari: quello in Servizio Sociale e l'altro telematico in Operatore dei Beni Culturali. Per saperne di più ci si può affidare alle iniziative del progetto PorTa, coordinato dal professor **Gennaro Luongo**. Si parte dal servizio per l'orientamento matricole, per arrivare, per l'intera durata del mese di ottobre, alla presentazione dettagliata di tutti i settori ed



La Preside Gigli Quilici

ambiti disciplinari, come ha ricordato la professoressa **Rossana Valenti**. "E' l'ultimo anno che ci si immatricola con il sistema tradizionale -ha precisato il professor Nazzaro- Ad agosto, infatti, il Ministro dell'Università ha definitivamente dato il via libera alla laurea di tipo triennale più i due anni di completamento, secondo il modello europeo". La riforma parte già da quest'anno all'altra facoltà di Lettere, quella della Seconda Università degli Studi di Napoli, con all'attivo due Corsi di Laurea in Psicologia e **Conservazione dei Beni Culturali**. A parlarne è la neo preside, **Stefania Gigli Quilici**. "Partecipi del presente e propositori del futuro, con uno spiccato interesse per il passato: è il motto di chi sceglie Beni Culturali. E' il suo credo -esordisce la professoressa- Siamo un Corso di Studi che vuole immettere sul mercato persone dotate di grandi capacità. Un nostro laureato oltre a possedere il bagaglio conoscitivo adatto per la catalogazione, la conservazione e le ipotesi di fruibilità di un bene storico-monumentale, deve possedere i requisiti per aggiornare le sue tecniche ed essere padrone degli strumenti necessari. Per questo da tre anni è

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Crediti e sbocchi lavorativi

Vorrei avere maggiori chiarimenti sulla laurea triennale e come sarà il nuovo ordinamento?

Maisano: "l'ordinamento qui all'Oriente rimane invariato per un anno ancora, poi è previsto che gli indirizzi dei vari corsi di laurea che ho presentato si svilupperanno in classi con denominazioni ancora più particolareggiate, organizzate in un triennio di formazione di base, più un biennio di specializzazione. Al momento però si tratta di una situazione in evoluzione".

Serra: "la riforma universitaria passerà anche per la Scuola Islamica. Dal novembre 2001 partiremo con la laurea europea, ma già da quest'anno individueremo dei moduli didattici disciplinari che forniranno l'ossatura per la definizione del nuovo ordinamento".

Nazzaro: "la nuova laurea sarà organizzata per crediti formativi. Occorrono sessanta crediti all'anno, cioè centotrenta in tre anni per raggiungere il primo livello. Ogni credito corrisponde a venticinque ore di lavoro. Per stabilire quanti crediti bisogna assegnare ad una disciplina bisogna tenere in considerazione sia il tempo necessario che lo studente impiega per acquisire quella determinata materia e sia le ore di lezione, divise in didattica frontale ed attività pratica (laboratori, seminari, etc). Dopo il conseguimento della laurea triennale e del biennio si può continuare con il diploma di specializzazione e con i dottorati di ricerca a seconda delle esigenze del laureato".

Quali sono gli sbocchi lavorativi per chi si iscrive a Conservazione dei Beni Culturali?

Gigli Quilici: "il mondo del mercato occupazionale è cambiato. E' finito il tempo del posto fisso, del dipendente pubblico, e si va delineando sempre maggiore spazio per chi sa proporsi ed offrire idee nuove. In questo il settore dei beni culturali può garantire tanto, ma molto dipende anche dalle scelte a livello politico-decisionale. Ci sono state regioni che hanno dato grande attenzione ai problemi della conservazione. Non

c'è nessun comune del centro-nord a salire che non abbia, infatti, il suo addetto culturale. Adesso tocca al Mezzogiorno dare una risposta concreta alla salvaguardia del suo patrimonio; e, viste le sue enormi risorse, si potrà immaginare lavoro per tutti gli operatori del settore".

Francesco Cangemi, futura matricola, chiede: quale sarà il futuro per le scuole di specializzazione, visto che saranno abolite dalla riforma? Per chi si iscrive quest'anno?

Nazzaro: "la legge prevede che comunque si portino a compimento quei corsi che sono già iniziati. Lo stesso vale per le tre scuole di specializzazione in Psicologia del Ciclo della Vita, Storia dell'Arte, in Archeologia della Facoltà di Lettere. E gli studenti che si iscrivono quest'anno potranno completare il loro percorso di studio".

Elisabetta Fiordiliso, docente di Lingue presso il liceo scientifico privato Nazareth di Napoli ed iscritta al Corso di Laurea in Filosofia all'Oriente: come si ottengono i crediti? E' necessario frequentare e sostenere l'esame, oppure ci sono altre prove per stabilire la loro attribuzione?

Villani: "ogni esame comporta dei crediti, che sono stabiliti in base alle ore necessarie per sostenere la prova. In ogni caso, accanto ai crediti, resterà comunque il voto di profitto che si attribuisce su una scala di valori da 18 a 30. Alla fine del percorso di studi ci sarà chi si laurea con il massimo e chi con il minimo. La riforma non intende livellare sullo stesso piano tutti gli studenti; anzi semmai è il contrario: saranno premiati i migliori. La frequenza sarà resa quasi obbligatoria, inoltre il numero dei crediti minimi per ogni esame può crescere in base al curriculum del singolo studente. Ad esempio se si seguono corsi di lingue, di informatica, corsi di perfezionamento, si acquisiscono ulteriori crediti".

L'Università sta attivando accordi con aziende e società impegnate sul territorio per garantire l'accesso al mondo del lavoro?

Villani: "è un percorso che l'Università ha intrapreso da tempo. Per quanto riguarda il Suor Orsola sono state attivate convenzioni con enti e strutture private per consentire il tirocinio degli studenti che scelgono Scienze della Formazione. E spesso capita che durante questo periodo di attività pratica si aprano anche buone prospettive di lavoro".



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

obbligatorio l'esame di informatica. Una scelta che inizialmente non fu capita, poi la riforma universitaria ci ha dato ragione". E proprio in materia di riforma, Beni Culturali si attrezza alla grande. Da quest'anno, infatti, parte in veste sperimentale il primo dei tre anni della laurea di base. In seguito lo studente potrà scegliere se fermarsi oppure optare per un quarto anno secondo il vecchio piano di studio. In programma ci sono sessanta insegnamenti divisi a metà per i due indirizzi. "La sede della Facoltà è periferica a Napoli -ribatte la Quilici- ma è sicuramente vicina alle nostre realtà di studio, all'antica Capua (Santa Maria Capua Vetere, ndr), con le sue presenze archeologiche come l'Anfiteatro ed il Mitreo ed i numerosi siti sparsi sul territorio".

Prende la parola il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Oriente, **Riccardo Maisano**. Ricchissima l'offerta didattica della Facoltà che offre sei Corsi di Laurea: **Studi Comparatistici** (consente di acquisire la conoscenza di due lingue straniere, accanto ad una classica dell'Europa Occidentale viene scelta una lingua del gruppo asiatico, africano, oppure dell'Europa

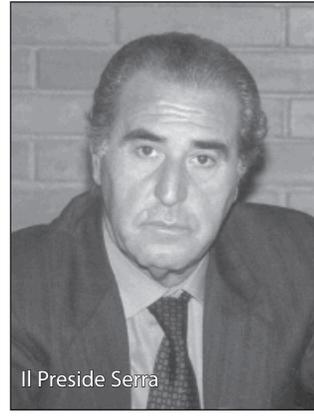


Il Preside Maisano

Oriente; **Lettere; Filosofia, Lingue e Culture dell'Europa Orientale** ("si studia quell'area geografica che una volta veniva identificata come Europa dell'Est; oggi questo muro non esiste più; le culture slava, balcanica si avvicinano alla nostra, integrandosi in tutto e per tutto"); **Lingue e Civiltà Orientali** ("in tutt'Italia siamo l'unico ateneo dov'è possibile studiare lingue come il persiano sia antico che moderno, l'ebraico, e così via; è un corso di studi per chi ha grande passione per civiltà che sono all'origine della storia dell'umanità"); **Lingue, Culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo** ("è destinato a chi intende specializzarsi nel settore turistico, commerciale, perché cerca di

coinvolgere lo studente in uno studio globale di un'area nuova, ma antichissima che si è sempre intrecciata alla cultura europea").

Altra offerta, sempre targata Orientale, è la **Scuola di Studi Islamici** con il Corso di Laurea in **Filologie, Storia e Culture dei Paesi Islamici** (quattro anni, ventidue esami, due indirizzi: Linguistico-letterario e filologico; Storico-filosofico e socio-istituzionale). Un Corso di Studi che ha la particolarità di essere **unico in tutta Europa**. A parlarne è il Preside della Facoltà, il professor **Luigi Serra**. "Non si può trascurare il ruolo che rivestano le popolazioni di paesi che hanno trovato lavoro nel nostro di fronte ad una società multietnica, multirazziale e multireligiosa. **L'Islam è la seconda religione in Italia**. Un motivo in più per studiare la sua gente, la sua origine". E per il futuro, secondo quanto disposto dal Consiglio di Facoltà del febbraio scorso, la Facoltà sarà organizzata in due livelli. Un primo livello comprenderà: A) il Corso di Laurea in Lingue, Cultura e Storia dei Paesi Islamici; B) il Corso di Laurea in Comunicazione Interculturale e Relazioni Socio Economiche con i Paesi Islamici. Un secondo livello avrà: A) il Corso di Laurea in Scienze



Il Preside Serra

delle Lingue, Storie e Culture dei Paesi Arabi ed Islamici; B) Scienze dei Popoli, delle Economie e Istituzioni dei Paesi Islamici. Ha chiuso l'incontro per il polo umanistico la professoressa **Natascia Villani**, della Facoltà di Lettere dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Tra le proposte didattiche ampio spazio al Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. Grosso interesse per la Facoltà di Scienze della Formazione che rappresenta "il nuovo all'interno della nostra regione". "Dico nuovo-interviene la professoressa Villani-perché il Suor Orsola ha una grande tradizione negli studi pedagogici, ma ha trovato anche la forza di trasformarsi in base ai cambiamenti sociali in atto. Mentre prima

la formazione era rivolta alle materie storiche e letterarie oggi si è completata con discipline di tipo pedagogico, psicologico, tecnico". I Corsi di Laurea sono due: Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria (di Scienze della Comunicazione ne riferiamo in altra pagina). Sono consigliati a chi ha una forte vocazione per l'insegnamento e per il sociale. "Non bisogna pensare solo allo sbocco lavorativo -ammette Villani- ed in questo concordo con l'assessore Nicolais, ma bisogna interrogarsi se vi identificate in quel determinato lavoro, se avete la forza di farlo ogni giorno. Poi, se si è bravi la carriera è assicurata".

Elviro di Meo



La prof. Villani



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Facoltà di Lettere e Filosofia

Presso la Facoltà sono attivi due Corsi di Laurea:

• Corso di laurea in **Conservazione dei beni culturali**

(Indirizzo archeologico e indirizzo storico-artistico)

Via Giovanni Paolo 1° - Centro Civico C1 Nord

81055 Santa Maria Capua Vetere – Tel. 0823.79.88.32

• Corso di laurea in **Psicologia**

(Indirizzo Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e indirizzo di Psicologia clinica e di comunità)

Via Vivaldi – 81100 Caserta – Tel. 0823.27.40.01 - 0823.274111

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali, umane e relazionali del territorio ha attivato dall'a.a. 1997-98 un dottorato di ricerca in metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

È in via di attivazione un corso di formazione professionale, finanziato dalla Regione Campania, per "Addetto ai servizi intramuseali".

Sede: Via Giovanni Paolo 1° - 81055 S. Maria C.V. (Caserta)



A LINGUE non solo per la pratica linguistica SCIENZE POLITICHE "una laurea flessibile"



Da sinistra il prof. Piccolo, il Preside De Cesare ed il Preside Mazzei

"Lingue è la facoltà dell'Orientale che crea maggiori attenzioni ed aspettative. E' l'autentica anima dell'ateneo". Una rivendicazione di orgoglio, quella del Preside **Giovan Battista De Cesare**, che esordisce così alla presentazione delle facoltà di Lingue e di Scienze Politiche del 28 settembre. "Abbiamo un gran cast di docenti, 4000 studenti e 97 insegnamenti. Attualmente il piano di studi prevede quattro anni e 19 esami, più otto esami scritti. Due lingue e letterature obbligatorie: una quadriennale ed una triennale". Presenti anche i professori **Raffaella Del Pezzo**, **Jane Wilkinson** e **Domenico Silvestri**, i quali sono intervenuti successivamente nel dibattito. La professoressa Del Pezzo formula i suoi auguri agli studenti "perché vi accingete ad una scelta in ogni caso difficile". Poi avverte: "se volete studiare soltanto le lingue come strumento di comunicazione non dovete rivolgervi ad una facoltà universitaria, basta una scuola di lingue. Qui si approfondiscono le lingue (vanno imparate veramente bene), ma anche le storie, le letterature, le culture che alle aree linguistiche fanno riferimento. All'Orientale, nel CILA, troverete una strumentazione sofisticata che vi invito a sfruttare. Vi consentirà di esercitarvi, anche autonomamente, nella pratica linguistica". Prosegue: "università significa che dovrete imparare a gestirvi. Frequentate, partecipate, sostenete le prove intercorso. Insomma, scegliete quello che vi piace, ma poi fatelo sul serio. Lo studente che si alza a mezzogiorno, studia un'ora al giorno e perde le giornate a cavallo della Sfinxe antistante la Federico II non deve più esistere. Come facoltà di Lingue, vi annuncio che stiamo attivando il **tutorato** e che siamo a disposizione con una com-

missione orientamento, tutti i lunedì, per informazioni". Un Corso di laurea in Lingue è attivato anche presso la facoltà di Lettere della Federico II. Tra gli altri, vi insegna la prof. **Elda Morlicchio**. "Non si possono studiare le lingue perché non si sa cosa fare- avverte-

Sono dappertutto ed è fondamentale perfezionarle all'estero". La parola al prof. **Domenico Piccolo**, docente di Statistica e responsabile del progetto Porta alla facoltà di Scienze Politiche della Federico II. "La nostra è una **laurea flessibile**, valida nel

tempo, adattabile. I nostri laureati brillanti trovano lavoro subito e bene, nelle banche, nelle aziende, nelle ambasciate, nelle ASL, come giornalisti. Qualcuno fa anche il politico. Vi aspettiamo al nostro sportello orientamento di facoltà". Tocca ai cugini di Scienze Politiche dell'Orientale. Parla il Preside **Franco Mazzei**: "io mi sono laureato alla Cattolica di Milano, poi sono passato a Napoli, ho seguito una lezione di lingue e mi sono iscritto a Giapponese. E' una facoltà difficile ed impegnativa. Si studiano molte lingue (tre sono obbligatorie) e soprattutto si presta attenzione ai **fenomeni internazionali**". Nel corso della presentazione è stata aperta una finestra

sullo sport per gli studenti universitari. D'obbligo, dunque, la presenza del presidente del CUS, prof. **Elio Cosentino**. "Abbiamo il più grande centro sportivo italiano- spiega agli studenti in aula- Piscina, palestra, fitness, atletica e varie altre discipline possono essere praticate a prezzi molto convenienti dagli universitari iscritti al CUS".



La prof. Morlicchio

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Tante le domande degli studenti. La prima è per Lingue.

Quali gli sbocchi lavorativi per i laureati?

De Cesare: "editoria, giornalismo, interpretariato, imprenditoria giovanile. Il posto fisso è difficile, bisogna sapersi inventare un'attività che piaccia".

Morlicchio: "la laurea è un buon biglietto da visita per il mercato del lavoro. Con il nuovo ordinamento, dopo tre anni, vi immerterete nel mondo del lavoro".

Quale preparazione per chi voglia intraprendere la carriera diplomatica?

Mazzei: "serve conoscere perfettamente l'inglese ed il francese. La padronanza di una terza lingua, per esempio lo spagnolo, aiuta molto. Poi il concorso presuppone conoscenze molto approfondite di **Economia Politica, di Politica economica, di Diritto internazionale**. Ne approfitto per chiarire che pochi sono quelli che arrivano a fare i consiglieri d'ambasciata oppure i consoli, ma si può anche lavorare come funzionari con ottime gratificazioni. Da quanto detto comprendete che Scienze Politiche e Giurisprudenza rappresentano le lauree più indicate". Interviene il professor Piccolo: "le facoltà presenti questo pomeriggio hanno questo, in comune: consentono di adattarsi in corso d'opera al maturare delle aspirazioni. Voglio dire che uno che sceglie Ingegneria od Architettura o Medicina, in linea di massima, già ha deciso cosa vuol fare da grande. Uno che sceglie Scienze Politiche non è detto che abbia già le idee così chiare, ma ha il vantaggio, grazie alla preparazione flessibile che garantiscono questi studi, di calibrare il tiro in un secondo momento. E' una carta in più, in un mondo caratterizzato da una evoluzione tanto rapida. Voi non avete idea di quanti laureati in Scienze Politiche, per esempio, lavorano in banca. Fanno l'Erasmus, si specializzano e competono, per esempio, con un laureato in Economia e Commercio".

In che modo lo studio della storia e della letteratura è riferibile al nuovo mercato?

De Cesare: "la facoltà che presiedo si differenzia da una scuola di lingue proprio perché si studia anche la storia, la geografia, la letteratura e tutto quello che sta attorno alla lingua. La letteratura, tra l'altro, nella tradizione storicistica italiana ha rappresentato un supporto fondamentale per la comprensione della cultura di un popolo".

Io mi immatricolerò quest'anno, sulla base del Vecchio Ordinamento. Se al secondo anno sceglierò di proseguire con tale sistema invece che di passare alla laurea triennale, la laurea

che conseguirò sulla base di un piano di studi quadriennale sarà equiparata a quella triennale di primo livello oppure a quella specialistica quinquennale?

Silvestri: "la sua laurea varrà meno di quella conseguita nei cinque anni col nuovo ordinamento. Io consiglio di passare alla laurea triennale e poi, se si ha voglia, di proseguire per altri due anni".

Mazzei: "in ogni caso lei conserverà tutti i diritti che attualmente sono connessi al possesso della laurea".

Piccolo: "ci vorrà una legge che faccia chiarezza. Io, però, le do un consiglio: segua il Nuovo Ordinamento, che è quello dell'Europa".

Ancora Mazzei: "tutti i rettori si sono preoccupati di assicurare un passaggio morbido dal vecchio al nuovo ordinamento. Se lei oggi s'iscrive con il vecchio sistema ed il prossimo anno passa al nuovo non perde nulla".

Morlicchio: "la riforma è stata pensata anche per garantire la possibilità di percorrere all'estero spezzoni consistenti del percorso formativo universitario, conviene approfittarne. Per esempio non è escluso che si possa prendere la laurea di primo livello in Italia e proseguire all'estero per altri due anni".

Quali sono le differenze tra i due Corsi di Laurea attivi presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale: Relazioni internazionali e Scienze Politiche?

Mazzei: "lei s'immatricola quest'anno od il prossimo? Glielo domando perché la configurazione attuale è destinata, come detto più volte, a cambiare".

Lo studente: "l'anno prossimo".

Mazzei: "allora scompare la differenza alla quale lei faceva riferimento. Avremo quattro percorsi: Studi europei, Diritto ed Economia, Relazioni internazionali e politiche dello sviluppo, Studi internazionali dell'Asia e dell'Africa. Io alla riforma sono favorevole. Oggi il problema è che vi laureate a 26 anni. Un'età in cui nessuno vi prende".

Piccolo: "noi elaboriamo percorsi analoghi. Avremo una laurea in governo dell'amministrazione, una in governo dell'economia, qualcosa per la storia dello sviluppo ed in servizio sociale. Voi dovrete metterci del vostro, non basta più andare all'Università e fare esami. Dovete stare nelle aziende, partecipare ai seminari con persone esterne all'Università, andare all'estero".

Con il Nuovo Ordinamento a Lingue sarà anche attivata una specializzazione in Interpretariato e Traduzione?

Wilkinson: "in questa fase i nuovi curricula sono ancora in fase di elaborazione. Per ora lavoriamo sulla laurea di primo livello, classe di lingua e cultura. Posso dirle, comunque, che già da quest'anno all'Orientale parte un **Master in Interpretariato e Traduzione**. E' per laureati, i posti all'anno sono pochi, ma garantisce sbocco immediato nelle istituzioni comunitarie. Se è interessata lavori sin da adesso molto sulle lingue, si eserciti, viaggi".



MEDICINA, BIOTECNOLOGIE, FARMACIA, VETERINARIA

“Tra dieci anni importeremo medici”

Decina di migliaia di medici andranno in pensione dal 2010. “Se non arrivano buoni studenti, tra dieci anni importeremo medici dalla Croazia, dal Maghreb, dall’Albania, così come è successo in Inghilterra”. Ma attenzione: bisogna adeguarsi ai mutamenti. Occorrono medici di comunità in una società ormai multietnica, anestesisti che certifichino i decessi (in applicazione della legge sulle donazioni) e sempre meno specializzati in ostetricia stando il calo delle nascite. L’invito, del prof. **Paolo Rubba** docente a **Medicina** del Federico II, insomma, è quello di tenere i piedi a terra. “La professione medica che voi immaginate (prestigio e ricchezza) non c’è più – avverte Rubba mentre l’aula trabocca di studenti. Oggi il medico è il nemico di Di Bella; è il lazzarone, il cattivo che brucia il paziente nella camera iperbarica”.

Qualche dritta sulla facoltà: Gli esami? “Ci sono in continuazione”. La presenza in Facoltà “E’ assillante”. La Guida? “La facciamo ogni anno, come il catalogo Postal Market”. Il test di ammissione? “E’ un rito iniziatico, un segno di diversità della nostra facoltà; è quella cosa che fa intossicare il mese di agosto”. Interviene il prof. **Antonio Dello Russo**, neo consigliere di amministrazione

dell’Edisu, nonché referente per l’orientamento di Medicina: “io sono uno di quelli che si è intossicato il mese di agosto”, racconta la fortunata esperienza dei precorsi di preparazione alle prove di selezione delle facoltà a numero chiuso organizzata nell’ambito del progetto Porta; settecento gli studenti che ne hanno usufruito. “E’ una facoltà dura- noi non dobbiamo fornire consigli per gli acquisti, non possiamo dire menzogne- ma ambita” aggiunge la professoressa **Stefania Montagnani**. L’o-



Il prof. Rubba

rientamento –spiega- è uno dei fiori all’occhiello della facoltà. “La frequenza richiesta è di 5.500 ore di lezione, gli esami sono 36, sei gli anni

di durata, i primi due hanno un’impronta biologica –le cosiddette materie di base-. I vantaggi? “la selezione, diversamente da quanto accade nelle altre facoltà, la facciamo all’inizio. Da noi c’è una altissima percentuale di laureati in corso”. Un altro elemento qualificante “la vici-



Il prof. Delrio

nanza con il malato”. Sulla bontà dell’ordinamento degli studi si pronuncia anche il professor **Giovanni Delrio**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina della Seconda Università (un mea culpa, in passato si è assistito ad “uno scadimento nella preparazione, abbiamo formato medici non in grado di esercitare”): “prima c’era la fuga dalle aule, oggi gli studenti ci richiedono lezioni supplenti-

ve”. E cita il caso di Clinica Medica: “abbiamo portato in aula il paziente”. Umiltà, dedizione e passione: i requisiti che per il docente deve avere uno studente che voglia iscriversi a Medicina. Un affondo che non avrà fatto sorridere gli insegnanti medi presenti all’incontro “l’istituzione dei corsi zero significa ammettere il fallimento della scuola”.

Biotechologie, corso di laurea trasversale a cinque Facoltà (Agraria, Veterinaria, Medicina, Scienze, Farmacia), di recente istituzione, tant’è che i primi laureati si avranno nel 2001. Nel presentarlo il prof. **Luciano Mayol**, annuncia subito la novità: dal prossimo anno si appresta a trasformarsi in facoltà. E’ un corso a numero chiuso. E in aula c’è chi non ce l’ha fatta ad entrare. Parla di sogno infranto la studentessa e chiede consigli “non ho superato i quiz; dove mi consigliate di iscrivermi, ad esempio CTF, per poter ritenere Biotechologie, l’anno prossimo?” Se ci credete non mollate, esorta il professore. E suggerisce alla ragazza “ripeti il test l’anno prossimo, oppure iscriviti ad un corso di laurea come Chimica e tecnologie Farmaceutiche e poi fai una tesi in Chimica Biologica”. Qualche speranza “l’anno prossimo potrebbe cambiare tutto, anche che possa non esserci il numero chiuso”. Mayol incoraggia gli studenti presenti e si racconta “io ho avuto uno scarso rendimento a scuola, però all’università mi sono laureato in chimica, in quattro anni ed una sessione”.

Invita a non scegliere **Farmacia** per ripiego, il Preside **Ernesto Fattorusso**. La Facoltà, con i suoi due corsi di laurea –Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche- ha visto negli ultimi anni un boom di iscritti al primo anno. Uguale suggerimento alla ponderazione viene dal prof. **Silvestro Damiano di Veterinaria**. “In facoltà arrivano studentesse con un cucciolo in braccio e mi dicono «amo questo animale più di ogni altra cosa, anche più del mio ragazzo, vorrei iscrivermi a Veterinaria». Ma non è così che si sceglie la facoltà. Bisogna riflettere molto e valutare le discipline di studio”. Veterinaria ha due corsi di laurea (Medicina Veterinaria – a numero chiuso- e Scienze della produzione animale –ad accesso libero-) ed una preponderanza di studentesse (il 75 per cento). Tante e brave. Confermano anche Montagnani e Delrio. “Voglio addestrare grandi animali per le esigenze di Polizia e Carabinieri, come fare?”, chiede, infine, una studentessa molto decisa. “Occorre laurearsi bene in Veterinaria, poi provare ad entrare nel Centro di allievi speciali di Grosseto, sono quindici l’anno i posti a concorso”, spiega Damiano.



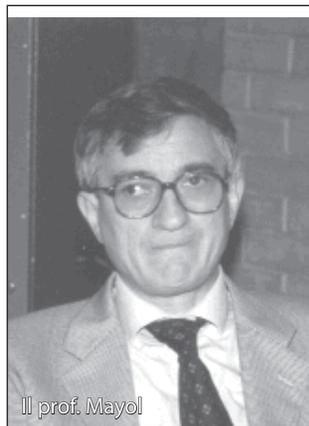
Il Preside Fattorusso



La prof.ssa Montagnani



Il prof. Dello Russo



Il prof. Mayol



Il prof. Damiano

CUS Napoli

DOMENICHE SPORTIVE

ACQUAGYM NUOTO

FITNESS BODY BUILDING

NUOTO – ACQUAGYM – AEROBICA – FITNESS – BODY BUILDING – TENNIS – CALCIO – CALCETTO – GINNASTICA A CORPO LIBERO – MASSAGGI – NUTRIZIONISTA – CIRCUITO BENESSERE – ATLETICA LEGGERA – JUDO – LOTTA – KARATE – TAEKWONDO – JU-JUITSU – PALLAVOLO – PALLACANESTRO – CANOTTAGGIO – CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

INFORMAZIONI:

Segreteria Impianti – (Via Campegna):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 – 22.00, Sabato ore 9.00 – 21.00, Domenica e Festivi ore 9.00 – 14.00 Tel. 0817621295 (pbx) – Fax 0817628540

Segreteria Palazzo Corigliano – (Piazza S.Domenico Maggiore, 12):

aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 – 17.00 Tel. 0817605717 – Fax 0815512623

Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org E-mail: cusnapoli@cusnapoli.org



Scienze della Comunicazione Superstar



Il Preside
D'Alessandro



Il prof. Sarracino



La prof. Spanò



Il prof. Frezza

Aula delle Mura Greche gremita di un giovanissimo pubblico in maggioranza femminile per la presentazione dei Corsi di Laurea di Sociologia, Psicologia e Scienze della Comunicazione. L'incontro entra subito nel vivo.

Vivo interesse tra gli studenti desta la presentazione del Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione**. "Questo corso è nato poco meno di dieci anni fa a Salerno. È stato il primo in Italia" spiega il prof. **Gino Frezza**, docente presso l'ateneo di Fisciano. Scienze della Comunicazione, Corso di Laurea della Facoltà di Lettere, è a numero chiuso e si articola in 5 anni - un biennio di base ed un triennio di specializzazione-, con 24 esami più due prove pratiche di lingua inglese e informatica. **I posti disponibili sono 400.**

"Quest'anno si sono presentati ai test di ammissione 1.250 studenti. Hanno risposto a 60 quiz con risposta multipla su temi inerenti la comunicazione". I primi due anni forniscono allo studente nozioni di cultura generale. "Si studia la Semiotica, la Teoria della comunicazione linguistica, la Storia contemporanea, l'Economia politica". Al terzo anno la scelta dell'indirizzo. "Gli indirizzi specialistici sono due, Comunicazione di massa oppure Comunicazione istituzionale e di impresa. Il primo studia l'evoluzione dello sviluppo tecnologico delle comunicazioni di massa, televisione, radio, cinema e dei new media, derivati dalle applicazioni dei computer. Esami caratterizzanti sono Teoria e tecnica della comunicazione giornalistica, Sociologia dei processi comunicativi. Il secondo indirizzo sarà separato in due con la Riforma universitaria in Comunicazione di impresa e Comunicazione istituzionale". Ancora curiosità, passione, i requisiti essenziali per affrontare al meglio il percorso di studi. "Bisogna già avere una cultura della comunicazione, leggere i giornali, essere fruitori di cinema, televisione" secondo Frezza.

Novità di quest'anno, la nascita presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di un omonimo Corso di Laurea. "È a numero chiuso ed è un corso di laurea affine alla modernità e perciò affascinante ma anche pericoloso", avverte il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione **Lucio D'Alessandro**. Affascinante perché vicino al mondo dei new media. Pericoloso perché subordinato all'instabilità della evolu-

zione della tecnologia e del mercato. Tetto massimo di iscritti al primo anno: **250**. "Le prove si sono già svolte vertevano su 120 domande -precisa il Preside-. Nascendo agli albori della Riforma, che trasformerà il sistema di studi in una laurea triennale ed un biennio specialistico, abbiamo anticipato questo cambiamento". Gli indirizzi speciali-



stici non sono stati istituiti: "arrivati al terzo anno li avremo scelti. E comunque in programma un indirizzo in **Comunicazione estetica**, visto che nasciamo a Napoli, deposito di miti e culture". Già stabilite convenzioni con aziende della comunicazione (Rai) e telefonia per offrire la possibilità agli studenti di svolgere stage. L'opinione del docente sulla motivazione degli studenti ad iscriversi è deducibile dalla sua chiara metafora: "Orientamento deriva da Oriente. I navigatori del passato cercavano la stella d'Oriente per tracciare dove andare. **Non possiamo navigare se non sappiamo dove siamo e dove vogliamo andare**".

"Cosa studia il sociologo, in cosa consiste la laurea in Sociologia?": sono i quesiti che il giovane studente deve porsi prima di iscriversi secondo la professoressa **Antonella Spanò**, docente di Sociologia prima annualità (matricole M-Z) alla facoltà del Federico II. Il sociologo analizza le caratteristiche strutturali della società, i suoi processi evolutivi, approfondisce problemi legati alla sfera economica, organizzativa o amministrativa, o al settore dei mass-media, alle tematiche del mutamento socio-culturale oppure degli aspetti istituzionali. Per compiere questi studi il sociologo deve

acquisire un metodo scientifico. Ed è per questo che nel primo biennio propedeutico, lo studente deve sostenere esami quali Matematica, Metodologia delle scienze sociali, Statistica, Economia politica, oltre ad esami più teorici quali Sociologia, Storia contemporanea, Istituzioni di diritto pubblico. "La laurea in Sociologia è impegna-

enti. Tante le domande, soprattutto su Scienze della comunicazione.

Comunicatore specializzato o tuttologo?

C'è un indirizzo in giornalismo?

Risponde il prof. Frezza: "Non esiste a Salerno un indirizzo specifico in Giornalismo nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Esiste un problema non risolto tra gli albi professionali e le Scuole di giornalismo. Chi si laurea a Salerno può oggi essere idoneo ad introdursi in aziende della comunicazione giornalistica". La domanda di esperti nel settore della comunicazione è suscettibile di modificarsi con l'evoluzione del sistema politico, connesso al diritto della comunicazione e informazione. Il docente non esclude che nell'arco dei prossimi cinque anni si possa arrivare alla laurea in Giornalismo.

Un'altra studentessa espone il dubbio che il laureato in Scienze della Comunicazione diventi quasi un tuttologo, vista la varietà delle discipline da studiare. "Non c'è questo rischio. Il biennio obbligatorio fornisce delle nozioni in settori basilari che un esperto in comunicazione deve conoscere. Aiutano a formare una solida base per l'approfondimento dello studio del triennio di specializzazione" (Frezza).

C'è la possibilità di seguire un Master dopo la laurea triennale e biennio specialistico? "Sì, il nostro Istituto ha già istituito un'attività di Alta Formazione finanziata dall'Unione europea sulla Comunicazione pubblica". (D'Alessandro). "A Salerno sono attivati due master in Multimedialità e Comunicazione pubblica. In progetto per il prossimo anno è anche la creazione di un Master in Scrittura di fiction televisiva" (Frezza).

Gli sbocchi occupazionali per chi si laurea in Scienze delle Comunicazioni, indirizzo Comunicazione di impresa? (Frezza): "La comunicazione di impresa è un fattore strategico per lo sviluppo imprenditoriale. Si suddivide in comunicazione esterna che si collega al marketing, alla pubblicità, al rapporto col consumatore. La comunicazione interna all'impresa invece concerne ad esempio l'ottimizzazione dei cicli della produzione, all'abbattimento dei costi".

Doriana Garofalo

ATENEAPOLI

da 16 anni
in tutte le edicole
di Napoli e
provincia





SCHERMA E RUGBY, RIPRENDONO I CAMPIONATI

CUS, iscrizioni boom nella pallavolo

Entra nel vivo, l'attività del CUS Napoli, anche per quanto concerne il settore agonistico.

A fine ottobre parte il campionato di serie C di **Pallavolo**, al quale partecipa la squadra maschile cusina. Gli atleti, lo scorso anno, avevano disputato un ottimo campionato in serie D, classificandosi al terzo posto. L'allargamento dei gironi ha permesso, quest'anno, il salto di qualità. Le prospettive, in una serie C difficile ed impegnativa, sono tutt'altro che fosche. Lo sottolinea l'allenatore **Rotunno**, alla vigilia dell'esordio: "abbiamo un bel gruppo di ragazzi, ci siamo ulteriormente rafforzati e possiamo dire la nostra". Nella prima settimana di novembre esordirà nel campionato di serie D anche la squadra di Pallavolo femminile. "L'obiettivo -sottolinea Rotunno- è un campionato tranquillo, che consenta di accumulare l'esperienza necessaria ad un gruppo giovane e valido di atleti". Agonismo a parte, all'inizio di ottobre gli studenti universitari che praticano la Pallavolo hanno ripreso ad allenarsi, presso gli impianti del CUS. "Abbiamo già quasi settanta iscritti ai corsi -racconta l'allenatore-. Non so se sia l'effetto mondiale od altro, sta di fatto che, pur essendo il nostro uno sport tradizionalmente amato dagli universitari, questo boom di partecipazioni ci ha un po' colto di sorpresa". Chi vuole partecipare ai corsi di Pallavolo ed ancora non si è iscritto, dunque, farà bene ad affrettarsi, perché i tecnici hanno posto a quota cento il limite massimo di partecipanti.

Riparte anche la **scherma**, uno sport di grande tradizione al CUS Napoli, foriero, tra l'altro, di ottimi risultati anche sotto il profilo agonistico. L'ultimo esempio? La partecipazione di un atleta cusino, **Tarantino**, alle Olimpiadi di Australia. "Si riparte da dieci", esordisce **Antonio Napoli**, dirigente del settore. "Abbiamo un gruppo di una decina di iscritti, con il quale parteciperemo anche ai campionati regionali. Li guida l'allenatore **Mauro Barionovi**".

Domenica 8 ottobre è ricominciato il torneo di **Rugby**. Dopo un campionato molto sofferto ed una salvezza conseguita in extremis, lo scorso anno, grazie ad una serie di risultati finali positivi, i rugbisti del CUS quest'anno puntano ad una stagione tranquilla. Le difficoltà non mancano, perché il livello medio delle rivali è piuttosto alto. La temporanea indisponibilità del campo, in questo inizio di campionato sottoposto ad una operazione di risemina, crea inoltre più di un disagio. Per il momento ci si allena al Kennedy, nella zona ospedaliera, ma al più tardi entro fine anno dovrebbe essere nuovamente disponibile il campo di via Campegna. L'esordio in campionato è stato negativo, perché la squadra è stata sconfitta in trasferta, ma la coesione dimostrata dal gruppo lo scorso anno costituisce la migliore garanzia per la squadra allenata da **Crescenzo Vitelli**.

Basket (allenatore **Antonio Barbati**), **Judo** (gli atleti sono guidati da **Massimo Parlati**), **Taekwondo** (il tecnico è **Domenico D'Alise**): questi alcuni degli altri sport che ricominceranno l'attività o si accingono a farlo.



La palestra di basket (foto di C. Hermann)

Tra gli amatori, gli studenti i quali scelgono il CUS per praticare sport a prezzi convenienti ed in impianti adeguati, ma non hanno velleità agonistiche, continua a riscuotere molto successo il **nuoto**. Otto corsie, una piscina di 25 metri, spogliatoi adeguati e flessibilità nell'orario di apertura dell'impianto garantiscono infatti la possibilità di nuotare, con o senza maestro, praticamente dalla mattina alla tarda serata. Chi sceglie la formula ad ingresso

libero paga seimila lire a nuotata.

Molto frequentata, secondo tradizione, anche la **palestra**.

Infine, è cambiato l'orario di apertura della **segreteria di palazzo Corigliano**, in piazza San Domenico Maggiore 12. Ecco i nuovi: lunedì, mercoledì e venerdì, 9-14 e 15-17.30; martedì e giovedì: 9-14.

Resta invariato il telefono: 081. 7605717. Il fax è: 0815512623.

Per salutare le nuove matricole e per inaugurare l'anno sportivo

Il CUS NAPOLI organizza

PER SABATO 28 OTTOBRE 2000:

HALLOWEEN

Sei socio del CUS?

Se la tua risposta è affermativa allora sei invitato a partecipare, vestito in maschera, alla festa di Halloween che si terrà presso gli impianti sportivi del CUS Napoli dalle 20.30 alle ore 01.00.

La quota di partecipazione è di £. 20.000 ed include: Buffet; Angolo disco; Giochi; Sfilata delle maschere; Balli di gruppo; Premiazione delle maschere più originali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'info point del CUS Napoli: Maria Palumbo, Antonella Esposito e Simona Prisco, tel. 081/7621295

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

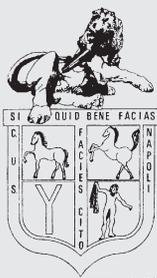
IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE: via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org



U
N
I
V
E
R
S
I
T
À
D
A
C
A
M
P
I
O
N
I



La Città in Movimento

**campagna abbonamenti
a tariffa agevolata**

**sconto del 50%
per Studenti**

**residenti nel
Comune di Napoli**

**3 MESI GRATIS
A CHI SI ABBONA
SUBITO***

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2000 al 30 Giugno 2001
 - limite presentazione richiesta: 30 Settembre 2000.
 - * offerta valida per richieste presentate entro il 30 giugno 2000
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 2000 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 2000.
 - * offerta valida per richieste presentate entro il 31 luglio 2000
- 3) **L'ABBONAMENTO PUÒ ANCHE ESSERE RICHIESTO:**
 - con validità 8 mesi dal 1° Dicembre 2000 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta entro: 30 Novembre 2000
 - con validità 7 mesi dal 1° Gennaio 2001 al 31 Luglio 2001
 - limite presentazione richiesta entro: 31 Dicembre 2000



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla clientela - Tel. 081/621096 - 081/624895 - Fax 081/6107859
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:
orario: 9.00 - 13.00
Dal Lunedì al Venerdì

Avvocata	via Domenico Soriano, 10
Bagnoli	via Acate, 65
Chiaia	piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
Mercato/Pendino	corso Garibaldi, 394
Secondigliano	via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori
Soccavo	piazza Giovanni XXIII, 3
Stella/S. Carlo	via Lieti, 91
San Giovanni	raddoppio B. Quaranta
Poggioreale	via N. Poggioreale,
Chiaiano	corso Chiaiano,
Vomero	via Morghen, 84

Metropolitana FS:

Metropolitana Collinare:

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 15.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari

Orario: 8.00-19.00 dal Lunedì al Sabato

P.zza Augusteo - P.zza Fuga - P.tta Mergellina

**Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei
Piazza Vanvitelli**